

SANTEX

SOLUTIONS THAT MATTER.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2025**

Santex S.p.A.
Via San Giovanni sul Muro, 1, 20121 Milano
www.santex.it

Sommario

Lettera agli stakeholder **04**

Santex: un'impresa al servizio della cura **06**
Chi siamo 08
Vision e mission 11
I nostri brand e i nostri prodotti 13

La nostra visione per un futuro sostenibile **17**
Analisi di doppia materialità 19
Approccio metodologico 21
Obiettivi strategici ESG al 2026 23
Governance e responsabilità nella gestione ESG 27
Le nostre certificazioni e le nostre politiche 32

Dialogo con gli stakeholder **36**
Mappa degli stakeholder 38
Modalità di coinvolgimento 39
Stakeholder engagement 2025: il punto di vista dei clienti 40
Evidenze emerse e implicazioni per il percorso ESG 42

Efficienza, innovazione e rispetto per l'ambiente **45**
Consumi energetici 47
Emissioni e cambiamento climatico 50
Gestione delle risorse idriche 54
Gestione dei rifiuti 58
Uso della plastica & packaging 65
Innovazione ed eco-design 68

Responsabilità lungo tutta la catena **71**
Approvvigionamento responsabile e Supply Chain 73

Prendersi cura delle persone **77**
Benessere e Welfare 80
Diversità, equità e inclusione 82
Formazione e sviluppo del personale 88
Talent Attraction & Employer Branding 92
Salute e sicurezza sul lavoro 95

Il nostro impatto sociale **102**
Impatto sociale e comunità 104

Responsabilità e trasparenza per chi ci sceglie **107**
Etica e governance aziendale 109
Qualità e sicurezza dei prodotti 112
Marketing trasparente 115
Protezione della privacy 119

Appendice **123**
Nota metodologica 124
GRI Content Index 125
Allegati 133

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

Nel 2025, Santex ha continuato a consolidare la sua crescita, affrontando nuove sfide con l'obiettivo di rafforzare la solidità delle basi su cui poggia il nostro sviluppo.
Nel corso dell'anno ci siamo concentrati in modo particolare sull'efficientamento dei processi e degli impianti, con l'ambizione di strutturare un'organizzazione sempre più solida, performante e orientata al futuro; questo impegno si inserisce nella nostra strategia annuale, focalizzata sul miglioramento dell'efficienza operativa. In quest'ottica, è maturata la necessità di dare vita a un sistema integrato che unisca domanda commerciale, pianificazione, produzione e risorse. Oggi, il consolidamento operativo rappresenta la nostra priorità assoluta per garantire la stabilità del business, con il chiaro obiettivo di rendere la fabbrica una realtà concreta, prevedibile e sostenibile.

In un contesto di mercato in continuo cambiamento, caratterizzato da incertezze geopolitiche e sfide globali che ci impegnano a vivere con una certa flessibilità e capacità di adattamento, abbiamo scelto di concentrare i nostri sforzi su iniziative strategiche che possano garantire una crescita solida e resiliente. Abbiamo dato priorità alla definizione di strategie robuste e di un piano di sviluppo che possa orientare la nostra evoluzione verso un futuro sostenibile. I progetti in corso sono il frutto di un processo che mira a rafforzare e integrare sempre più i principi ESG (ambientale, sociale e di governance) nelle nostre operazioni.

Tra le iniziative chiave, vogliamo sottolineare il rafforzamento del nostro impegno verso l'efficienza energetica, con l'introduzione di un monitoraggio continuo delle emissioni per tutte le linee produttive. Abbiamo inoltre dato avvio a un'analisi approfondita delle nostre emissioni Scope 3, un passo fondamentale per stabilire una baseline solida da cui partire per sviluppare un piano di decarbonizzazione serio e misurabile.

Sul fronte sociale, il 2025 ha rappresentato un anno particolarmente significativo grazie all'ottenimento della certificazione per la parità di genere, un traguardo che testimonia l'impegno concreto di Santex nel promuovere equità, inclusione e valorizzazione delle persone. Si tratta di un progetto in cui l'azienda ha creduto fortemente, investendo risorse, competenze e attenzione organizzativa, con l'obiettivo di fare in modo che i principi alla base della parità di genere diventino sempre più parte integrante della cultura manageriale, dei processi decisionali, della leadership e della governance aziendale.

Altre iniziative includono il potenziamento delle attività di stakeholder engagement, mirando a consolidare il dialogo con i nostri clienti strategici. Inoltre, abbiamo avviato un progetto di sostenibilità mirato a ridurre l'impatto ambientale del packaging attraverso il ricorso a materiali più sostenibili, come la plastica riciclata e il cartone certificato FSC.

In questo Bilancio di Sostenibilità, troverete una panoramica delle attività e delle iniziative che hanno guidato le nostre azioni nel 2025, in continuità con le nostre priorità strategiche. Abbiamo lavorato per integrare in maniera sempre più strutturata i fattori ESG nelle nostre operazioni quotidiane, per dare vita a un impatto positivo a lungo termine.

Ringraziamo tutti coloro che ci supportano in questo percorso di crescita e siamo impegnati a proseguire con trasparenza e responsabilità nel nostro cammino verso la sostenibilità.

Con fiducia,
Santex S.p.A.



SANTEX: UN'IMPRESA AL SERVIZIO DELLA CURA

IN QUESTO CAPITOLO:

Chi siamo **08**
Vision e mission **11**
I nostri brand e i nostri prodotti **13**

I NOSTRI NUMERI

- **~270 collaboratori, di cui 63 somministrati**
- Oltre **105 M €** di fatturato consolidato (inclusa la controllata US)
- **52.000 metri quadrati di stabilimenti produttivi**
- **30.000 metri quadrati** di **hub logistico** nazionale con **magazzino completamente automatizzato** (23.000 UdC) e un magazzino aggiuntivo
- **12 linee** di produzione
- Oltre **400 milioni di unità** prodotte ogni anno
- **130.000 pazienti** del Servizio Sanitario Nazionale serviti a domicilio ogni 3 mesi



Chi siamo

Santex è un'azienda italiana specializzata nella **produzione di dispositivi per la gestione dell'incontinenza**, che da oltre quarant'anni sviluppa soluzioni in grado di coniugare qualità, sicurezza, vestibilità e innovazione, per rispondere ai bisogni delle persone più fragili e di chi se ne prende cura.

L'azienda opera nel settore dei **dispositivi medici assorbenti**, sviluppando un'ampia gamma di soluzioni destinate sia al segmento professionale sia al canale retail, tra cui pannoloni a mutandina, pannoloni sagomati, traverse, pants e ausili con cintura. L'offerta è progettata per

garantire elevate prestazioni, comfort e conformità ai più rigorosi standard qualitativi.

Il modello industriale di Santex si fonda su una **produzione 100% Made in Italy**, con uno stabilimento all'avanguardia a **Sarego (Vicenza)**, esteso su **52.000 metri quadrati** e dotato di **12 linee industriali automatizzate**. I processi produttivi sono supportati da sistemi avanzati per il monitoraggio dei consumi energetici, della qualità di processo e della gestione degli sfridi, in un'ottica di miglioramento continuo dell'efficienza operativa e riduzione dell'impatto ambientale.

La catena di fornitura ha una dimensione internazionale e comprende l'approvvigionamento di **cellulosa**, principale componente del prodotto, proveniente prevalentemente da Nord America, Sud America ed Europa. Per i **polimeri superassorbenti**, Santex si avvale di produttori internazionali leader del settore chimico, con l'obiettivo di garantire continuità qualitativa, affidabilità e sicurezza lungo l'intero ciclo produttivo.

Per assicurare una logistica capillare sul territorio nazionale, Santex si avvale di operatori logistici in outsourcing per le attività di stoccaggio e distribuzione. Ogni trimestre, l'azienda serve oltre **130.000 pazienti del Servizio Sanitario Nazionale**, contribuendo alla continuità dell'assistenza attraverso la fornitura diretta di ausili e dispositivi.

Le attività a valle si articolano principalmente in due segmenti: il **canale istituzionale**, che comprende clienti pubblici o partecipati quali Aziende Sanitarie Locali, centrali di acquisto territoriali e ospedali, e il mercato privato, che include il **B2B industriale**, il **mass retail** caratterizzato da una forte incidenza delle forniture a marchio del distributore (**private label**) e il canale **Direct-to-Consumer**, presidiato anche attraverso siti e-commerce.



Santex si distingue inoltre per un **elevato livello di specializzazione** e per un costante impegno nelle attività di **ricerca e sviluppo**, finalizzate a monitorare l'evoluzione delle materie prime e delle tecnologie, testare le performance dei prodotti e sviluppare soluzioni innovative capaci di rispondere in modo sempre più puntuale alle esigenze del mercato. Una struttura snella e flessibile consente all'azienda di avviare rapidamente nuovi progetti e rispondere con tempestività alle esigenze del mercato, sia a livello nazionale che internazionale, con una presenza crescente in Europa, Nord America e nei principali mercati emergenti.

L'attenzione alle persone, la **centralità del cliente** e il rispetto per l'ambiente rappresentano i principi che guidano le scelte di Santex. L'azienda riconosce nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica una leva strategica per generare valore nel lungo periodo, rafforzare il proprio modello di business e contribuire in modo responsabile al benessere delle comunità e dei territori in cui opera.

Nel 2025 Santex ha confermato il proprio impegno a coniugare specializzazione industriale, innovazione e responsabilità, proseguendo in un percorso di crescita che integra performance economica, qualità dell'offerta, valorizzazione delle persone e attenzione agli impatti ambientali e sociali.





Vision e mission

La Vision e la Mission di Santex riflettono l'impegno dell'azienda a coniugare competenza tecnica e attenzione alla persona. L'esperienza sviluppata nella gestione dell'incontinenza si traduce nella progettazione di soluzioni integrate volte a migliorare concretamente la qualità della vita delle persone più fragili e di chi le assiste. Tali principi guidano l'azione aziendale a ogni livello, orientando le scelte strategiche e operative che ne definiscono il percorso di crescita.

VISIONE

In quanto esperti nell'incontinenza, ci prendiamo cura delle persone più vulnerabili, sviluppando soluzioni integrate per migliorare la loro qualità di vita.

MISSIONE

Miriamo a preservare la qualità della vita delle persone fragili e di chi se ne prende cura.

La nostra eccellenza e competenza produttiva, 100% Made in Italy, ci consentono di realizzare dispositivi e servizi per la gestione dell'incontinenza. Crediamo nel valore delle nostre persone e investiamo in innovazione e tecnologia per un futuro più sostenibile.

L'eccellenza produttiva 100% Made in Italy e le competenze tecniche consolidate nel tempo permettono a Santex di sviluppare dispositivi e servizi caratterizzati da elevati standard di sicurezza, tracciabilità e affidabilità. Consapevole del valore delle persone che contribuiscono quotidianamente a questo percorso, l'azienda investe in innovazione, digitalizzazione dei processi e crescita delle competenze, nella convinzione che questi elementi rappresentino leve fondamentali per uno sviluppo sostenibile e duraturo.



I nostri brand e i nostri prodotti

Grazie alle competenze sviluppate nel tempo, Santex è in grado di progettare, produrre e fornire soluzioni avanzate per la gestione dell'incontinenza, coniugando qualità, innovazione e capacità di personalizzazione. L'azienda investe in modo continuativo nello sviluppo di prodotto, nelle tecnologie e nella selezione delle materie prime, con l'obiettivo di garantire dispositivi affidabili e rispondenti alle diverse esigenze di utilizzo.

Attraverso la propria presenza presso ospedali, strutture assistenziali, farmacie e servizi di consegna a domicilio, in Italia e all'estero, Santex entra quotidianamente in contatto con

migliaia di persone. Il portafoglio aziendale comprende i marchi Egosan, Absorbeo e Dry Direct, che identificano linee di prodotto dedicate alla gestione dell'incontinenza, differenziate per canale distributivo, modalità di utilizzo e target di riferimento.

EGOSAN

è da **oltre 40 anni un marchio di riferimento** nel settore dei dispositivi per l'incontinenza, con una gamma ampia e completa di soluzioni in grado di rispondere a diversi livelli di bisogno, dall'incontinenza lieve a quella grave e gravissima, fino alle traverse per superfici non lavabili. **Riconosciuto e apprezzato a livello internazionale**, il marchio si distingue per la capacità di offrire **soluzioni affidabili, innovative e orientate alla qualità della vita della persona**, sviluppate attraverso un approccio fondato su **ricerca e sviluppo**, **collaborazione** con professionisti sanitari e ascolto continuo degli utilizzatori e dei caregiver. Questo impegno consente di tradurre esigenze specifiche in dispositivi discreti, sicuri e confortevoli, capaci di supportare concretamente sia chi vive condizioni di incontinenza sia chi se ne prende cura.

absorbeo

il marchio "alternativo" di Santex, dedicato ai **mercati emergenti** e ai **canali distributivi più moderni**.

DRYDIRECT

un **brand di prodotti per l'incontinenza** che Santex ha sviluppato principalmente per il **canale e-commerce** del mercato americano.

«UNA GAMMA COMPLETA DI SOLUZIONI PER RISPONDERE A OGNI ESIGENZA»

Santex si propone come **partner di riferimento** per gli operatori che intendono offrire una gamma completa di soluzioni e rispondere in modo efficace alle esigenze dei propri clienti. Il continuo investimento in **Ricerca e Sviluppo**, la selezione accurata delle **materie prime** e l'impiego di **tecnologie avanzate** consentono all'azienda di sviluppare dispositivi caratterizzati da **elevati livelli di assorbenza, comfort e protezione**.

Un esempio concreto è rappresentato dalla **X Dry Technology**, che, grazie a un design innovativo del core assorbente e al bilanciamento tra **cellulosa ad alta capacità assorbente** e **polimeri superassorbenti**, consente di catturare e trattenere grandi quantità di liquido, assicurando performance elevate anche per periodi prolungati.

La gamma di prodotto Santex si caratterizza per ampiezza e profondità, consentendo di rispondere in modo efficace ai diversi livelli e alle diverse modalità di gestione dell'incontinenza. L'offerta comprende soluzioni differenziate per intensità del disturbo, grado di autonomia

della persona, contesto di utilizzo e specifiche esigenze assistenziali:

- **Pannoloni a mutandina** - Indicati per incontinenza di intensità media, grave e gravissima, assicurano un elevato livello di protezione nei casi di incontinenza urinaria e fecale; il rivestimento esterno traspirante li rende particolarmente adatti nei casi in cui siano richiesti comfort e asciuttezza.

- **Pants** [Mutande Assorbenti Elasticizzate] - Si indossano come normale biancheria intima e coniugano comfort, discrezione e sicurezza; sono particolarmente indicate per persone attive con perdite da moderate a gravi e possono essere utilizzate anche nei percorsi di riabilitazione.

- **Pannoloni sagomati** - Soluzione unisex adatta a diversi livelli di incontinenza, da media a gravissima, favoriscono il mantenimento dell'autonomia e possono supportare i percorsi di prevenzione dell'aggravamento e di riabilitazione.

- **Pannoloni con Cintura** - Indicati per incontinenza media, grave e gravissima, risultano particolarmente adatti per persone con ridotta autonomia motoria, garantendo elevata protezione nei casi di incontinenza urinaria e fecale.

- **Traverse salvaletto** – Disponibili in diverse misure e livelli di copertura, rappresentano una soluzione versatile per la protezione di superfici non facilmente lavabili, come letti, carrozzine e poltrone, e per le attività di igiene della persona.

- **Pannoloni rettangolari** - Unisex , sono destinati alla gestione dell'incontinenza lieve o moderata e possono contribuire al mantenimento dell'autonomia e ai percorsi di riabilitazione.

- **Light INCO – LADY** - Dedicati alla gestione delle piccole perdite urinarie femminili, combinano forma anatomica, compattezza e vestibilità, garantendo stabilità e discrezione grazie anche al confezionamento singolo e alla striscia adesiva di fissaggio.

- **Light INCO – MAN** - Progettati per l'incontinenza leggera maschile, presentano una forma anatomica studiata per assicurare comfort, aderenza e protezione dalle fuoriuscite.

Questa articolazione consente a Santex di offrire una **risposta completa e personalizzata**, in grado di accompagnare utilizzatori, caregiver e operatori sanitari nella scelta della soluzione più adeguata in funzione delle specifiche necessità assistenziali.
Santex mette la propria specializzazione di produttore di dispositivi medici per l'incontinenza dell'adulto a disposizione delle aziende della distribuzione, italiane e internazionali, supportandole nella progettazione e produzione della loro proposta a marchio.

ELEMENTI ESG DISTINTIVI E FATTORI DI SUCCESSO

1. **Cellulosa da filiere certificate -** Utilizzo di cellulosa certificata PEFC, a garanzia di approvvigionamenti responsabili e tutela delle risorse forestali.

2. **Innovazione al servizio delle persone -** La X Dry Technology assicura protezione prolungata, maggiore comfort cutaneo e una riduzione del numero di cambi.

3. **Packaging ottimizzato -** Confezioni salvaspazio progettate per ridurre l'impatto del trasporto e migliorare l'efficienza di stoccaggio.

4. **Gamma completa di soluzioni -** Un'offerta ampia e diversificata, dai dispositivi assorbenti alle soluzioni per la protezione delle superfici.

5. **Qualità tracciabile e flessibilità produttiva**: **-** Produzione certificata 100% Made in Italy, processi controllati e capacità di sviluppare anche soluzioni private label.



LA NOSTRA VISIONE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

IN QUESTO CAPITOLO:

Analisi di doppia materialità 19
Obiettivi strategici ESG al 2026 23
Governance e responsabilità nella gestione ESG 27
Le nostre certificazioni e le nostre politiche 32

*La sostenibilità per Santex è sempre stata una **priorità integrata nella strategia aziendale**, e nel 2025 possiamo affermare con orgoglio che **stiamo realizzando quanto promesso**. Le iniziative strategiche intraprese nel 2024 sono state portate a termine con successo, rispettando gli obiettivi fissati nel nostro piano di transizione sostenibile. Il nostro impegno a ridurre l'impatto ambientale, promuovere il benessere delle persone e rafforzare la governance aziendale si è tradotto in azioni concrete, dimostrando che Santex non solo ascolta le esigenze dei propri stakeholder, ma agisce su di esse in modo sistematico.*

*Nel corso del 2025, abbiamo aggiornato le nostre **priorità ESG** alla luce delle nuove evidenze raccolte, in particolare grazie al **dialogo con i clienti**, che ha evidenziato la crescente attenzione a temi come la **sostenibilità del packaging**, la **diversità e inclusività** e la **responsabilità nella supply chain**. Questi temi sono stati aggiunti al nostro piano di transizione sostenibile e sono ora considerati pilastri fondamentali per la nostra crescita futura, specialmente in vista dell'espansione negli Stati Uniti.*

*La **roadmap evolutiva** definita nel 2025 guida la nostra crescita **responsabile**, con un impegno continuo nella **decarbonizzazione**, nell'**innovazione eco-sostenibile** e nella creazione di valore condiviso. Le iniziative trasformative, come l'adozione di energie rinnovabili e la revisione della supply chain in chiave ESG, sono già in fase di implementazione e si stanno consolidando, contribuendo non solo a ridurre l'impronta ecologica ma anche a rafforzare il nostro posizionamento competitivo in un mercato in continua evoluzione.*



Analisi di doppia materialità

Nel Bilancio di Sostenibilità 2024, Santex ha adottato un approccio di **doppia materialità**, con l'obiettivo di identificare i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti sia sotto il profilo degli **impatti generati dall'Azienda** sull'ambiente e sulla società, sia rispetto agli **effetti che tali temi possono avere sul business**, in termini di rischi e opportunità. Questo approccio ha consentito di definire in modo più strutturato le priorità di sostenibilità dell'Azienda e di orientare coerentemente le relative linee di azione.



L'analisi di doppia materialità permette all'Azienda di identificare i temi ambientali, sociali e di governance che assumono rilevanza in relazione alla materialità d'impatto, alla materialità finanziaria o a entrambe.

L'analisi di doppia materialità non rappresenta solo un esercizio di rendicontazione, ma costituisce uno strumento di indirizzo per le scelte strategiche e operative, supportando Santex nell'integrazione della sostenibilità all'interno dei processi decisionali e del proprio modello di sviluppo. In questa prospettiva, l'analisi ha permesso di considerare in modo integrato i fattori ESG, le dinamiche di mercato, il contesto normativo di riferimento e le aspettative degli stakeholder, fornendo una visione complessiva dei temi più rilevanti per l'Azienda.

La metodologia adottata è stata sviluppata in coerenza con gli **Universal Standards GRI 2021**, con i requisiti della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e con gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. L'intero processo è stato supportato da una società di consulenza esterna specializzata e ha previsto il coinvolgimento attivo del top management e dei responsabili di funzione, al fine di garantire un pieno allineamento tra gli esiti dell'analisi e le priorità strategiche aziendali.

Approccio metodologico

Il percorso si è articolato in cinque fasi principali:

1. **Analisi del contesto e benchmarking settoriale**, attraverso il confronto con le principali tendenze normative, competitive e di sostenibilità a livello nazionale e internazionale;
2. **Analisi dei principali standard e framework di riferimento**, tra cui GRI 2021, Agenda 2030, CSRD ed ESRS, per assicurare coerenza con i riferimenti normativi e con l'approccio di doppia materialità;
3. **Identificazione e classificazione di Impatti, Rischi e Opportunità (IROs)** per ciascun tema potenzialmente rilevante;
4. **Valutazione sistematica degli IROs** da parte del gruppo operativo aziendale secondo le prospettive della materialità d'impatto e della materialità finanziaria. L'analisi degli impatti ha riguardato sia quelli negativi, effettivi o potenziali, sia quelli positivi, valutati sulla base di specifiche caratteristiche:

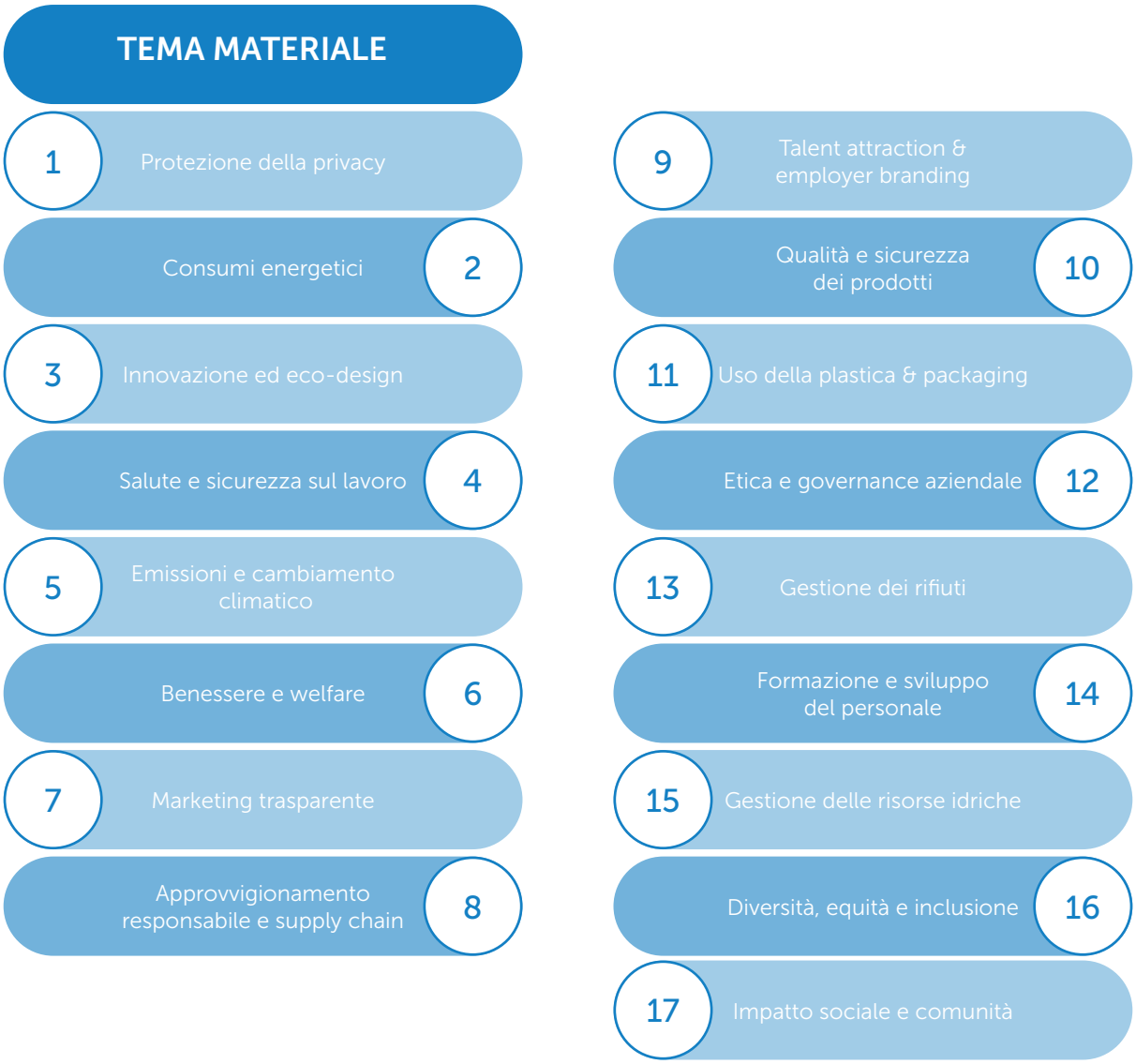
    - **Impatto negativo**:
        - **Entità** ("scale"): il grado di gravità attuale o potenziale dell'impatto;
        - **Portata** ("scope"): l'estensione attuale o potenziale dell'impatto;
        - **Irrimediabilità** ("irremediable character"): la difficoltà di contrastare o rimediare i danni derivanti;
        - **Probabilità**: la possibilità che l'impatto potenziale si verifichi.

    - **Impatto positivo**:
        - **Entità** ("scale"): l'entità dei benefici attuali o potenziali dell'impatto;
        - **Portata** ("scope"): l'estensione attuale o potenziale dell'impatto positivo;
        - **Probabilità**: la possibilità che l'impatto potenziale si concretizzi.

    Parallelamente, i **rischi** e le **opportunità** potenzialmente materiali sono stati valutati sulla base di due fattori principali:
    - Entità potenziale degli effetti finanziari: l'impatto economico associato al verificarsi del rischio o dell'opportunità;
    - Probabilità di accadimento: la probabilità che tali rischi o opportunità si realizzino.

Questo esercizio ha portato all'identificazione e valutazione di un ampio set di IROs[1] che sono stati riassociati nei 17 temi materiali presentati nella seguente Tabella.

[1] Dettaglio IROs presente in allegato



5. **Validazione finale da parte della Direzione**, con approvazione degli esiti e consolidamento dei risultati nel sistema di governance ESG.

Gli **IROs** emersi dall'analisi hanno costituito la base per la definizione della strategia di sostenibilità di Santex, orientata sia a mitigare gli impatti negativi e valorizzare quelli positivi lungo la catena del valore, sia a presidiare in modo efficace rischi e opportunità connessi ai cambiamenti normativi, di mercato e di contesto.

Nel 2025, tale impostazione ha trovato ulteriore conferma attraverso un'attività di **stakeholder engagement** rivolta ai principali clienti, dalla quale è emerso un sostanziale allineamento rispetto ai temi materiali già individuati e alle priorità strategiche su cui Santex era già impegnata e continua a lavorare. Questo esercizio ha quindi rappresentato un momento di validazione del percorso intrapreso, rafforzando la coerenza tra le priorità aziendali e le aspettative espresse dagli stakeholder di riferimento.



Obiettivi strategici ESG al 2026

Le priorità strategiche di Santex delineano la visione di lungo periodo dell'azienda e rappresentano i principali ambiti su cui si fonda il percorso di crescita e consolidamento competitivo a livello globale. Tra questi pilastri rientrano il rafforzamento del posizionamento di mercato, l'espansione internazionale, la centralità del cliente e dell'innovazione di prodotto, il miglioramento continuo dell'efficienza operativa, la sostenibilità economico-finanziaria e la valorizzazione delle persone.

Nel 2026, gli obiettivi ESG si integrano in modo ancora più organico con queste aree priori-

tarie, con un focus particolare sull'"eco-efficienza", che implica l'ottimizzazione delle risorse e dei processi produttivi in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale, migliorando al contempo la competitività economica. In particolare, le iniziative strategiche prevedono il rafforzamento delle pratiche di efficienza operativa, mirando a ridurre i consumi energetici, ottimizzare la gestione delle risorse idriche e adottare soluzioni innovative di eco-design. Questo approccio integrato tra efficienza e sostenibilità si tradurrà in un miglioramento continuo, puntando a ridurre l'impronta ambientale e a generare valore economico a lungo termine.

Questi obiettivi ESG si fondano su un impegno concreto che contribuisce alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder, promuovendo una crescita responsabile e sostenibile nel medio e lungo termine.

PILLAR STRATEGICI	INIZIATIVE ESG
Strengthen and grow market positioning Consolidare la posizione di Santex nel mercato dei dispositivi per l'incontinenza e generare una crescita multicanale bilanciata.	INTERNAZIONALE • Espansione sostenibile attraverso partner locali selezionati • Ricerche di marketing per identificare mercati con requisiti ESG rilevanti • Scouting di distributori con profilo ESG allineato agli standard Santex
	MASS RETAIL • Rafforzamento brand Egosan con leva sostenibilità • Azioni di marketing su brand Egosan valorizzando attributi di sostenibilità del prodotto • Product simplification: riduzione SKU come leva di efficienza e riduzione sprechi • Mappatura e quantificazione costi logistici per ottimizzazione impronta trasporto
	E-COMMERCE • Sviluppo canale con attenzione all'efficienza operativa e ambientale • Ottimizzazione processi logistici e-commerce per riduzione sprechi e resi • Mappatura conto economico commessa: costi logistica, rilavorazioni, trasporto
Become an employer of choice Sviluppare e consolidare un ecosistema interno attrattivo, stabile e motivante, capace di attrarre nuovi talenti, trattenere le persone chiave e favorire l'evoluzione continua delle competenze attraverso politiche strutturate e integrate.	AMBIENTE DI LAVORO • Promuovere un ambiente sicuro, inclusivo ed etico • Indice di inclusione percepita (da survey interna) • Ottimizzazione spazi e ambienti di lavoro per migliorare comfort, efficienza e benessere • Analisi interferenza uomo/macchina per sicurezza operativa • Analisi ottimizzazione spazi uffici e plant (ergonomia, efficienza energetica) • Valutazione interventi strutturali a supporto del benessere lavorativo

Become an employer of choice Sviluppare e consolidare un ecosistema interno attrattivo, stabile e motivante, capace di attrarre nuovi talenti, trattenere le persone chiave e favorire l'evoluzione continua delle competenze attraverso politiche strutturate e integrate.	EQUITÀ E TRASPARENZA • Sistemi strutturati e certificati • Pay transparency: definizione e comunicazione delle politiche retributive • Sistemi di analisi dell'equità retributiva (gender pay gap, fasce) • Rafforzamento leadership etica e inclusiva
	FORMAZIONE E SVILUPPO • Upskilling con focus su competenze sostenibili • Ore di formazione per dipendente (media annuale) › KPI ESG sociale • Employee Engagement Score: benessere organizzativo come metrica S del framework ESG
	KNOWLEDGE MANAGEMENT • Preservazione e trasmissione del capitale umano • Identificazione ruoli critici e definizione piano successione • Numero knowledge transfer completati (documentazione, mentoring) • Indice di retention delle risorse chiave
Enhance operational efficiency Aumentare il tasso di produttività, ridurre i costi operativi, mantenere alta la qualità ed evitare sprechi attraverso il miglioramento dei processi produttivi rivedendo il disegno organizzativo in ottica sistemica.	CONSUMI ENERGETICI • Misurazione e riduzione • Misurazione consumi energetici come KPI operativo esplicito • OEE (Overall Equipment Effectiveness): efficienza produttiva e riduzione energy waste • MTBF / MTTR: affidabilità impianti → riduzione sprechi energetici da fermi macchina
	RIDUZIONE SCARTI E RILAVORAZIONI • Tasso di difettosità scarti / rilavorazioni | KPI diretto di riduzione waste • Cost of Poor Quality: costo della non qualità come proxy di spreco di risorse • Diffusione cultura LEAN: eliminazione sprechi (muda) lungo tutti i processi
	LEAN MANUFACTURING & DIGITALIZZAZIONE • Pianificazione End-to-End per riduzione overproduction e scorte • Stabilizzazione processi produttivi con incremento affidabilità linee • Digitalizzazione di fabbrica (MES): tracciabilità consumi e scarti in real-time • Implementazione tool di Project Management per efficienza risorse • Processo gestione ricambi: riduzione fermi non pianificati e sprechi manutentivi
	LOGISTICA E INVENTARIO • Inventory level / excess inventory: riduzione scorte eccessive → minore waste • Backorder management: ottimizzazione per ridurre trasporti urgenti e emissioni • OTIF / OTD: efficienza logistica come proxy di riduzione impatto trasporto

Enhance operational efficiency Aumentare il tasso di produttività, ridurre i costi operativi, mantenere alta la qualità ed evitare sprechi attraverso il miglioramento dei processi produttivi rivedendo il disegno organizzativo in ottica sistemica.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA • Integrazione funzione Supply Chain: visibilità end-to-end per gestione sostenibile • Implementazione funzione Asset Management: ottimizzazione ciclo vita impianti • Implementazione funzione Process Engineering: ingegnerizzazione processi green
Product and Customer centricity Creare le condizioni per avere un livello di servizio eccellente soprattutto nei canali mass retail e reimbursed.	INNOVAZIONE DI PRODOTTO • Sviluppo con leva sostenibilità • Processo di sviluppo nuovi prodotti con criteri ESG integrati nei gate • Sviluppo indagini di mercato per identificare trend green (es. materiali sostenibili, packaging riciclato, prodotti carbon neutral) • Sviluppo prodotti con contenuto riciclato verificabile (rilevante per DPP e Reg. Batterie)
	QUALITÀ • Standard minimi e riduzione non conformità • Segnalazioni NC e reclami: riduzione non conformità → meno sprechi e rilavorazioni • Definizione standard qualitativi produttivi con criteri di sostenibilità materiali • Implementazione attività di controllo qualità → riduzione waste post-produzione • Ridefinizione modello organizzativo produzione in ottica qualità e sostenibilità
	PARTNER • Sviluppo rete con criteri ESG • Selezione partner commerciali con valutazione del profilo ESG • Sviluppo relazioni durature con partner che condividono standard sostenibilità • Numero paesi coperti: espansione responsabile con partner selezionati
	LIVELLO DI SERVIZIO • Sostenibilità della supply chain • Customer satisfaction score: qualità percepita come proxy di prodotto sostenibile • OTIF: efficienza logistica e riduzione emissioni da trasporti urgenti • Disponibilità di prodotto: riduzione stockout → meno trasporti di emergenza

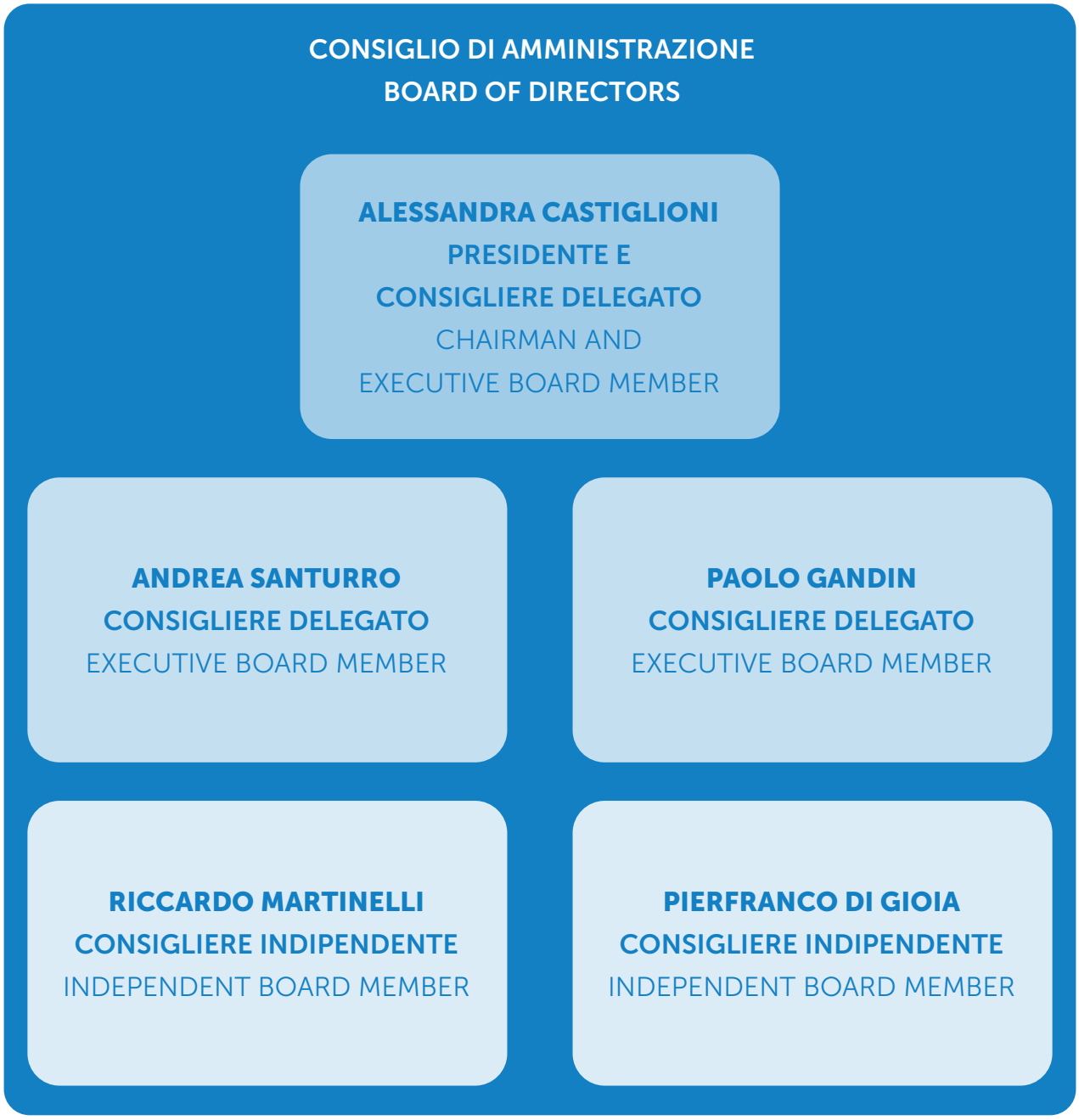


Governance e responsabilità nella gestione ESG

GRI 2-9 - AL 31.12.2025

Struttura del CdA

NOME	Alessandra Castiglioni	Andrea Santurro	Paolo Gandin	Riccardo Martinelli	Pierfranco di Gioia
INCARICO	Presidente	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere
ETÀ	30-50	30-50	>50	>50	>50
SESSO	F	M	M	M	M
RUOLO ESECUTIVO	Si	Si	Si	No	No
INDIPENDENZA	No	No	No	Si	Si
ALTRI INCARICHI	N/A	N/A	N/A	Ruoli di presidente, amministratore unico e consigliere in varie società attive nei servizi e nelle tecnologie	Incarichi di vertice e consiglio in società italiane ed estere
COMPETENZE	Strategy / Finance	Sourcing / Operations	Strategy / Finance / Operation / General Management	Strategy / Finance / General Management	Strategy / Finance / Operation / General Management
RAPPRESENTAZIONE STAKEHOLDER	Shareholders	Shareholders	All	All	All



La governance di Santex si fonda su un assetto strutturato, orientato a garantire una conduzione responsabile e attenta alle dimensioni della sostenibilità. Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, tra cui due consiglieri indipendenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. Nella scelta dei componenti si valorizzano competenze di carattere manageriale e strategico, unitamente al requisito di indipendenza, al fine di assicurare un presidio efficace tanto sui risultati economici quanto sulle prospettive di sviluppo sostenibile. Pur non essendo previsti comitati dedicati ai temi ESG, la presenza di consiglieri indipendenti garantisce un esame trasparente e bilanciato delle principali decisioni aziendali.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è ricoperta da una figura esterna alla gestione operativa, a tutela della distinzione tra indirizzo strategico e conduzione del busi-

ness. La definizione della strategia complessiva — inclusi gli obiettivi di sostenibilità e le linee di sviluppo — è in capo all'Amministratore Delegato, supportato dallo Steering Committee, al quale partecipano le principali figure di vertice (CSMO, COO, HR Manager). Alle riunioni periodiche prendono parte anche Alessandra Castiglioni e Andrea Santurro, in rappresentanza della proprietà e degli azionisti.

La strategia aziendale prende avvio dalla Vision e dalla Mission condivise, definite collegialmente come riferimento per l'intera organizzazione. Da queste derivano i progetti strategici, che integrano obiettivi di crescita e traguardi ESG, assicurando coerenza tra orientamento di lungo periodo e impegni di sostenibilità.

Con cadenza trimestrale si tengono incontri di aggiornamento con il Consiglio di Amministrazione, articolati su tematiche strategiche, finanziarie, operative, logistiche e organizzative. Nel perimetro delle analisi strategiche rientrano i temi della digitalizzazione — con attenzione ai profili etici connessi — dell'internazionalizzazione e degli investimenti. Un'attenzione specifica è dedicata alla coerenza tra struttura organizzativa e obiettivi di business, alla gestione dei rischi e alla considerazione delle istanze di tutti gli stakeholder.

Con la medesima periodicità, il Consiglio esamina l'efficacia dei processi organizzativi rispetto agli obiettivi strategici e alla gestione degli impatti economici, ambientali e sociali. Laddove emergano margini di miglioramento, vengono definite azioni correttive che possono includere percorsi formativi, supporto consulenziale o l'inserimento di nuove professionalità.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto costantemente aggiornato dall'Amministratore Delegato sulle questioni di maggiore rilevanza, incluse le attività di due diligence sugli impatti economici, ambientali e sociali. In vista di ciascuna riunione trimestrale, viene predisposta un'agenda con congruo anticipo: sulla base di questa, l'Amministratore Delegato informa i manager competenti, comunica le richieste del Consiglio e raccoglie le informative necessarie, assicurando un flusso di aggiornamento strutturato e continuativo.

In relazione alla gestione degli impatti, il Consiglio di Amministrazione non ha individuato figure formalmente delegate in via esclusiva. La responsabilità è distribuita tra i manager aziendali che, ciascuno per la propria area di competenza, presidiano concretamente gli impatti economici, ambientali e sociali connessi alle rispettive funzioni.

La rendicontazione di sostenibilità viene elaborata con il contributo delle funzioni aziendali coinvolte. Il processo di approvazione delle informazioni ESG è in progressivo consolidamento, e l'azienda sta lavorando alla definizione di procedure strutturate per formalizzare il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione.

Sul fronte delle competenze in materia di sviluppo sostenibile, il massimo organo di governo si avvale di consulenze specialistiche e di documentazione di aggiornamento, strumenti che concorrono a mantenere un livello adeguato di consapevolezza e a rafforzare le conoscenze necessarie.

Santex attribuisce particolare rilievo alla prevenzione dei conflitti di interesse. In fase di selezione dei componenti del Consiglio, gli azionisti verificano l'eventuale sussistenza di situazioni conflittuali: in presenza di tali condizioni, la candidatura non viene presa in considerazione. La partecipazione a più consigli di amministrazione è nota agli azionisti e non configura di per sé un conflitto di interesse. Non si registrano altre situazioni rilevanti, quali la titolarità di partecipazioni azionarie in qualità di fornitori o stakeholder, l'esistenza di soci con poteri di controllo non dichiarati, né operazioni con parti correlate non note.

In tema di rafforzamento delle conoscenze collettive del Consiglio sui temi ESG, l'azienda conferma la propria attenzione all'argomento e intende sviluppare nel tempo iniziative formative mirate.

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione è determinata dal Presidente, sentiti gli azionisti. I dirigenti e la prima linea manageriale partecipano a un sistema di incentivazione che prevede una componente variabile collegata al conseguimento di specifici obiettivi, sia di gruppo sia individuali.

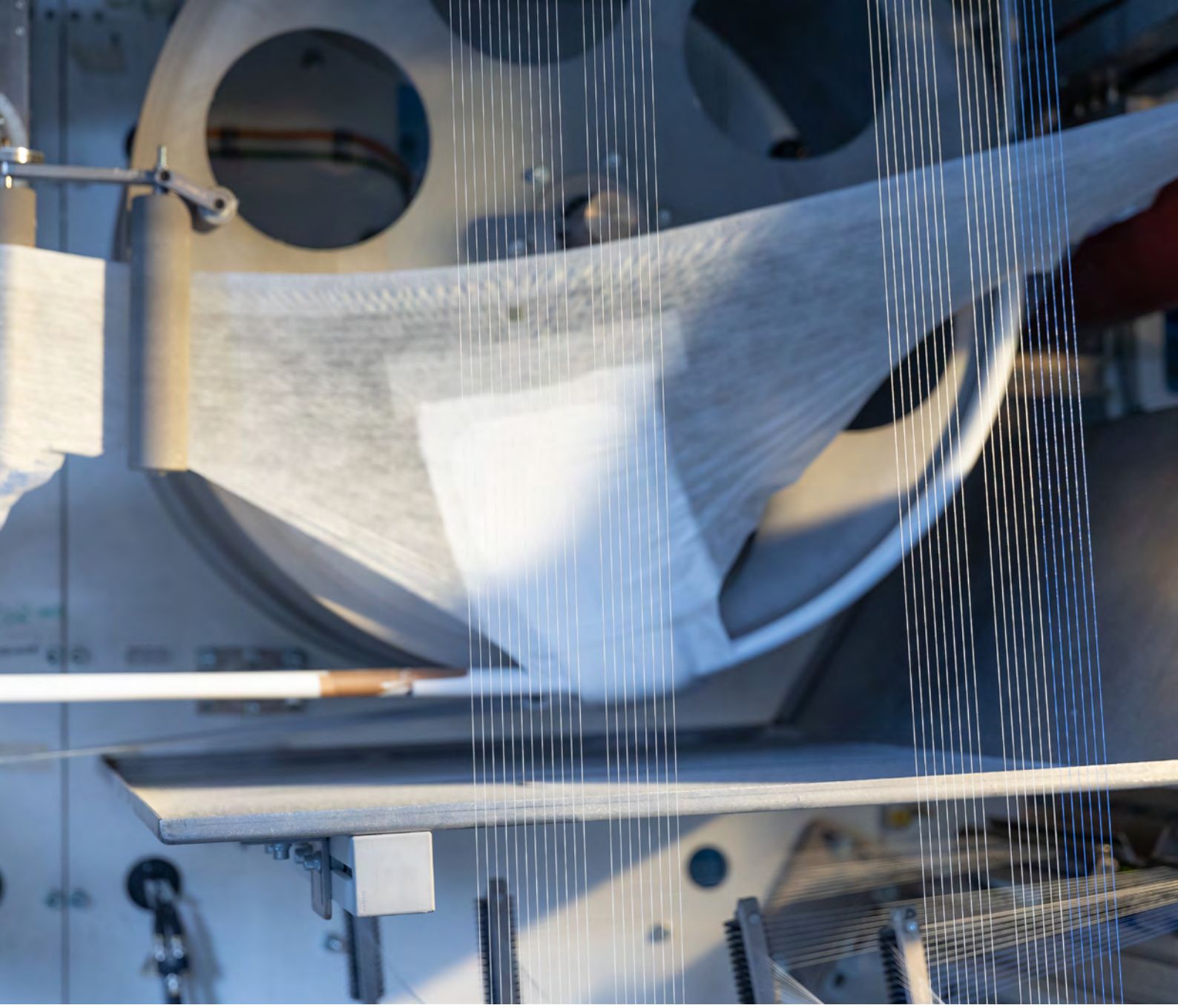
Il pacchetto retributivo dei dirigenti si articola in una parte fissa, commisurata al livello di responsabilità e al ruolo ricoperto, e in una parte variabile, condizionata ai risultati economico-finanziari e alla performance individuale. La remunerazione della prima linea è definita dall'Amministratore Delegato con il supporto dell'HR Manager.

Non sono previsti bonus di ingresso né incentivi all'assunzione. Alla cessazione del rapporto di lavoro non sono riconosciuti trattamenti aggiuntivi di fine mandato, fatta eccezione per quanto previsto dalla contrattazione collettiva applicabile. La quota variabile è erogata esclusivamente ai dipendenti in forza al momento del pagamento. Non sono previsti piani pensionistici integrativi oltre a quanto stabilito per legge o dai contratti collettivi. Il rapporto tra la retribuzione totale annua del dipendente con il compenso più elevato e la retribuzione media annua di tutti gli altri dipendenti si attesta, per il periodo di riferimento, a 5,52.

Santex è associata a Confindustria e partecipa alle iniziative promosse dall'associazione, senza tuttavia ricoprire ruoli di particolare responsabilità negli organi direttivi o nei gruppi di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti che abbiano comportato l'applicazione di sanzioni pecuniarie o non pecuniarie a carico di Santex.

In una prospettiva di miglioramento continuo, Santex intende rafforzare progressivamente le proprie pratiche di governance sostenibile, esplorando l'adozione di strumenti più evoluti per il monitoraggio degli impatti e per il dialogo strutturato con gli stakeholder, in linea con le best practice del settore.



Le nostre certificazioni e le nostre politiche

Nel 2025, il sistema di certificazioni di Santex si è arricchito con il conseguimento della **certificazione UNI/PdR 125** per la **parità di genere**, ottenuta il 6 giugno 2025. Si tratta di un risultato significativo, che conferma l'impegno dell'azienda nella promozione di un ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle persone.
Le certificazioni rappresentano per Santex uno strumento essenziale per garantire qualità, sicurezza, responsabilità e sostenibilità lungo tutta la catena del valore. L'azienda aderisce infatti a standard riconosciuti a livello internazionale che coprono in modo integrato i sistemi

di gestione, i processi produttivi e la tutela ambientale.
In particolare, le **certificazioni di sistema** comprendono ISO 9001 e ISO 13485 per la qualità, ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, ISO/IEC 27001 per la sicurezza delle informazioni, IQNet SR10 per la responsabilità sociale e, dal 2025, UNI/PdR 125 per la parità di genere. La **certificazione IFS HPC** presidia invece la **qualità e** la **sicurezza dei processi produttivi** nel settore della cura della persona. Completano il quadro le **certificazioni ambientali** ISO 14001, EPD, FSC® e PEFC, che attestano l'impegno costante dell'azienda nella riduzione degli impatti ambientali, nella gestione sostenibile delle risorse e nella trasparenza verso clienti e stakeholder.

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

UNI/PdR 125:2022

È la prassi di riferimento nazionale che definisce le linee guida per il sistema di gestione per la parità di genere, volta a promuovere l'inclusione e a colmare il divario professionale tra uomo e donna.

ISO 9001:2015

È la norma internazionalmente riconosciuta per la creazione, implementazione e gestione di un Sistema di Gestione della Qualità.

ISO 13485:2016

È la norma internazionalmente riconosciuta per i sistemi di gestione qualità nel settore dei dispositivi medici.

UNI EN ISO 45001:2023

È il primo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, nato per mitigare tutti i fattori che possono causare danni irreparabili a dipendenti e aziende.

ISO/IEC 27001:2022
Sicurezza delle informazioni, cybersecurity e tutela della privacy — Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni — Requisiti

IQNet SR 10:2015
È uno standard internazionale che permette di integrare la responsabilità sociale nella strategia dell'organizzazione.

CERTIFICAZIONI DI PROCESSO

IFS HPC
È uno standard per auditare la sicurezza e la qualità dei prodotti/processi delle aziende che producono prodotti per la cura della persona.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

UNI EN ISO 14001:2015
È uno standard che definisce le regole di comportamento per un'azienda, finalizzate alla protezione dell'ambiente, per prevenire l'inquinamento, ridurre l'entità dei rifiuti e il consumo di energia e dei materiali.

EPD - Environmental Product Declaration
Definisce il consumo di risorse (materiali, acqua, energia) e gli impatti sull'ambiente circostante nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto.

FSC®
Produzione di ausili per l'incontinenza realizzati con materie prime FSC®. **Scopri e richiedi i nostri prodotti certificati FSC®.**

PEFC Certification
Promuoviamo la Gestione Sostenibile delle Foreste PEFC/18-31-812.

Oltre alle certificazioni, Santex ha definito e adottato una serie di politiche che rafforzano ulteriormente l'impegno verso una gestione responsabile e integrata; tra queste meritano menzione:

- la **Politica del Sistema SR10**, che guida l'integrazione della responsabilità sociale d'impresa nelle attività aziendali;

- la **Politica integrata dell'ambiente, della sicurezza, dell'energia, del processo LCA e EPD**, che disciplina in modo organico la gestione ambientale, l'efficienza energetica, la tutela della sicurezza e la trasparenza sugli impatti ambientali;

- la **Politica integrata della qualità e sicurezza del sistema trattamento dati** che definisce principi e obiettivi per garantire la qualità dei prodotti e la protezione dei dati aziendali.

Questi documenti strategici completano il sistema di certificazioni, fornendo un quadro chiaro di responsabilità, obiettivi e modalità operative condivise da tutta l'organizzazione.



DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

IN QUESTO CAPITOLO:

Mappa degli stakeholder 38
Modalità di coinvolgimento 39
Stakeholder engagement 2025: il punto di vista dei clienti 40
Evidenze emerse e implicazioni per il percorso ESG 42

*Comprendere le aspettative di chi interagisce con Santex è una **condizione necessaria per prendere decisioni consapevoli** e coerenti con i valori dell'azienda. Il **dialogo con gli stakeholder** non è quindi un esercizio formale, ma uno strumento concreto di ascolto, orientato a raccogliere punti di vista diversi e a tradurli in scelte responsabili.*

*Nel 2025, Santex ha dato un ulteriore impulso al suo impegno verso la trasparenza e la responsabilità sociale, ampliando e approfondendo il dialogo con i propri stakeholder. Il **coinvolgimento diretto dei clienti** è stato uno degli aspetti centrali di quest'anno, con l'introduzione di un questionario ESG, volto a raccogliere le opinioni sui temi materiali e sulle aspettative in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo processo ha permesso di **raccogliere feedback utili** per orientare le scelte strategiche di Santex e di affinare il piano di sostenibilità aziendale in modo che risponda in maniera più mirata alle esigenze del mercato e agli sviluppi delle normative ESG.*

*Il **dialogo con gli stakeholder**, quindi, non si limita a una fase di ascolto passivo, ma diventa un'**opportunità di confronto costante**, che ci permette di integrare nel nostro percorso di crescita e innovazione i contributi provenienti da coloro che hanno un interesse diretto nel nostro operato.*





Mappa degli stakeholder

La mappa degli stakeholder di Santex si è evoluta nel 2025, riflettendo un impegno crescente verso la trasparenza e il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate. Gli stakeholder principali includono:

- **Clienti**: I destinatari primari delle nostre azioni ESG, il cui feedback è essenziale per orientare le nostre politiche e garantire che le nostre pratiche rispondano alle loro aspettative.
- **Fornitori e partner commerciali**: Elementi fondamentali per la nostra supply chain, il cui impegno verso la sostenibilità è un aspetto cruciale del nostro percorso.

- **Azionisti e organi di governo**: I principali decisori strategici, che monitorano e influenzano le scelte operative e finanziarie di Santex, garantendo l'allineamento della governance con gli obiettivi di sostenibilità.
- **Istituti finanziari e assicurativi**: Partner che supportano la crescita e la gestione del rischio, la cui attenzione alle performance ESG è sempre più rilevante.
- **Dipendenti e collaboratori**: La risorsa fondamentale per Santex, alla quale dedichiamo continue iniziative di formazione, inclusività e benessere.
- **Comunità locali e Istituzioni**: Le comunità in cui operiamo e le istituzioni che influenzano le nostre politiche attraverso la legislazione e il supporto alle iniziative sociali e ambientali.
- **ONG e Organizzazioni no-profit**: Enti con cui collaboriamo per contribuire a cause sociali e ambientali, sostenendo iniziative di responsabilità sociale.

Questa mappa ci consente di comprendere meglio i bisogni di ciascun gruppo e di costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca collaborazione.



Modalità di coinvolgimento

Nel corso del 2025, Santex ha migliorato le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, orientandosi verso strumenti di comunicazione più interattivi e inclusivi. Tra le iniziative adottate, il **questionario ESG per i clienti** ha avuto un ruolo chiave. Il questionario è stato strutturato per raccogliere sia risposte quantitative (con scala Likert) che qualitative, permettendo una comprensione approfondita delle priorità e delle aspettative degli stakeholder.
In aggiunta a questa modalità, sono stati organizzati incontri periodici con i principali gruppi di stakeholder per raccogliere feedback diretti, approfondire temi specifici e assicurarsi che le politiche aziendali siano allineate con le attese dei nostri interlocutori. Le risposte sono state analizzate e integrate nella nostra strategia ESG, assicurando che le nostre azioni siano non solo conformi, ma anche proattive rispetto alle richieste del mercato e della società.



Stakeholder engagement 2025: il punto di vista dei clienti

Nel 2025, Santex ha intensificato il proprio impegno verso una sostenibilità concreta e condivisa, avviando un processo di **stakeholder engagement** mirato ai propri **clienti**. Per farlo, è stato somministrato un **questionario ESG** specificamente progettato per raccogliere opinioni e aspettative sui principali temi di sostenibilità. Il questionario è stato realizzato in due lingue (italiano e inglese) per facilitare la partecipazione di un campione ampio e variegato di 23 clienti, selezionati tra diversi settori, tra cui il retail, la distribuzione e la produzione. Nonostante la dimensione contenuta del campione, il tasso di risposta è stato positivo,

con 14 risposte raccolte. Le risposte sono state anonime per garantire la massima libertà di espressione e una trasparenza completa nelle opinioni espresse.

Il questionario ha approfondito temi ambientali, sociali e di governance, chiedendo ai clienti di esprimere il loro punto di vista su una serie di aree strategiche per Santex. In particolare, sono state esplorate le priorità legate alla gestione dell'impatto ambientale, alle condizioni di lavoro, alla sicurezza e al benessere del personale, nonché alla trasparenza e alla governance aziendale. Le domande si sono concentrate anche su temi di innovazione, inclusività e responsabilità sociale, con l'intento di raccogliere riscontri concreti e suggerimenti per indirizzare le future azioni di sostenibilità di Santex.

Questo processo di coinvolgimento ha avuto l'obiettivo di comprendere meglio le **aspettative del mercato** riguardo ai principali temi ESG e di definire le aree in cui Santex può fare la differenza, non solo a livello di conformità normativa, ma come leader nel campo della sostenibilità aziendale.



Evidenze emerse e implicazioni per il percorso ESG

Le risposte ottenute dal questionario hanno fornito una panoramica preziosa delle **aspettative dei clienti** e delle **aree strategiche** in cui Santex dovrà concentrarsi per allinearsi con le tendenze del mercato e rispondere adeguatamente alle esigenze dei propri interlocutori.
In particolare, le **priorità ambientali** sono emerse con una chiara enfasi su due temi principali:

- ***Packaging sostenibile*** (36%): questo aspetto è stato considerato una delle aree più urgenti e rilevanti, con una forte richiesta di soluzioni innovative e circolari. I clienti hanno

indicato il packaging come un punto critico, suggerendo che la sostenibilità in questa area non solo riduce l'impatto ambientale, ma contribuisce anche a migliorare l'immagine aziendale di Santex.

- ***Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO_2*** (25%): anche questa è stata vista come una priorità strategica, con i clienti che auspicano politiche aziendali proattive in grado di ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la filiera produttiva. L'efficienza energetica è considerata non solo un vantaggio competitivo, ma una necessità per affrontare le sfide legate alla sostenibilità nel lungo periodo.

Sul fronte **sociale**, sono emerse **3 aree cruciali**:

- ***Salute e sicurezza sul lavoro*** (39%): i clienti considerano questa tematica non solo un obbligo normativo, ma anche un fattore determinante per mantenere la fiducia degli stakeholder e garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro.

- ***Valorizzazione dei talenti*** (21%): è stata vista come una leva chiave per la crescita sostenibile, con l'aspettativa che Santex investa nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze del personale.

- ***Impatto positivo sul territorio e nelle comunità locali*** (18%): i clienti attribuiscono sempre più valore all'impegno di Santex nei confronti delle comunità in cui opera, auspicando un impatto sociale che vada oltre la mera attività produttiva.

Infine, in ambito **governance**, i clienti hanno sottolineato l'importanza di tre aspetti:

- ***Etica, legalità e trasparenza nei processi decisionali*** (32%): questi valori sono stati giudicati fondamentali per la costruzione di una relazione di fiducia con l'azienda. L'integrità e la trasparenza sono ritenute essenziali per sostenere la reputazione di Santex nel lungo periodo.

- ***Comunicazione chiara e responsabile*** (29%): i clienti si aspettano che l'azienda fornisca informazioni chiare, tempestive e verificate riguardo le proprie politiche ESG, per garantire che le azioni siano allineate ai principi dichiarati.

- ***Integrazione dei temi ESG nella strategia aziendale*** (18%): è stata identificata come una condizione fondamentale per garantire coerenza tra le azioni concrete e gli impegni formali presi da Santex.

Le **implicazioni per il percorso ESG** di Santex sono evidenti: i clienti si aspettano che le politiche ESG non siano solo un adempimento normativo, ma un impegno tangibile e misurabile che influenzi le scelte strategiche aziendali. Le evidenze emerse dal questionario indicano che i clienti sono pronti a premiare le aziende che investono concretamente nella

sostenibilità, nell'etica e nella trasparenza. Per Santex, questo significa che il percorso ESG deve evolvere verso pratiche sempre più integrate e concrete, rispondendo alle aspettative del mercato e anticipando le normative future.

I risultati raccolti forniscono una base solida per **rafforzare il piano di sostenibilità** e per migliorare continuamente la nostra **comunicazione sui temi ESG**, assicurando che le strategie aziendali siano allineate con le necessità e le preoccupazioni dei nostri clienti.





EFFICIENZA, INNOVAZIONE E RISPETTO PER L'AMBIENTE

IN QUESTO CAPITOLO:

Consumi energetici	**47**
Emissioni e cambiamento climatico	**50**
Gestione delle risorse idriche	**54**
Gestione dei rifiuti	**58**
Uso della plastica & packaging	**65**
Innovazione ed eco-design	**68**

HIGHLIGHTS

39% dell'**energia elettrica** (2025) coperto da *cancellation statement* tramite Garanzie di Origine da **fonti rinnovabili**

98,4% dei rifiuti generati destinato ad **attività di recupero**

100% **della cellulosa** utilizzata proveniente da fornitori certificati **FSC®** o **PEFC™**

L'impegno di Santex per la sostenibilità ambientale si traduce in un percorso di miglioramento continuo fondato su efficienza operativa, innovazione tecnologica e progressiva riduzione degli impatti. In questa prospettiva, l'azienda promuove soluzioni orientate a un uso più responsabile delle risorse, al contenimento delle emissioni e allo sviluppo di processi produttivi sempre più evoluti e misurabili.

A rafforzare ulteriormente questo orientamento hanno contribuito anche le evidenze emerse dallo stakeholder engagement realizzato nel 2025 con i clienti, che ha confermato una forte attenzione verso i temi ambientali, in particolare rispetto alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO_2. Il confronto con il mercato ha infatti evidenziato come questi aspetti siano percepiti non solo come ambiti di responsabilità ambientale, ma anche come fattori sempre più rilevanti per la competitività, la resilienza operativa e la credibilità dell'impresa nel lungo periodo. In questo quadro, Santex riconosce il valore strategico di investimenti e iniziative capaci di coniugare efficienza, innovazione e miglioramento delle performance ambientali.



Consumi energetici

La gestione efficiente dell'energia rappresenta per Santex un ambito di attenzione costante, tanto sul piano della responsabilità ambientale quanto su quello della competitività industriale. In un contesto produttivo ad elevata automazione, con volumi in crescita e macchinari ad alta potenza installata, contenere i consumi per unità di prodotto è un obiettivo che richiede monitoraggio continuo, investimenti mirati e un approccio sistematico al miglioramento delle prestazioni degli impianti.

Santex utilizza due vettori energetici: energia elettrica e gas naturale. I consumi sono rilevati in modo continuativo tramite contatori permanenti collocati al punto di prelievo, integrati da un applicativo dedicato che consente il monitoraggio in tempo reale dei consumi per singola linea produttiva e la registrazione delle cause di eventuali fermate. Questo strumento supporta l'analisi dei dati storici e l'identificazione di margini di miglioramento nella gestione degli impianti.

Il processo produttivo è caratterizzato da un elevato grado di automazione e dalla presenza di macchinari con potenza installata variabile tra 300 e 600 kW, che determinano un fabbisogno energetico strutturalmente elevato.

Nel 2025 il consumo complessivo di energia è stato pari a 23.091.194 kWh, con un incremento dell'8,4% rispetto al 2024. La crescita è attribuibile principalmente all'aumento dei volumi produttivi, che nell'anno hanno superato i 443 milioni di pezzi. Il consumo di energia elettrica è salito a 20.341.263 kWh (+10,7%), mentre il gas naturale ha registrato una riduzione a 2.749.931 kWh (-5,8%), favorita in parte dalla sostituzione a novembre 2025 delle 3 caldaie esistenti con due nuovi impianti a condensazione ad alta efficienza, volti a ridurre sensibilmente le emissioni di NOx e CO rispetto agli impianti precedenti.

GRI 302-1 (Energia consumata all'interno dell'organizzazione)	**2024**	**2025**	**Variazione**
Consumo gas metano (kWh)	2.918.633	2.749.931	-5,8%
Consumo di energia elettrica (kWh)	18.373.638	20.341.263	+10,7%
Totale energia consumata (kWh)[2]	**21.292.271**	**23.091.194**	**+8,4%**
Cancellation statement (kWh)	7.479.000	8.000.000	+7,0%

Per valutare l'efficienza energetica rispetto ai risultati economici e produttivi, Santex utilizza due indicatori di intensità energetica. Nel 2025, l'intensità per pezzo prodotto è salita a 0,052 kWh (+3,2% rispetto al 2024), mentre quella per euro di fatturato si è attestata a 0,235 kWh (+4,0%). Questo aumento è attribuibile a una temporanea flessione dell'efficienza produttiva, che ha determinato un aumento dei consumi energetici nonostante l'incremento dei volumi di produzione.

[2] Il totale dell'energia consumata include esclusivamente i consumi di energia elettrica e gas metano. I consumi della flotta aziendale non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione energetica.

GRI 302-3 (Intensità energetica)	2024	2025	Variazione
Intensità energetica (kWh su fatturato)	**0,226**	**0,235**	**4,0%**
Intensità energetica (kWh su pezzi prodotti)	**0,050**	**0,052**	**3,2%**
Fatturato (€)	94.383.999	98.391.231	+4,2%
Pezzi prodotti	421.953.000	443.587.000	+5,1%

Nel 2025 Santex ha iniziato a dare concreta attuazione agli impegni assunti nella Strategia di Transizione Sostenibile 2024–2027, portando avanti alcune delle iniziative previste e consolidando il percorso avviato nel 2024.

Un passaggio particolarmente rilevante in questa direzione è stato compiuto nell'agosto 2025, con la chiusura di un contratto di noleggio operativo per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 1.500 kW. Per l'intervento è già stata ottenuta l'autorizzazione da Terna e la realizzazione dell'impianto è prevista nel corso del 2026. Questo investimento rappresenta un tassello concreto della strategia di transizione sostenibile di Santex e contribuirà a rafforzare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, con benefici attesi sia sul piano ambientale sia su quello dell'efficienza energetica.

Sul fronte dei sistemi di filtrazione delle polveri, nel 2025 sono stati installati quattro nuovi filtri sulle linee 8, 9, 13 e 16, più performanti e a minor impatto energetico.

L'azienda inoltre ha inserito a budget per l'esercizio 2026 un piano di investimento dedicato all'installazione di **inverter e motori elettrici ad alta efficienza**, finalizzato al conseguimento dei target di risparmio energetico e sostenibilità previsti dal **Piano Transizione 5.0**, garantendo così l'allineamento tecnologico ai nuovi standard di efficienza industriale.

L'iniziativa si stima possa consentire una **riduzione pari a circa il 10% dei consumi di energia elettrica della linea interessata dall'intervento**, contribuendo in modo concreto al contenimento dell'impatto ambientale complessivo del processo produttivo.
Su queste stesse linee e, in aggiunta sulla linea 10, è stato installato a valle del filtro un rilevatore di polverosità al fine di poter riscontrare, in tempo reale, anomali scostamenti (aumenti significativi) di polverosità oltre una determinata soglia, per poter tempestivamente individuarne la causa e adottare le conseguenti azioni correttive. L'estensione dell'installazione alle restanti linee (3, 4, 5, 11, 12, 14, 15) è prevista nel corso del 2026.



Emissioni e cambiamento climatico

La gestione responsabile delle emissioni, sia di gas a effetto serra sia di sostanze in atmosfera, rappresenta un pilastro fondamentale dell'impegno di Santex verso la sostenibilità ambientale e l'eccellenza operativa. Il percorso avviato nel 2024 con il calcolo della carbon footprint di organizzazione secondo il GHG Protocol si è consolidato nel 2025 con un passo ulteriore: per la prima volta, Santex ha esteso la rendicontazione alle emissioni di Scope 3, includendo quindi non solo le emissioni dirette e indirette legate

all'energia, ma anche quelle generate lungo la catena del valore a monte e a valle delle proprie attività. Si tratta di un traguardo significativo, che consente di avere una visione più completa e trasparente dell'impatto complessivo dell'organizzazione e di individuare le aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi di riduzione nei prossimi anni.

Questo impegno sul fronte delle emissioni climalteranti si affianca al lavoro continuativo sui sistemi di monitoraggio, controllo e abbattimento delle emissioni in atmosfera, volto a garantire la tutela dell'ambiente e il rispetto dei requisiti normativi e volontari applicabili.
La quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra costituisce un elemento centrale del percorso di sostenibilità di Santex, in quanto consente di misurare con maggiore precisione l'impatto climatico associato alle attività aziendali. La tabella seguente riporta il contributo delle principali fonti emissive, tra cui l'utilizzo di combustibili, i gas refrigeranti e i consumi di energia elettrica, evidenziandone l'andamento nel periodo considerato.

Per la prima volta, Santex rendiconta le emissioni di Scope 3.

SANTEX SPA — GHG Emissions Summary Report[3]

Categoria Emissioni	2024 [tCO_2e[4]]	2025 [tCO_2e]	Delta 2024-2025 [%]
Scope 1 - Emissioni Dirette			
1.1 - Combustione stazionaria (gas metano)	528,96	498,38	(5,8%)
1.2 - Combustione mobile (flotta aziendale)	66,83	80,08	19,8%
1.3 - Gas Refrigeranti	7,89	10,45	32,5%
Totale Scope 1	**603,67**	**588,92**	**(2,4%)**
Scope 2 - Emissioni Indirette Energia			
2.1 - Location Based	3.683,91	4.078,42	10,7%
2.2 - Market Based	4.806,71	5.444,97	13,3%
Totale Scope 1 + 2 - Market Based	**5.410,38**	**6.033,88**	**11,5%**

[3] Fattori di emissione per la combustione stazionaria, mobile e di emissioni fuggitive (Scope 1): EPA, "Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories", Tabelle 1-2-11-12, September 2023; Fattori di emissione per l'energia elettrica - Location Based (Scope 2): ISPRA 2023/2024, Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia; Fattori di emissione per l'energia elettrica - Market Based (Scope 2): European Residual Mixes, Tabella 2, 2023/2024, AIB.
[4] La CO_2 equivalente (CO_2e) è un'unità di misura utilizzata per esprimere l'impatto sul clima dei diversi gas a effetto serra in termini comparabili con l'anidride carbonica. Ogni gas serra ha un diverso potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential, GWP) su un determinato orizzonte temporale (generalmente 100 anni). Le emissioni di ciascun gas vengono quindi convertite in tonnellate di CO_2 equivalente moltiplicando la quantità emessa per il suo GWP, in modo da ottenere un indicatore aggregato dell'effetto climalterante complessivo.

Categoria Emissioni	2024 [tCO_2e]	2025 [tCO_2e]	Delta 2024-2025 [%]
Scope 3 - Altre Emissioni Indirette			
Cat. 1 - Beni e servizi acquistati (upstream)	-	47.696,20	
Cat. 2 - Beni capitali	-	7.324,26	
Cat. 3 - Estrazione carburante ed energia (WTT)	-	1.126,68	
Cat. 4 - Trasporto e distribuzione a monte	-	7.241,83	
Cat. 5 - Scarti di produzione e rifiuti	-	137,45	
Cat. 6 - Viaggi di lavoro	-	31,02	
Cat. 7 - Spostamenti casa-lavoro (commuting)	-	183,31	
Cat. 12 - Fine vita dei prodotti venduti	-	26.720,54	
Totale Scope 3	**-**	**90.461,29**	
Totale Scope 1 + 2 (Market) + 3		**96.495,17**	

Le emissioni di **Scope 1** derivano da tre fonti principali. La **combustione stazionaria**, legata esclusivamente all'utilizzo di gas metano per il riscaldamento degli ambienti, registra una riduzione del 5,8% (da 528,96 a 498,38 tCO_2e), coerente con il calo dei consumi di gas già evidenziato nel capitolo energetico e con la sostituzione delle caldaie avvenuta a novembre 2025. La **combustione mobile**, riferita alla flotta aziendale, sale a 80,08 tCO_2e (+19,8%), riflettendo una maggiore attività nell'anno. I gas refrigeranti raggiungono 10,45 tCO_2e (+32,5%), voce connessa alle operazioni di manutenzione e gestione degli impianti che possono variare significativamente da un anno all'altro in base agli interventi effettuati. Il totale Scope 1 si attesta a 588,92 tCO_2e, in calo del 2,4% rispetto al 2024.

Per quanto riguarda lo **Scope 2**, le emissioni calcolate con l'approccio location-based crescono a 4.078,42 tCO_2e (+10,7%), in linea con l'aumento dei consumi elettrici registrato nell'anno. Le emissioni market-based si attestano a 5.444,97 tCO_2e (+13,3%), influenzate dall'approvvigionamento di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine, che continua a rappresentare uno strumento centrale nella strategia di contenimento dell'impatto climalterante. Il totale Scope 1 + 2 (market-based) raggiunge 6.033,88 tCO_2e, con un incremento dell'11,5% rispetto al 2024, riconducibile alla crescita produttiva record dell'anno.
Nel 2025 entrambi gli indicatori di intensità delle emissioni registrano un lieve aumento rispetto

al 2024: l'intensità su fatturato sale da 57,32 a 61,33 tCO_2eq/M€ (+7,0%) e quella su pezzi prodotti da 12,82 a 13,60 tCO_2eq/Mpezzi (+6,1%). L'incremento è riconducibile alla crescita delle emissioni di Scope 2 market-based, a sua volta legata all'aumento dei consumi elettrici generato dalla produzione record dell'anno. L'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine continua a rappresentare il principale strumento di contenimento dell'impatto climalterante per unità di output.

Sul fronte delle emissioni in atmosfera, nel 2025 è stato completato l'intervento di sostituzione dei filtri sulle linee 8, 9, 13 e 16 con nuovi filtri OSPREY ad alte prestazioni. I filtri delle linee 8 e 16 sono entrati in funzione nei primi giorni di luglio, quelli delle linee 9 e 13 a metà novembre. Le analisi effettuate hanno evidenziato un netto miglioramento della qualità delle emissioni delle linee coinvolte, con un obiettivo di riduzione di almeno il 30% rispetto ai valori precedenti.

Inoltre, sulle linee 8, 9, 10, 13, 16, è stato implementato un sistema di rilevazione di polverosità delle emissioni, con l'obiettivo di individuare scostamenti anomali (aumenti significativi) di polverosità oltre una determinata soglia, per poter tempestivamente individuarne la causa e adottare le conseguenti azioni correttive. Entro fine del 2026 è programmata l'installazione di ulteriori 7 sonde.

Oltre alla misurazione degli Scope 1 e 2, **Santex ha compiuto nel 2025 un passo significativo nel proprio percorso di trasparenza climatica, avviando per la prima volta la rendicontazione delle emissioni Scope 3**: un impegno volontario che testimonia la volontà dell'azienda di guardare all'intera catena del valore, andando ben oltre i confini operativi diretti.

Nel 2025, le emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3) di Santex Spa ammontano a **90.461 tCO_2e**, pari al **93,7%** dell'impronta carbonica complessiva aziendale, a conferma di come la sfida climatica di Santex si giochi principalmente al di fuori del perimetro operativo diretto. L'analisi è stata condotta secondo il framework GHG Protocol, rendicontando 8 categorie selezionate tramite un'analisi di materialità. Le voci più rilevanti sono la **Categoria 1 — Beni e Servizi Acquistati** (47.696 tCO_2e, 52,7%), dove polimeri e fluff di cellulosa rappresentano oltre il 70% delle emissioni da materie prime, e la **Categoria 12 — Fine Vita dei Prodotti Venduti** (26.721 tCO_2e, 29,5%), riconducibile per il 98,7% allo smaltimento dei prodotti assorbenti in 38 paesi. Seguono per rilevanza il trasporto (CAT 4, 7.242 tCO_2e) e i beni capitali (CAT 2, 7.324 tCO_2e). Questo primo inventario Scope 3 costituisce la base di misurazione per le future strategie di decarbonizzazione, con priorità assegnate al miglioramento della qualità del dato primario presso i fornitori strategici, alla transizione verso energia rinnovabile e all'ottimizzazione logistica.



Gestione delle risorse idriche

La tutela della risorsa idrica continua a rappresentare per Santex un ambito rilevante nel percorso di miglioramento della sostenibilità dei processi produttivi. L'acqua è infatti una risorsa preziosa, il cui utilizzo richiede attenzione costante, responsabilità gestionale e un presidio continuo sia in termini di consumi sia con riferimento alla qualità degli scarichi.

In questa prospettiva, Santex prosegue nell'adozione di un approccio strutturato alla gestione della risorsa idrica, volto a garantire un utilizzo consapevole dell'acqua, prevenire potenziali forme di contaminazione e assicurare la conformità ai requisiti normativi applicabili. L'approvvigionamento idrico avviene principalmente tramite pozzo dedicato, utilizzato per scopi produttivi e di sicurezza antincendio, e tramite acquedotto per gli usi civili. Tutti i punti di prelievo risultano identificati e monitorati dal nostro Ufficio HSE, con letture periodiche dei contatori, registrazione dei consumi e tracciamento dei dati a supporto delle attività di controllo interno e con comunicazioni periodiche agli enti competenti.

Anche la gestione degli scarichi idrici continua a essere presidiata in modo puntuale. L'azienda distingue e classifica le diverse tipologie di reflui, dalle acque di processo alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, fino agli scarichi civili, adottando sistemi di trattamento e di contenimento adeguati, tra cui vasche di prima pioggia e impianti di separazione acqua/olio. Il monitoraggio della qualità degli scarichi è affidato a laboratori esterni accreditati, che eseguono analisi periodiche secondo quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali vigenti. I risultati sono oggetto di verifica e archiviazione e, ove necessario, attivano specifici approfondimenti e azioni correttive.

Nel corso del 2025 Santex ha continuato a lavorare in questa direzione, consolidando il sistema di monitoraggio e controllo già in essere e mantenendo alta l'attenzione sugli interventi di prevenzione e presidio ambientale. In tale contesto, l'attività di monitoraggio degli inquinanti potenzialmente destinati alla falda, inizialmente prevista per l'autunno 2025, è stata riprogrammata al **primo semestre del 2026**. La decisione è stata assunta in via prudenziale, anche con il supporto del tecnico incaricato, a causa dell'elevata piovosità registrata nel periodo autunnale, che avrebbe reso l'intervento più rischioso e meno affidabile sotto il profilo operativo e ambientale. Il rinvio non modifica l'impegno dell'azienda sul tema, ma si inserisce in una logica di gestione responsabile e di corretta pianificazione delle attività di controllo.

Attraverso questo sistema integrato di monitoraggio, manutenzione e verifica, Santex continua a perseguire una gestione trasparente e conforme della risorsa idrica, orientata al contenimento degli impatti ambientali e al miglioramento continuo delle proprie performance.

GRI 303-3 (Prelievo idrico)	2024	2025
Prelievo idrico totale in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle seguenti fonti, se applicabile:	**7,6**	**3,9**
Acqua di superficie	0,0	0,0
Acque sotterranee	5,4	1,9
Acqua di mare	0,0	0,0
Acqua prodotta	0,0	0,0
Risorse idriche di terze parti	2,2	2,0
Suddivisione del prelievo idrico totale in megalitri in:		
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	7,6	3,9
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0

Nel 2025 il **prelievo idrico totale** si è attestato a **3,9 megalitri**, in significativa **diminuzione** rispetto ai 7,6 megalitri del 2024. La variazione è riconducibile principalmente alla riduzione del prelievo da acque sotterranee, passato da 5,4 a 1,9 megalitri, a seguito del superamento della criticità che nel 2024 aveva inciso in modo anomalo sui consumi, legata a una perdita nella tubazione antincendio del sito di Sarego. Anche il ricorso a risorse idriche di terze parti mostra una lieve diminuzione, passando da 2,2 a 2,0 megalitri.

Non si registrano prelievi da acque superficiali, marine o prodotte, né l'utilizzo di acque con elevato contenuto di solidi disciolti. Il fabbisogno idrico aziendale continua, pertanto, a essere coperto esclusivamente da **acqua dolce**, proveniente da pozzi e acquedotto. L'andamento del 2025 evidenzia un ritorno a condizioni di consumo più ordinarie e conferma l'efficacia delle attività di presidio e controllo attivate dall'azienda.

GRI 303-4 (Scarico di acqua)	2024	2025
Scarico idrico totale in megalitri e suddivisione di questo totale in base alle tipologie di destinazione, se applicabile:	**0,2**	**0,2**
Acqua di superficie	0,0	0,0
Acque sotterranee	0	0
Acqua di mare	0	0
Risorse idriche di terze parti	0,2	0,2
Suddivisione dello scarico idrico totale in megalitri in:		
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,2	0,2
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0,0	0,0
Sostanze potenzialmente pericolose prioritarie per le quali gli scarichi sono oggetto di trattamento, compresi:		
Il modo in cui le sostanze potenzialmente pericolose sono state definite e qualsiasi standard internazionale, elenco autorevole o criterio utilizzato	Decreto 152/06 Parte 3a Allegato 5 Tabella 3 – Scarico in rete fognaria	Decreto 152/06 Parte 3a Allegato 5 Tabella 3 – Scarico in rete fognaria
L'approccio adottato per impostare i limiti di scarico per le sostanze potenzialmente pericolose prioritarie	Autorizzazione unica ambientale	Autorizzazione unica ambientale
Il numero di casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico	1	0

Nel 2025 lo **scarico idrico totale** si è mantenuto stabile a **0,2 megalitri**, in linea con il dato del 2024. Anche in questo caso, lo scarico riguarda esclusivamente acqua dolce destinata a risorse idriche di terze parti, con riferimento allo scarico industriale di Meledo. Non si registrano scarichi in acque superficiali, sotterranee o marine, né scarichi relativi ad altre tipologie di acqua con contenuto elevato di solidi disciolti.

I parametri di qualità dello scarico continuano a essere definiti dall'**Autorizzazione Unica Ambientale**, con riferimento al **Decreto 152/06, Parte III, Allegato 5, Tabella 3 – scarico in rete fognaria**. In questo quadro, il dato 2025 evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente: dopo il singolo caso di non conformità registrato nel 2024, nel 2025 **non si sono verificati casi di superamento dei limiti di scarico**. Tale risultato conferma l'efficacia del sistema di controllo adottato e il progressivo rafforzamento delle attività di presidio, verifica e prevenzione.



Gestione dei rifiuti

Tracciabilità completa, conformità normativa e riduzione dell'impatto ambientale: questi sono i tre assi attorno a cui Santex ha costruito il proprio approccio alla gestione dei rifiuti. Si tratta di un sistema centralizzato che attraversa tutte le funzioni aziendali, tenuto aggiornato in modo continuativo rispetto all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Ogni rifiuto generato, pericoloso o non pericoloso, segue un percorso definito: dall'identificazione alla raccolta in aree di deposito temporaneo dedicate, separate per

tipologia e protette dagli agenti atmosferici, fino al conferimento a operatori terzi autorizzati per il recupero o lo smaltimento. I contenitori sono etichettati con il relativo codice CER (Codice Europeo del Rifiuto), condizione necessaria per garantire la corretta destinazione finale di ogni flusso di scarto[5].

La documentazione associata (schede di omologa, verbali di campionamento, registri, formulari) viene archiviata e conservata secondo le scadenze di legge. Annualmente, Santex predispone e trasmette il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD). Dal febbraio 2025, i registri di carico e scarico sono gestiti esclusivamente in digitale tramite il RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti): lo strumento è integrato nelle procedure operative e utilizzato correntemente dal personale, con trasmissione mensile dei dati alle autorità competenti.

Il coordinamento operativo è affidato al Delegato Ambiente e Sicurezza, con il supporto dell'Ufficio HSE, che cura la classificazione dei flussi, la gestione dei rapporti con i gestori ambientali, l'esecuzione di audit periodici sulle aree di stoccaggio e la supervisione della corretta compilazione della relativa modulistica.

Il personale è formato sulla separazione per tipologia e sul divieto di miscelazione; i preposti vigilano sul rispetto delle procedure in produzione.

La procedura interna di gestione dei rifiuti incorpora anche una logica di prevenzione a monte: l'obiettivo non è solo gestire correttamente il rifiuto prodotto, ma ridurne la generazione attraverso un uso più efficiente delle risorse nel processo produttivo.

GRI 306-3 – Rifiuti per composizione – Sede di MELEDO

Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) SEDE MELEDO			2024			2025		
Tipologia rifiuto	Codice CER	Codice R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	**Totale (t)**	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	**Totale (t)**
Rifiuti da fibre tessili lavorate	040222	R13	0,00	0,00	**0,00**	1,88	0,00	**1,88**
Rifiuti plastici	070213	R13	739,78	0,00	**739,78**	738,43	0,00	**738,43**
Rifiuti plastici	070213	R03	82,08	0,00	**82,08**	103,68	0,00	**103,68**

[5] La classificazione di un rifiuto parte dall'identificazione della sua origine e del processo produttivo che lo ha generato. Si applicano normative europee (Direttiva 2008/98/CE, Decisione 2000/532/CE e successivi aggiornamenti) e italiane (D.Lgs 152/2006 e D.Lgs. 116/2020), che richiamano i regolamenti sul pericolo delle sostanze (es. CLP). Il Codice CER viene attribuito in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 955/2014/UE), seguendo una procedura precisa: si verifica se il rifiuto è pericoloso o non pericoloso, anche in base alle concentrazioni di sostanze presenti. Se necessario, si effettuano analisi chimico-fisiche con laboratori accreditati, che rilasciano un verbale di campionamento.

Tutta la classificazione è gestita dall'Ufficio HSE e dal Delegato Ambiente e Sicurezza, che firmano la scheda di omologa e aggiornano i registri aziendali.

Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) SEDE MELEDO			2024			2025		
Tipologia rifiuto	Codice CER	Codice R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)
Rif. liqui-di acquosi contenenti inchiostro	080308	D15	0,00	1,08	**1,08**	0,00	2,95	**2,95**
Toner esauriti con sostanze pericolose	080317*	D15	0,00	0,23	**0,23**	0,00	0,18	**0,18**
Toner esauriti (non perico-losi)	080318	R13	0,05	0,00	**0,05**	0,04	0,00	**0,04**
Altri oli per motori e lu-brificazione	130208*	R13	0,20	0,00	**0,20**	0,42	0,00	**0,42**
Rifiuti solidi sep. olio/ acqua	130501*	R13	0,36	0,00	**0,36**	0,66	0,00	**0,66**
Imballaggi in carta e cartone	150101	R13	325,66	0,00	**325,66**	341,18	0,00	**341,18**
Imballaggi in plastica	150102	R13	139,80	0,00	**139,80**	128,06	0,00	**128,06**
Imballaggi in legno	150103	R13	202,86	0,00	**202,86**	263,40	0,00	**263,40**
Imballaggi in materiali misti	150106	R13	520,65	0,00	**520,65**	639,70	0,00	**639,70**
Imballaggi con residui pericolosi	150110*	R13	0,47	0,00	**0,47**	0,41	0,00	**0,41**
Imballaggi metallici pericolosi	150111*	R13	0,13	0,00	**0,13**	0,06	0,00	**0,06**
Assorbenti/ filtranti peri-colosi	150202*	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,04	0,00	**0,04**
Assorbenti/ filtranti non pericolosi	150203	R13	3,61	0,00	**3,61**	4,65	0,00	**4,65**
App. fuori uso (CFC, HCFC, HFC)	160211*	R13	0,12	0,00	**0,12**	0,49	0,00	**0,49**

Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) SEDE MELEDO			2024			2025		
Tipologia rifiuto	Codice CER	Codice R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)
App. fuori uso con comp. pericolosi	160213*	R13	0,10	0,00	**0,10**	0,04	0,00	**0,04**
App. fuori uso non pericolose	160214	R13	1,15	0,00	**1,15**	0,97	0,00	**0,97**
Componenti da app. fuori uso	160216	R13	0,09	0,00	**0,09**	0,26	0,00	**0,26**
Rifiuti inorganici pericolosi	160303*	D15	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,34	**0,34**
Rifiuti inorganici non pericolosi	160304	R13	4,17	0,00	**4,17**	0,00	0,00	**0,00**
Batterie al piombo	160601*	R13	0,18	0,00	**0,18**	0,38	0,00	**0,38**
Batterie alcaline	160604	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,01	0,00	**0,01**
Soluzioni acquose pericolose	161001*	D15	0,00	22,40	**22,40**	0,00	24,84	**24,84**
Soluzioni acquose non pericolose	161002	D15	0,00	6,59	**6,59**	0,00	0,78	**0,78**
Concentrati acquosi	161004	D15	0,00	14,00	**14,00**	0,00	11,06	**11,06**
Calcestruzzo	170101	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,11	0,00	**0,11**
Miscele bituminose con catrame	170301*	R13	26,60	0,00	**26,60**	3,62	0,00	**3,62**
Ferro e acciaio	170405	R13	20,58	0,00	**20,58**	27,18	0,00	**27,18**
Metalli misti	170407	R13	0,54	0,00	**0,54**	0,00	0,00	**0,00**
Materiali isolanti pericolosi	170603*	R13	0,70	0,00	**0,70**	0,00	0,00	**0,00**
Rifiuti misti costruzione/demolizione	170904	R13	5,31	0,00	**5,31**	0,47	0,00	**0,47**

Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) SEDE MELEDO			2024			2025		
Tipologia rifiuto	Codice CER	Codice R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)
Carta e cartone (riciclaggio)	200101	R03	48,94	0,00	**48,94**	25,30	0,00	**25,30**
Carta e cartone (recupero)	200101	R13	0,00	0,00	**0,00**	43,00	0,00	**43,00**
Tubi fluorescenti (mercurio)	200121*	R13	0,03	0,00	**0,03**	0,05	0,00	**0,05**
Residui pulizia stradale	200303	R13	0,30	0,00	**0,30**	0,84	0,00	**0,84**
				TOTALE	**2.168,77**			**2.365,47**

Nel 2025 la sede di Meledo ha registrato un totale di 2.365,47 t di rifiuti prodotti, rispetto alle 2.168,77 t del 2024 (+9,1%). L'incremento è coerente con la crescita dell'attività produttiva, che nell'anno ha superato i 443 milioni di pezzi: il rapporto tra rifiuti generati e volumi prodotti è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Le voci più significative sono riconducibili agli imballaggi in materiali misti (CER 150106), in legno (CER 150103) e di carta e cartone (CER 150101), tutti conferiti integralmente al recupero, così come gli sfridi di produzione in plastica (CER 070213). Le soluzioni acquose pericolose (CER 161001*, 24,84 t) rappresentano una voce ricorrente, strutturalmente legata al processo produttivo.

I rifiuti pericolosi totali ammontano a 31,5 t, in calo rispetto alle 51,5 t del 2024. La variazione è riconducibile all'entità delle attività di manutenzione straordinaria delle coperture, che nel 2024 avevano interessato una superficie maggiore rispetto al 2025. I rifiuti destinati allo smaltimento rimangono una quota residuale, concentrata nei reflui liquidi di processo.

GRI 306-3 – Rifiuti per composizione – Sede di SAREGO

Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) – SEDE SAREGO			2024			2025		
Tipologia rifiuto	Codice CER	Codice R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)
Toner esauriti (non pericolosi)	080318	R13	0,01	0,00	**0,01**	0,00	0,00	**0,00**
Rifiuti da fibre tessili lavorate	040222	R13	0,00	0,00	**0,00**	40,99	0,00	**40,99**

Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) – SEDE SAREGO			2024			2025		
Tipologia rifiuto	Codice CER	Codice R/D	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)	Rifiuti a recupero (t)	Rifiuti a smaltimento (t)	Totale (t)
Imballaggi in carta e cartone	150101	R13	0,67	0,00	**0,67**	4,09	0,00	**4,09**
Imballaggi in plastica	150102	R13	0,68	0,00	**0,68**	2,18	0,00	**2,18**
Imballaggi in legno	150103	R13	1,76	0,00	**1,76**	4,24	0,00	**4,24**
Imballaggi in materiali misti	150106	R13	3,30	0,00	**3,30**	3,01	0,00	**3,01**
Imballaggi metallici pericolosi	150111*	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,03	0,00	**0,03**
Assorbenti/ filtranti non pericolosi	150203	R13	4,82	0,00	**4,82**	0,00	0,00	**0,00**
Rifiuti organici non pericolosi	160306	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,58	0,00	**0,58**
Batterie al piombo	160601*	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,10	0,00	**0,10**
Inerti (laterizi, cemento)	170107	R13	0,00	0,00	**0,00**	1,90	0,00	**1,90**
Materiali isolanti pericolosi	170603*	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,84	0,00	**0,84**
Materiali isolanti non pericolosi	170604	R13	0,00	0,00	**0,00**	4,62	0,00	**4,62**
Rifiuti misti costruzione/ demolizione	170904	R13	0,00	0,00	**0,00**	3,29	0,00	**3,29**
Tubi fluorescenti (mercurio)	200121*	R13	0,00	0,00	**0,00**	0,01	0,00	**0,01**
Ferro e acciaio	170405	R13	0,80	0,00	**0,80**	6,46	0,00	**6,46**
				TOTALE	**12,04**			**72,34**

Nel 2025 la sede di Sarego ha prodotto 72,34 t di rifiuti, rispetto alle 12,04 t dell'anno precedente. L'incremento è interamente riconducibile a operazioni straordinarie di eliminazione di materiali scaduti non pericolosi e ad attività di adeguamento infrastrutturale con smontaggio di impianti, non a variazioni nelle attività logistiche ordinarie.

I rifiuti pericolosi generati nel corso dell'anno ammontano a 0,98 t e derivano da specifiche attività di dismissione: batterie al piombo, tubi neon e lana di roccia proveniente dallo smontaggio delle condotte. Si tratta di flussi episodici, legati all'adeguamento infrastrutturale del sito e non destinati a ripetersi nelle stesse proporzioni negli anni successivi. Tutti i rifiuti non pericolosi della sede sono stati conferiti al recupero.

Mettendo insieme i due siti, nel 2025 Santex ha prodotto 2.437,81t di rifiuti (2,365.47 t a Meledo, 72,34 t a Sarego), rispetto alle 2.180,81 t del 2024. L'incremento riflette la crescita produttiva record di Meledo e le operazioni straordinarie di Sarego. Il tasso di recupero si attesta al 98% del totale generato: i rifiuti avviati a smaltimento (codici D) scendono a circa 40 t, meno delle 44 t del 2024, a dimostrazione che la crescita in volume non ha compromesso le performance ambientali.

98,4% dei rifiuti avviati a recupero

Il tasso di recupero nel 2025 ha raggiunto il **98,35%**, con 40,15 tonnellate avviate a smaltimento (pari all'1,65% del totale). Il dato è **in miglioramento rispetto al 2024**, quando i rifiuti a smaltimento ammontavano a 44,31 tonnellate (circa il 2% del totale), a conferma di un orientamento costante verso la massima circolarità nella gestione degli scarti. I rifiuti conferiti a smaltimento sono concentrati esclusivamente nella sede di Meledo e derivano dai reflui liquidi del processo produttivo.

Iniziative e obiettivi

Due progetti strutturali erano già stati avviati nel corso del 2025 e proseguiranno nei prossimi mesi.

Il primo punta al **recupero interno di cellulosa e SAP**: l'obiettivo è reintrodurre queste materie prime nel ciclo produttivo attraverso la sostituzione dei filtri su quattro linee, riducendo la quantità di scarto e generando al tempo stesso un ritorno economico.

Il secondo intervento riguarda la **logistica degli sfridi**: entro giugno 2026 è prevista l'installazione di una nuova pressa idraulica con relativo impianto di convogliamento, che permetterà di aumentare la densità media delle balle e ridurre il numero di trasporti. Un beneficio che si traduce sia in una minore movimentazione operativa, sia in una riduzione delle emissioni di CO2 associate al trasporto.

Nel luglio 2025 Santex ha poi aderito al progetto **#RICICLAMI**, in partnership con HUMANMAPLE: un'iniziativa per la raccolta differenziata dei mozziconi di sigaretta, trasformati attraverso processi di riciclo in nuovi materiali. Tre contenitori dedicati sono stati installati in punti strategici degli stabilimenti, con l'obiettivo di sensibilizzare le persone fumatrici e contribuire alla tutela della biodiversità locale.



Uso della plastica & packaging

La gestione del packaging costituisce per Santex un ambito strategico nel percorso di riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita. L'azienda affronta questo tema secondo una logica di miglioramento continuo, orientata all'eco-design e alla progressiva evoluzione delle soluzioni di confezionamento, con l'obiettivo di ridurre il ricorso a plastica vergine, aumentare la riciclabilità dei materiali impiegati e promuovere l'adozione di alternative a minore impatto.

L'attività di Stakeholder Engagement rivolta ai clienti ha confermato la rilevanza di questo ambito, evidenziando come il packaging sostenibile sia percepito come la priorità ambientale più urgente. Alla luce di queste evidenze, Santex conferma il proprio impegno a sviluppare nel tempo soluzioni sempre più efficienti e sostenibili, in grado di coniugare innovazione, responsabilità ambientale e attenzione alle aspettative degli stakeholder.

Nel 2025, la percentuale di plastica riciclata nel packaging si è mantenuta intorno all'1%, dato che riflette i rigorosi vincoli tecnologici e di approvvigionamento legati alla sicurezza dei dispositivi medici monouso.

Per quanto riguarda la carta, si distinguono due diversi indicatori di sostenibilità:

- ***Riciclo***: la quota di carta riciclata si attesta stabilmente all'**80%** del totale impiegato.
- ***Certificazione delle foreste***: la quasi totalità della carta vergine utilizzata vanta una certificazione di catena di custodia; nello specifico, il **99%** della carta è certificata **PEFC**, mentre la restante quota di circa l'**1%** è certificata **FSC**, approvvigionata principalmente da un unico fornitore.

L'adozione di imballaggi completamente plastic-free è un'opzione che richiederebbe analisi approfondite, poiché comporterebbe modifiche sostanziali delle materie prime e investimenti significativi per garantire la conformità ai requisiti di sicurezza e di prestazione dei dispositivi. Nei prodotti per l'incontinenza, la priorità resta assicurare la massima protezione, l'igiene e l'affidabilità d'uso, in linea con le aspettative delle persone che li utilizzano quotidianamente.

Anche nel corso del 2025, Santex ha confermato il proprio impegno nel ridurre l'impatto ambientale del packaging e dei materiali assorbenti, proseguendo con determinazione lungo le **4 direttrici strategiche** già tracciate l'anno precedente. In un settore caratterizzato da vincoli normativi e tecnici stringenti, l'azienda ha trasformato le sperimentazioni del 2024 in standard operativi sempre più efficienti:

- ***Riduzione degli spessori***: Estensione dei film in polietilene sottile a un numero maggiore di referenze, massimizzando il risparmio di plastica senza compromettere la sicurezza.
- ***Efficienza logistica***: Consolidamento della compattazione volumetrica dei prodotti per ottimizzare i carichi e ridurre i trasporti, abbattendo le emissioni di **CO_2**.
- ***Eco-design dei materiali***: Ulteriore alleggerimento delle grammature dei non tessuti interni per diminuire l'uso di materie prime, mantenendo inalterate le performance assorbenti.
- ***Ricerca Bio-based***: Evoluzione dei test sui film di origine vegetale, con un focus crescente sulla scalabilità industriale e sulla sostenibilità etica delle filiere di approvvigionamento.

Questi risultati non rappresentano traguardi isolati, ma la naturale evoluzione di un percorso di innovazione di processo che vede Santex impegnata nel bilanciare costantemente l'eccellenza prestazionale con la responsabilità ecologica.

Nel corso del 2025 Santex è intervenuta sulla composizione dei materiali e sull'ottimizzazione delle soluzioni di confezionamento, con l'obiettivo di coniugare sostenibilità, efficienza logistica e adeguate prestazioni tecniche.

In questo ambito, l'azienda ha proseguito la sperimentazione di soluzioni alternative a minore impatto, tra cui i sacchetti compostabili in carta.

Sebbene le prime attività di test siano state avviate all'inizio del 2025, il progetto è attualmente in fase di *standby*. Tale decisione è scaturita dalla necessità di ulteriori verifiche tecniche volte a garantire l'idoneità dei materiali in termini di **barriera protettiva** e **tenuta del confezionamento**. L'adozione su larga scala rimane infatti strettamente subordinata all'evoluzione dei materiali stessi, con particolare riferimento ai loro livelli di **processabilità** e alle idonee **modalità di stoccaggio**. Oltre ai vincoli tecnici, si registra al momento un **affievolimento dell'interesse da parte del mercato** di riferimento, fattore che suggerisce un approccio cautelativo in attesa di futuri sviluppi tecnologici e di settore.

Parallelamente, è stato avviato un percorso di progressiva sostituzione della plastica vergine negli imballaggi, introducendo per alcuni clienti sacchetti con contenuto di **plastica riciclata post-consumo (PCR)** pari al 30% e al 50%; è inoltre in corso il progetto di aggiornamento dei sacchetti dei marchi **Egosan** e **Absorbeo** al 30% di PCR.

Nel 2025 l'azienda ha inoltre internalizzato la produzione di **tre referenze** precedentemente acquistate all'esterno, accompagnando tale intervento con una revisione del packaging finalizzata a ridurne l'ingombro, così da ottimizzare i volumi trasportati e contribuire alla riduzione dei consumi di carburante e delle emissioni associate alla distribuzione.

Pur non aderendo ad oggi a iniziative settoriali internazionali come il **Plastic Pact**, Santex continua a presidiare il tema attraverso attività di monitoraggio interno, analisi dei materiali e progressiva evoluzione del packaging. Si tratta di un percorso che richiede di bilanciare obiettivi di sostenibilità, requisiti normativi, prestazioni tecniche e continuità produttiva, validando con attenzione ogni modifica per garantire l'affidabilità di linee ad alta velocità, fino a **1.000 dispositivi al minuto**.

In merito invece alla **sostituzione della plastica vergine**, l'obiettivo inizialmente fissato per il 2027 è stato oggetto di riconsiderazione strategica. Alla luce dell'attuale scenario, tale transizione non costituisce al momento un obiettivo prioritario, ma verrà gestita con un approccio opportunistico e flessibile. L'adozione di materiali alternativi (quali carta certificata o film green) resta subordinata all'effettiva evoluzione del mercato e delle tecnologie abilitanti, garantendo sempre il rispetto dei requisiti di sicurezza e performance. Di conseguenza, l'avvio della fase operativa viene posticipato di almeno un biennio (non prima del 2029), per consentire un allineamento più solido con le dinamiche del settore

Queste iniziative, pur in un contesto di forti complessità tecniche e di mercato, testimoniano l'impegno di Santex nel coniugare efficienza industriale, riduzione degli impatti ambientali e continuità di servizio verso i clienti finali.



Innovazione ed eco-design

Per Santex, l'innovazione continua a rappresentare una leva strategica fondamentale per coniugare evoluzione tecnologica, qualità delle prestazioni e attenzione agli impatti ambientali. Nel tempo, l'azienda ha consolidato un approccio allo sviluppo dei prodotti fondato su flessibilità industriale, rapidità di adattamento e capacità di rispondere in modo puntuale alle esigenze dei mercati pubblici e privati, mantenendo al centro la sicurezza d'uso, il comfort per l'utilizzatore e il progressivo miglioramento del profilo ambientale dei prodotti.

Anche nel 2025 Santex ha proseguito nel percorso di innovazione già consolidato negli anni precedenti, rafforzando l'integrazione tra sviluppo di prodotto, efficienza industriale ed eco-design. In un contesto caratterizzato da elevata flessibilità produttiva e dalla necessità di rispondere in tempi rapidi alle esigenze dei mercati pubblici e privati, l'innovazione continua a concentrarsi su 3 ambiti **principali**: la **massima sicurezza d'uso e prestazionale** dei dispositivi, il miglioramento di **ergonomia e comfort** per utilizzatori e caregiver, e la progressiva **riduzione dell'impatto ambientale**, attraverso interventi su materiali, volumi e soluzioni di confezionamento.

In questa prospettiva, nel 2025 Santex ha avviato una **revisione strutturata del processo di innovazione**, della **progettazione dei prodotti** e delle **fasi produttive**, introducendo **principi di eco-design** resi possibili anche dall'impiego di **nuove linee produttive**. Si tratta di un passaggio rilevante nel percorso di evoluzione industriale dell'azienda, volto a integrare in modo sempre più concreto la **sostenibilità** nelle logiche di sviluppo del prodotto e nell'organizzazione della produzione, con benefici attesi in termini di **minore impiego di materie prime**, **riduzione degli sfridi** e **miglioramento dell'efficienza operativa**. A questa iniziativa si è affiancato anche un progetto specifico di riprogettazione di un prodotto, finalizzato a ottimizzare il consumo di materiali e a trasferirne la produzione su un impianto più efficiente, confermando come revisione del design e innovazione di processo possano convergere in modo concreto per **contenere gli sprechi** e **rafforzare le performance produttive**.

Questi sviluppi si inseriscono in un percorso più ampio di **miglioramento progressivo** che, negli ultimi anni, ha interessato **3 aree strategiche principali**:

- **la diminuzione delle grammature dei materiali**, in particolare di quelli di costruzione e di incollaggio, sfruttando gli avanzamenti tecnologici disponibili;
- **la modifica dei processi produttivi**, con interventi sui sistemi di absorbent core-forming, sui converter e sulle stazioni di confezionamento, per incrementare **velocità**, **efficienza produttiva** e **riduzione di sfridi e scarti**;
- **l'evoluzione delle formulazioni assorbenti**, con un utilizzo più efficace del SAP in minori volumi di cellulosa, così da ridurre il peso complessivo degli ausili, migliorare ergonomia e prestazioni e contribuire a una maggiore sostenibilità generale.

Sul piano della **trasparenza ambientale**, nel 2025 è stato inoltre aggiornato lo **studio LCA** sulla base di dati primari dei fornitori e, a seguito della verifica degli scostamenti, sono stati ripubblicati gli **impatti ambientali** e le **dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD)** dei dispositivi per incontinenza. Le **EPD coprono oggi 8 categorie di prodotto**, comprensive anche di una referenza per bambini, e rappresentano per Santex non solo uno strumento di trasparenza ambientale, ma anche un elemento competitivo rilevante, in particolare per la linea Egosan nell'ambito delle gare pubbliche che richiedono documentazione ambientale come criterio di valutazione. Gli studi sono sviluppati con il supporto di un consulente esterno, tramite una piattaforma software dedicata all'analisi del ciclo di vita, e sono sottoposti a verifica annuale da parte di un ente terzo certificatore.

Sempre nel quadro dell'**innovazione a minore impatto**, Santex ha proseguito anche nei

filoni di ricerca e sperimentazione orientati a ridurre la **dipendenza da materiali fossili**, tra cui lo sviluppo di soluzioni di **packaging più sostenibili** con l'introduzione di buste in polietilene contenenti **quote crescenti di PCR**, fino al 50%, già adottate su diverse referenze in private label. Nel loro insieme, queste attività rappresentano un investimento continuativo in competenza tecnica, sperimentazione e analisi comparativa, alla base di un progressivo aggiornamento dell'offerta, compatibilmente con i requisiti di performance, sicurezza d'uso e sostenibilità economica.

Sul fronte delle nuove tecnologie, un ulteriore elemento strategico è rappresentato dalla partecipazione in **Relief**, startup spin-off della **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, che ha sviluppato un innovativo dispositivo mini-invasivo per il trattamento dell'**incontinenza urinaria maschile**, concepito come alternativa al catetere vescicale a permanenza.

La partnership continua a rappresentare per Santex un'importante opportunità di **ampliamento del presidio tecnologico** e di partecipazione a un percorso ad alto contenuto innovativo. Il progetto è tuttora in fase di sperimentazione e sviluppo e non è ancora entrato nella fase di commercializzazione; tuttavia, il progetto conferma l'interesse dell'azienda **verso soluzioni ad alto valore aggiunto**, con il potenziale di contribuire in futuro al **miglioramento della qualità della vita dei pazienti**.

Nel loro insieme, queste iniziative confermano l'approccio di Santex a un'innovazione continua e progressiva, capace di bilanciare prestazioni, sicurezza, sostenibilità, affidabilità industriale e apertura a nuove tecnologie, in coerenza con l'evoluzione del mercato e con l'obiettivo di migliorare nel tempo la qualità dell'offerta e il profilo ambientale dei prodotti.



RESPONSABILITÀ LUNGO TUTTA LA CATENA

IN QUESTO CAPITOLO:

Approvvigionamento responsabile e Supply Chain 73

HIGHLIGHTS

100% **della cellulosa utilizzata è certificata FSC o PEFC**

dei materiali acquistati nel 2025, in peso, è costituito da **materiali rinnovabili** 61,7%

2.079,97 tonnellate di **materiali riciclati** utilizzati nel 2025

*La **gestione responsabile della catena di fornitura** continua a rappresentare per Santex una **leva strategica** per garantire **qualità dei prodotti, tracciabilità** delle materie prime e coerenza con i **principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica** che orientano le scelte aziendali. In un settore caratterizzato da requisiti stringenti in materia di **sicurezza, qualità e performance dei dispositivi medici**, l'azienda prosegue nello sviluppo di un modello di relazione con i fornitori fondato su **collaborazione, qualifica periodica, controlli documentali** e **monitoraggio costante dei materiali approvvigionati**. Questo approccio consente di presidiare la continuità produttiva e, al tempo stesso, di integrare progressivamente **criteri di sostenibilità lungo la supply chain**.*

*La centralità di questo ambito ha trovato un'importante conferma anche nei risultati dell'attività di **Stakeholder Engagement** rivolta ai clienti nel 2025, dalla quale è emerso come **approvvigionamento responsabile e gestione della supply chain** siano percepiti come **leve chiave anche in ottica di Scope 3 e decarbonizzazione**. Si tratta di un'evidenza particolarmente rilevante, perché conferma la **coerenza tra le priorità strategiche già presidiate da Santex e le aspettative espresse dal mercato**, rafforzando ulteriormente la necessità di continuare a lavorare su **tracciabilità, qualità delle forniture e progressiva integrazione di criteri ESG lungo la catena del valore**.*



Approvvigionamento responsabile e Supply Chain

L'approvvigionamento responsabile si fonda su principi di qualità certificata, tracciabilità delle forniture e progressivo orientamento alla riduzione dell'impatto ambientale.

Le attività di acquisto sono gestite da un team interno che unisce esperienza consolidata, conoscenza delle dinamiche di mercato e presidio delle esigenze produttive dell'azienda.

La supply chain di Santex mantiene una **dimensione internazionale** e una costante diversifi-

cazione delle fonti, con l'obiettivo di garantire **continuità produttiva**, **competitività dei costi e standard qualitativi elevati**.

Tra i principali componenti acquistati:

- ***Cellulosa***: continua a rappresentare una delle principali materie prime per l'azienda. Nel 2025 il 100% della cellulosa utilizzata proviene da filiere gestite in modo sostenibile, certificate PEFC o FSC, a conferma dell'attenzione di Santex alla tutela delle risorse forestali e alla tracciabilità della materia prima. Nel corso dell'anno, alla cellulosa PEFC si è affiancata anche una quota di cellulosa FSC, rafforzando ulteriormente il presidio su questo ambito.
- ***Polimeri superassorbenti***: sono acquistati presso operatori internazionali di riferimento nel settore petrolchimico, in grado di assicurare forniture costanti e conformi ai requisiti tecnici richiesti.
- ***Materiali di packaging e imballaggio***: sono forniti da produttori qualificati che garantiscono adeguati livelli di qualità e continuità di approvvigionamento. Anche nel 2025 Santex ha proseguito nel percorso di miglioramento delle soluzioni di packaging, valorizzando l'utilizzo di **cartone certificato** e incrementando progressivamente il ricorso a materiali riciclati.

L'azienda utilizza un **questionario di valutazione dei fornitori di materie prime e imballaggi**, aggiornato ogni tre anni, che raccoglie informazioni su qualità, certificazioni e altri elementi rilevanti legati alla fornitura. La gestione e la revisione dei dati sono affidate a una figura incaricata, che assicura un monitoraggio interno costante. Ad oggi, non sono ancora previste specifiche clausole contrattuali relative a vincoli ESG, ma il presidio della supply chain continua a evolvere in coerenza con il percorso di sostenibilità intrapreso.

GRI 301-1 (Materiali utilizzati per peso o volume)	**2024**	**2025**
Peso acquisti materiali **non rinnovabili** utilizzati **(t)**		
Polietilene	1.841,00	1.622,64
Breathable textile backsheet	935,00	1.033,74
Elastici	75,35	80,25
Carta siliconata	43,98	55,00
Colla	724,44	761,34
Tessuto non tessuto-SMS	3.598,74	3.822,61
Polimeri	4.326,39	4.723,28
Adesivi	164,50	164,60
Poly per bustina	59,89	73,43
Acquisition layer	228,86	240,67
Sacchetti plastica	423,55	783,97
Film estensibile	29,25	35,51
Totale	**12.450,95**	**13.397,04**

GRI 301-1 (Materiali utilizzati per peso o volume)	**2024**	**2025**
Peso acquisti materiali **rinnovabili** utilizzati **(t)**		
Cellulosa PEFC	18.848,01	18.828,99
Cellulosa FSC		181,91
Cartone ondulato NORMALE	1.710,91	2.280,56
Cartone ondulato FSC	357,87	253,02
Totale	**20.916,79**	**21.544,48**

Nel 2025 il totale dei **materiali non rinnovabili acquistati** è pari a **13.397,04 tonnellate**, in aumento rispetto alle **12.450,95 tonnellate** del 2024. L'incremento riguarda in particolare alcune categorie legate ai volumi produttivi e al confezionamento, tra cui **polimeri**, **TNT/SMS** e **sacchetti plastica**, a testimonianza della necessità di garantire continuità operativa e adeguate performance tecniche dei prodotti.

Parallelamente, il totale dei **materiali rinnovabili acquistati** passa da **20.916,79 tonnellate** nel 2024 a **21.544,48 tonnellate** nel 2025. Il dato conferma la stabilità del ricorso a materie prime rinnovabili su volumi elevati, trainato in particolare dalla **cellulosa certificata** e dall'incremento del **cartone ondulato**, che rafforza il presidio dell'azienda sull'utilizzo di materiali provenienti da fonti rinnovabili.

Nel complesso, i materiali rinnovabili rappresentano nel 2025 circa il **61,7% del totale dei materiali acquistati in peso**, confermando la rilevanza di questa componente nel modello di approvvigionamento di Santex, pur in un contesto produttivo che richiede ancora l'impiego significativo di materiali non rinnovabili per garantire le caratteristiche prestazionali dei dispositivi.

GRI 301-2 (Materiali utilizzati che provengono da riciclo)	**2024**	**2025**
Peso acquisti materiali **riciclati** utilizzati **(t)**		
Sacchetti plastica RICICLATO	15,81	26,41
Cartone ondulato RICICLATO	1.415,75	2.035,35
Nastri adesivi PET RICICLATO	-	18,21
Totale	**1.431,56**	**2.079,97**

Nel 2025 il totale dei **materiali riciclati utilizzati** raggiunge 2.079,97 tonnellate, in aumento rispetto alle 1.431,56 tonnellate del 2024. La crescita è riconducibile principalmente all'aumento del cartone ondulato riciclato, che passa da 1.415,75 a 2.035,35 tonnellate, e all'incremento dei sacchetti plastica riciclati, da 15,81 a 26,41 tonnellate. Nel 2025 si aggiunge inoltre l'utilizzo di nastri adesivi in PET riciclato, pari a 18,21 tonnellate.

L'andamento evidenzia un'evoluzione positiva nel percorso di Santex verso una maggiore integrazione di **materiali provenienti da riciclo** all'interno degli acquisti, in particolare nelle componenti di packaging e imballaggio. Si tratta di un segnale coerente con la strategia aziendale di progressiva riduzione del ricorso a materia prima vergine e di miglioramento del profilo ambientale dei prodotti e dei processi.

Nel loro insieme, questi dati confermano come Santex continui a lavorare in una logica di **miglioramento continuo**, rafforzando anno dopo anno il presidio sulla qualità e tracciabilità delle forniture e promuovendo, dove tecnicamente possibile, un maggiore utilizzo di **materiali rinnovabili e riciclati** lungo la catena del valore.



PRENDERSI CURA DELLE PERSONE

IN QUESTO CAPITOLO:

Benessere e Welfare	**80**
Diversità, equità e inclusione	**82**
Formazione e sviluppo del personale	**88**
Talent Attraction & Employer Branding	**92**
Salute e sicurezza sul lavoro	**95**

HIGHLIGHTS

48,9% **donne** tra tutti i collaboratori

dei contratti di lavoro a **tempo indeterminato** 98,5%

+3.947 ore **di formazione** erogate nel 2025 di cui **circa 1.600 ore di formazione su salute e sicurezza**

dei dipendenti coperti da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 100%

La storia di Santex è profondamente legata alle persone che, con passione e competenza, hanno contribuito a costruire un'impresa capace di guardare lontano. È grazie all'impegno condiviso, alla dedizione quotidiana e alla volontà di evolvere che l'azienda ha maturato un'identità solida, costruita su qualità, innovazione e senso di appartenenza.

Nel corso degli ultimi anni la funzione HR ha costruito progressivamente una struttura più solida e digitale: dall'attivazione del canale Zucchetti nel 2022, che ha reso immediata e tracciabile la comunicazione interna, al lancio del nuovo sito web nel 2024, che ha portato all'esterno la vision, la mission e i valori di Santex insieme a una sezione "Lavora con noi" rinnovata. Nel 2025 questo percorso è proseguito con l'implementazione del Sistema di Gestione delle Risorse Umane, che ha portato a termine la mappatura dei principali processi HR e ha avviato nuovi strumenti a supporto delle persone e dell'organizzazione. Il prodotto editoriale Santex Stories si è consolidato come strumento di comunicazione a doppio canale, rivolto tanto ai collaboratori quanto a clienti, fornitori e comunità locale. La newsletter trimestrale, curata dal Comitato di Redazione istituito nel 2024, ha mantenuto la propria cadenza regolare, con l'inserto "Detto tra noi" — nato per dare voce alle persone dell'azienda — ormai parte integrante della pubblicazione.

Preservare l'identità manifatturiera che da sempre distingue Santex è una priorità che guida le scelte dell'azienda. La competenza e l'impegno di chi lavora ogni giorno sugli impianti rappresentano una risorsa preziosa per assicurare continuità, efficienza e solidità all'intera attività produttiva. In questa direzione, il 2025 ha segnato un passo concreto nello sviluppo della polivalenza; la polivalenza è un elemento chiave dell'efficienza operativa: consiste nella capacità di distribuire e rendere trasferibili le competenze tra diversi impianti e linee produttive. Questo modello permette di aumentare

la flessibilità organizzativa, garantire continuità e stabilità delle performance e mitigare i rischi legati alla concentrazione del know-how. Al contempo, promuove la crescita professionale delle persone e la valorizzazione del capitale umano interno.

In un contesto produttivo in cui specializzazione e adattabilità si integrano, investire su operai qualificati e polivalenti non è solo una scelta organizzativa, ma un atto di responsabilità verso la storia industriale dell'azienda e un'opportunità di crescita per tutti. Un'organizzazione consapevole e adulta è quella in cui le persone possiedono le conoscenze, le capacità, il desiderio e l'opportunità di avere successo a livello personale in un modo che porta al successo di tutta l'organizzazione.





Benessere e Welfare

Santex considera il benessere delle proprie persone una priorità strategica e un valore distintivo, capace di generare coesione e motivazione all'interno dell'organizzazione. Il biennio 2024-2025 ha rappresentato un periodo di consolidamento e innovazione su questo fronte, con interventi che hanno riguardato tanto i benefit strutturali quanto la qualità dell'ambiente di lavoro.

Nel biennio 2024-2025, questa convinzione si è tradotta in un sistema articolato di benefit e iniziative, strutturato per rispondere alle diverse esigenze della popolazione aziendale.

A tutti i dipendenti sono stati garantiti l'assicurazione sanitaria Sanimoda (prevista dal contratto collettivo nazionale) e il contributo ai fondi pensione Previmoda e Solidarietà Veneto, strumenti che tutelano la salute e rafforzano la sicurezza previdenziale nel lungo periodo. Ai dirigenti è stata inoltre riconosciuta un'assicurazione sulla vita.

Sul fronte dei buoni pasto, il 2025 ha segnato il completamento del percorso di estensione avviato negli anni precedenti: da gennaio la copertura è stata estesa a impiegati, quadri e dirigenti, e da giugno anche a tutti gli operai, rendendo il benefit accessibile all'intera popolazione aziendale.

Nel 2025 è stata inoltre introdotta la flessibilità oraria per gli impiegati non turnisti, con ingresso flessibile tra le 8:00 e le 9:30, pausa modulabile e riconoscimento degli straordinari fino al 5° livello: un intervento concreto a sostegno dell'equilibrio tra vita professionale e personale.

Santex promuove una cultura basata sul rispetto, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle persone in ogni fase del percorso professionale.

Nel 2025, l'ascolto interno si è articolato in iniziative mirate: focus group in presenza con tutta la popolazione di produzione (su temi quali formazione, retribuzione e organizzazione del lavoro) e una survey dedicata a inclusione e parità di genere per il personale impiegatizio.

Il coinvolgimento si è espresso anche attraverso stand-up meeting periodici, la newsletter trimestrale Santex Story e l'evento aziendale annuale, che nel 2025 ha unificato il People Day e la cena di Natale in un unico momento, il ***Santex People Christmas*** del 19 dicembre, con attività pomeridiane e cena nella stessa location. Il tema dell'evento è stato la sostenibilità, declinata nelle sue tre principali dimensioni: ambientale, sociale ed economico-finanziaria. Nel corso della giornata sono stati organizzati diversi workshop dedicati in particolare agli aspetti ambientali e sociali, affrontando temi quali diversity & inclusion, linguaggio inclusivo, parità di genere e analisi degli impatti ambientali. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di sensibilizzazione e coinvolgimento, aperto a tutti i collaboratori.



Diversità, equità e inclusione

La diversità è, per Santex, una scelta consapevole e una fonte di valore: non un traguardo da certificare, ma una direzione da percorrere con continuità. Nel biennio 2024-2025, questa convinzione si è tradotta in azioni concrete, con l'obiettivo di costruire un'organizzazione in cui ogni persona possa esprimere il proprio contributo in un contesto equo e inclusivo.

Al 31 dicembre 2025, l'organico raggiunge 203 dipendenti, con una crescita del 6,8% rispetto all'anno precedente che consolida il trend avviato nel 2024. Il dato più significativo di questo

biennio riguarda la composizione di genere: la presenza femminile sale al 42,9% dei dipendenti diretti, in netto recupero rispetto al 37,4% del 2024, avvicinandosi a un equilibrio che Santex considera un obiettivo strategico e non solo una metrica da rendicontare.

Considerando l'intera forza lavoro, inclusi i lavoratori somministrati, le donne rappresentano il 48,9% del totale

GRI 2-7 – Dipendenti per tipologia contrattuale e genere

GRI 2-7					
Al 31.12.2024			**Al 31.12.2025**		
Donne	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Numero di dipendenti (head count)			Numero di dipendenti (head count)		
71	119	**190**	87	116	**203**
Numero di dipendenti a tempo indeterminato			Numero di dipendenti a tempo indeterminato		
70	113	**183**	86	114	**200**
Numero di dipendenti a tempo determinato			Numero di dipendenti a tempo determinato		
1	6	**7**	1	2	**3**
Numero di dipendenti con orario non garantito			Numero di dipendenti con orario non garantito		
0	0	**0**	0	0	**0**
Numero di dipendenti full-time			Numero di dipendenti full-time		
65	118	**183**	78	116	**194**
Numero di dipendenti part-time			Numero di dipendenti part-time		
6	1	**7**	9	0	**9**

A questa forza lavoro diretta si aggiungono 63 lavoratori somministrati al 31 dicembre 2025 (43 donne e 20 uomini), in calo rispetto ai 68 dell'anno precedente.

GRI 2-8 – Lavoratori somministrati

GRI 2-8					
Al 31.12.2024			**Al 31.12.2025**		
Donne	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Numero di lavoratori somministrati (head count)			Numero di lavoratori somministrati (head count)		
46	22	**68**	43	20	**63**

La struttura contrattuale si rafforza ulteriormente: il 98,5% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato, con i contratti a termine che si riducono da 7 a 3 unità. Un segnale di stabilità che si accompagna a una maggiore flessibilità nella gestione del tempo: cresce leggermente il part-time, a conferma di un'attenzione più matura alle esigenze individuali. Tutti i dipendenti diretti, così come i lavoratori somministrati, sono coperti da un contratto collettivo nazionale di riferimento.

Sul piano della composizione professionale, gli operai rappresentano il 58,6% dell'organico, gli impiegati il 33,5%, i quadri il 4,9% e i dirigenti il 3,0%. La fascia d'età 31-50 anni rimane la più rappresentata con il 54,2% del totale, in un equilibrio che coniuga esperienza consolidata e progressivo ricambio generazionale. La presenza di lavoratori stranieri, pari al 18,7% del totale, è concentrata principalmente tra gli operai, dove raggiunge il 29,4% della categoria.

Il 98,5% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato

Sul fronte dell'orario di lavoro, l'occupazione full-time cresce da 183 a 194 unità e rappresenta la forma contrattuale largamente prevalente. Il lieve incremento dei rapporti part-time, da 7 a 9, non è un dato residuale, ma riflette un'attenzione crescente alle esigenze individuali e a una gestione del tempo di lavoro più flessibile e personalizzata.

A prescindere dalla tipologia contrattuale, tutti i dipendenti diretti e i lavoratori somministrati sono coperti da un contratto collettivo nazionale di riferimento: una garanzia di tutela che Santex considera non negoziabile.

GRI 405-1 – Dipendenti per categoria professionale e genere

GRI 405-1 – Dipendenti per categoria e genere					
2024			**2025**		
Donne	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Dirigenti			Dirigenti		
0	6	**6**	0	6	**6**
Quadri			Quadri		
4	8	**12**	4	6	**10**
Impiegati			Impiegati		
31	31	**62**	38	30	**68**
Operai			Operai		
36	74	**110**	45	74	**119**
Totale complessivo			**Totale complessivo**		
71	**119**	**190**	**87**	**116**	**203**

La composizione per categoria professionale rimane sostanzialmente stabile, a conferma di una struttura organizzativa consolidata. Gli operai rappresentano la spina dorsale dell'organico con 119 persone (58,6% del totale), mentre gli impiegati crescono da 62 a 68 unità,

segnalando un rafforzamento progressivo delle funzioni di supporto e presidio. Quadri e dirigenti, rispettivamente 10 e 6 persone, mantengono una presenza costante e coerente con le dimensioni e la complessità dell'organizzazione.

GRI 405-1 – Dipendenti per fascia d'età e genere

GRI 405-1 – Dipendenti per fascia d'età e genere					
2024			**2025**		
Donne	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
≤30 anni			≤30 anni		
9	19	**28**	9	18	**27**
31-50 anni			31-50 anni		
37	62	**99**	51	59	**110**
≥51 anni			≥51 anni		
25	38	**63**	27	39	**66**
Totale complessivo			**Totale complessivo**		
71	**119**	**190**	**87**	**116**	**203**

Sul piano della distribuzione per età, la fascia intermedia (31–50 anni) rimane la più rappresentata con 110 dipendenti, pari al 54,2% dell'organico. La fascia under 30 conta 27 persone (13,3%), quella over 50 si attesta a 66 unità (32,5%): una composizione che coniuga esperienza consolidata e ricambio generazionale progressivo.

GRI 405-1 – Dipendenti per inquadramento e nazionalità

GRI 405-1 – Dipendenti per inquadramento e nazionalità*					
2024			**2025**		
Italiani	**Stranieri**	**Totale**	**Italiani**	**Stranieri**	**Totale**
Dirigenti			Dirigenti		
6	0	**6**	6	0	**6**
Quadri			Quadri		
12	0	**12**	10	0	**10**
Impiegati			Impiegati		
60	2	**62**	65	3	**68**
Operai			Operai		
79	31	**110**	84	35	**119**
Totale complessivo			**Totale complessivo**		
157	**33**	**190**	**165**	**38**	**203**

Per quanto riguarda la distribuzione per inquadramento e cittadinanza, si rileva una prevalenza di lavoratori italiani in tutte le categorie contrattuali, con una presenza di personale straniero (inteso come dipendenti con cittadinanza non italiana) maggiormente concentrata tra gli operai, dove si contano 35 lavoratori stranieri su 119, pari al 29,4% della categoria.

GRI 405-2 (Rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini)[6]	**2024**	**2025**
Inquadramento medio per genere e inquadramento	**Totale**	**Totale**
Dirigenti	NA	NA
Quadri	1.04	1.06
Impiegati	0.84	0.86
Operai	0.91	0.82
Totale	**0.85**	**0.82**

Per quanto riguarda il rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini, nel 2025, i dati evidenziano un quadro complessivamente in evoluzione. Tra i quadri, il rapporto migliora ulteriormente, passando da 1,04 a 1,06, confermando un sostanziale equilibrio salariale con valori superiori alla parità. Tra gli impiegati si registra un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, con il rapporto che passa da 0,84 a 0,86. La categoria degli operai mostra una lieve flessione, con un rapporto che scende da 0,91 a 0,82. Nei ruoli dirigenziali, non ci sono donne, pertanto non essendo possibile calcolare un rapporto il campo in tabella è valorizzato a 'NA' (Non Applicabile).

Il dato complessivo annuale registra un rapporto pari a 0,82, in lieve calo rispetto allo 0,85 del 2024. Il consolidamento di una tendenza verso la parità retributiva resta un obiettivo prioritario, in coerenza con l'impegno dell'azienda a promuovere un contesto inclusivo, attento al riconoscimento equo del valore professionale delle persone indipendentemente dal genere.

[6] L'indicatore è calcolato come rapporto tra la retribuzione media annua delle donne e quella degli uomini. La retribuzione comprende lo stipendio base più eventuali importi aggiuntivi corrisposti al dipendente e viene calcolata considerando i lavoratori equivalenti a tempo pieno (FTE) per garantire la comparabilità dei dati. Il rapporto si ottiene dividendo la retribuzione media delle donne per la retribuzione media degli uomini. Più il valore si avvicina a 1, maggiore è la parità retributiva tra i generi; valori inferiori a 1 indicano una retribuzione mediamente più bassa per le donne rispetto agli uomini.

CERTIFICAZIONE UNI/PDR 125:2022

Un passo concreto verso la parità di genere

Nel corso del 2025, Santex ha conseguito la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, un importante riconoscimento che valorizza l'impegno dell'azienda nella promozione della **parità di genere**, della **diversità** e di un contesto di lavoro sempre più **equo e inclusivo**.

Questo traguardo rappresenta non un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso più ampio e strutturato, volto a rafforzare nel tempo politiche, pratiche e strumenti capaci di garantire **pari opportunità**, **equità di trattamento** e la piena valorizzazione delle persone in tutte le fasi della vita aziendale.

Attraverso questo impegno, Santex intende consolidare una cultura organizzativa fondata sul rispetto, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze, nella convinzione che un ambiente inclusivo costituisca un fattore essenziale di crescita, benessere e sviluppo sostenibile.





Formazione e sviluppo del personale

In Santex, la formazione non risponde a una logica di compliance: risponde a una visione. Sviluppare le competenze delle persone significa investire sulla qualità dell'organizzazione nel suo insieme, sulla sua capacità di adattarsi, di migliorare, di generare valore in modo duraturo. Ogni percorso formativo parte da una convinzione semplice: che le persone, messe nelle condizioni di crescere, siano la risorsa più difficile da replicare e la più preziosa da coltivare.

Nel 2025 le ore totali di formazione erogate salgono a 3.947,95, in ripresa rispetto alle 3.611,00 del 2024, pur rimanendo al di sotto del picco del 2023 (4.667,10 ore). Un segnale positivo che riflette un impegno formativo più mirato e strutturato, orientato a qualità e pertinenza oltre che a quantità.
Nel 2025 le attività formative si sono articolate su due assi principali: la **sicurezza e ambiente** e **lo sviluppo delle competenze tecniche e normative**.

Sul versante della salute e sicurezza, il piano ha previsto lo svolgimento di percorsi di formazione generale e specifica per i lavoratori esposti a vari livelli di rischio, nonché aggiornamenti periodici rivolti a lavoratori e preposti. Sono stati inoltre attivati percorsi formativi dedicati alla gestione dei rischi nei contesti operativi più sensibili, quali i lavori in quota, le attività in ambienti confinati, l'utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili e la conduzione di carrelli elevatori.

Per quanto riguarda l'ambito ambientale, la formazione si è focalizzata sul rafforzamento delle competenze in materia di gestione documentale e tracciabilità dei rifiuti, con particolare attenzione al funzionamento e agli aspetti operativi e pratici del sistema RENTRI, rivolgendosi al personale direttamente coinvolto nei processi di gestione dei rifiuti prodotti.

L'area tecnica e normativa ha visto un'offerta particolarmente ricca, con interventi su sistemi di qualità IFS-HPC e ISO 9001-13485, formazione PLC sulle linee produttive, procedure operative interne e risk assessment. Significativo l'investimento sulla protezione dei dati e sulla sicurezza delle informazioni, con percorsi dedicati al GDPR, alla norma ISO/IEC 27001:2022 e alla sicurezza nella supply chain. Sul piano della certificazione, sono stati affrontati temi relativi alle catene di custodia FSC e PEFC, alla gestione delle crisi secondo lo standard ISF-HCP e ai requisiti PdR 125:2022 in materia di parità di genere.

Complessivamente, queste iniziative hanno contribuito a rafforzare la cultura della qualità e della responsabilità, consolidando le competenze operative e normative necessarie per rispondere alle sfide di un contesto produttivo e regolatorio in continua evoluzione.

GRI 404-1 – Ore totali e medie di formazione per dipendente

GRI 404-1 (Ore totali e medie di formazione per dipendente)	2024	2025
Numero di ore di formazione totale erogate ai dipendenti	3.611,00	3.947,95
Ore medie per dipendente	19,01	19,45

L'analisi per genere mostra una dinamica in evoluzione. Nel 2025 le ore medie per gli uomini si attestano a 22,20, sostanzialmente in linea con il 2024 (22,25), mentre per le donne si registra un recupero significativo: da 13,56 a 15,78 ore medie, con un incremento del 16,4%. Un segnale di riequilibrio che va nella direzione di una formazione più inclusiva, coerente con l'impegno di Santex verso la parità di genere.

GRI 404-1 – Ore di formazione per genere

GRI 404-1 (Ore di formazione per genere)	2024	2025
Ore totali di formazione – Uomini	2.648,00	2.575,50
Ore totali di formazione – Donne	963,00	1.372,45
Ore medie di formazione – Uomini	**22,25**	**22,20**
Ore medie di formazione – Donne	**13,56**	**15,78**

Per inquadramento, il dato più rilevante riguarda i quadri, che registrano un ulteriore incremento delle ore medie - da 43,29 a 69,15 - confermando un investimento crescente sulle figure di coordinamento e presidio. Anche i dirigenti tornano a crescere significativamente (da 23,50 a 37,58 ore medie), dopo la contrazione del 2024. Gli impiegati mostrano un recupero rispetto all'anno precedente (da 18,23 a 26,84), mentre per gli operai le ore medie scendono da 16,55 a 10,13, in coerenza con una composizione dell'organico che nel 2025 vede una crescita del perimetro produttivo con nuovi inserimenti ancora in fase di avvio.

GRI 404-1 – Ore di formazione per inquadramento

GRI 404-1 (Ore di formazione per inquadramento)	2024	2025
Ore totali – Dirigenti	141,00	225,50
Ore totali – Quadri	519,50	691,50
Ore totali – Impiegati	1.130,00	1.824,95
Ore totali – Operai	1.820,50	1.206,00
Ore medie – Dirigenti	**23,50**	**37,58**
Ore medie – Quadri	**43,29**	**69,15**
Ore medie – Impiegati	**18,23**	**26,84**
Ore medie – Operai	**16,55**	**10,13**

La composizione dell'organico e la distribuzione della formazione tecnica rispondono principalmente a esigenze produttive e operative specifiche. Le differenze tra categorie non sono pertanto riconducibili a fattori di equità, ma a logiche funzionali e di sviluppo coerenti con il ruolo di ciascun gruppo professionale.
Nel 2025 il sistema di valutazione delle performance si consolida ulteriormente: avviato nel 2024 per la categoria operai, con una copertura complessiva del 46,4%, il processo si estende e si struttura nell'anno successivo come parte integrante del modello di sviluppo organizzativo. In parallelo, prosegue il progetto di polivalenza per i profili tecnici maschili, volto a valorizzare la flessibilità operativa e la capacità di coprire più ruoli all'interno del processo produttivo.
La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro continua a rappresentare per Santex un ambito prioritario, presidiato attraverso un approccio orientato alla prevenzione, alla formazione continua e al coinvolgimento diretto delle persone.

Nel corso del 2025, l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio presidio in materia di salute e sicurezza, completando il recupero delle **formazioni pregresse** e portando a regime i percorsi formativi, sia **generali** sia **specifici**, per tutti i lavoratori. In parallelo, ha inoltre rafforzato il proprio sistema di gestione della formazione, rendendolo più tempestivo, attraverso l'attivazione immediata dei percorsi formativi previsti per il personale neoassunto sin dal momento dell'ingresso in azienda.

Accanto agli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa, Santex ha inoltre introdotto, a partire da settembre 2025, una nuova attività periodica di confronto e sensibilizzazione con i lavoratori, organizzata in **piccoli gruppi** e con cadenza indicativamente **quadrimestrale**. Si tratta di incontri dedicati all'approfondimento degli infortuni verificatisi nel periodo precedente, all'analisi delle relative dinamiche e alla condivisione dei corretti comportamenti da adottare, con particolare attenzione all'uso dei **dispositivi di protezione individuale (DPI)** e alla raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte dei lavoratori, inclusi i **near miss**.

Questa iniziativa si inserisce nel percorso di miglioramento continuo adottato da Santex in materia di salute e sicurezza sul lavoro e contribuisce a rafforzare la diffusione di una cultura della prevenzione condivisa, partecipata e continuativa.
L'attività rappresenta un'importante occasione di aggiornamento, confronto e coinvolgimento del personale, favorendo una maggiore consapevolezza dei rischi e la promozione di comportamenti sicuri nello svolgimento delle attività lavorative.

Nel loro insieme, queste azioni confermano la volontà dell'azienda di promuovere un sistema di salute e sicurezza fondato non solo sulla conformità normativa, ma anche sul miglioramento continuo, sulla prevenzione e sulla responsabilizzazione diffusa di tutte le persone che operano in azienda.

Infine, nel corso del periodo di riferimento si rileva che, nel 2025, la percentuale di operai che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale si è attestata complessivamente al 61,3%. In particolare, la quota di donne valutate è stata pari all'88,9%, mentre quella degli uomini ha raggiunto il 44,6%.



Talent Attraction & Employer Branding

Santex è un'azienda manifatturiera che cresce grazie al contributo quotidiano delle persone che vi lavorano. L'attenzione dell'azienda non si concentra soltanto sulla ricerca di competenze tecniche, ma anche sulla capacità di creare un contesto nel quale le persone possano misurarsi con processi produttivi complessi e costruire un percorso professionale concreto, in un ambiente organizzato, stabile e attento agli equilibri personali.

In questo senso, l'attrattività di Santex si esprime attraverso un insieme di condizioni che rendono il lavoro in azienda un'opportunità concreta e sostenibile per chi è alla ricerca di stabilità occupazionale, chiarezza organizzativa e possibilità di crescita. Dalla gestione dei turni alla qualità degli impianti, fino al clima di collaborazione nei reparti produttivi e negli uffici, **l'azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro strutturato e rispettoso delle persone**.

Per il personale operativo, la stabilità nella pianificazione dei turni e la continuità organizzativa rappresentano elementi centrali. La possibilità di conoscere con anticipo la programmazione del lavoro contribuisce infatti a favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e personale, rafforzando la percezione di affidabilità e stabilità del contesto aziendale.

Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dalla complessità e dal livello tecnologico degli impianti di automazione. Per i profili tecnici e specialistici, ciò si traduce in un contesto stimolante, nel quale è possibile confrontarsi con processi avanzati, sviluppare competenze e contribuire concretamente al miglioramento continuo delle attività produttive. In parallelo, l'azienda valorizza l'impegno e la motivazione individuale, offrendo opportunità di crescita professionale per le persone che dimostrano volontà di apprendere e assumere progressivamente maggiori responsabilità.

Anche negli uffici, l'esperienza lavorativa si caratterizza per un ambiente organizzato e collaborativo, in cui le persone vengono supportate nello svolgimento delle proprie attività e i rapporti professionali si fondano su rispetto, chiarezza e attenzione reciproca.
Sul fronte del recruiting e della talent attraction, nel 2025 Santex ha consolidato soprattutto i canali operativi di ricerca e selezione. Rispetto al 2024, non sono state realizzate specifiche iniziative di outreach dedicate, quali incontri con scuole, università o partecipazioni a eventi di orientamento, principalmente per ragioni legate alla disponibilità di tempo e risorse. L'attenzione si è quindi concentrata sul rafforzamento dei canali di recruiting più direttamente collegati ai fabbisogni aziendali, attraverso un rapporto più stretto con le Agenzie per il Lavoro del territorio per la segnalazione di profili idonei, in particolare in ambito tecnico e operativo. Parallelamente, prosegue l'attenzione al rapporto con gli istituti tecnici e professionali del territorio, considerati interlocutori importanti per intercettare figure quali tecnici e manutentori e per mantenere un collegamento con il bacino locale delle competenze.
In prospettiva, l'azienda intende rafforzare ulteriormente le attività di attrazione e selezione del personale, valutando per il 2026 la possibilità di promuovere almeno un'iniziativa annuale di incontro con il territorio, anche con il supporto delle Agenzie per il Lavoro, compatibilmente con le risorse organizzative disponibili.

La rilevanza di questo ambito è confermata anche dall'attività di **stakeholder engagement** condotta nel 2025 con i principali clienti di Santex. Dall'analisi è emerso che la capacità di attrarre e valorizzare talenti viene letta come un indicatore di solidità e affidabilità del fornitore: un'azienda in grado di trattenere competenze e costruire percorsi professionali stabili è percepita come un partner più robusto e meno esposto a rischi operativi. Questo

dato rafforza la convinzione che **investire sulle persone** non sia soltanto una scelta di responsabilità interna, ma un elemento che contribuisce concretamente alla **reputazione** e alla **competitività** di Santex sul mercato.





Salute e sicurezza sul lavoro

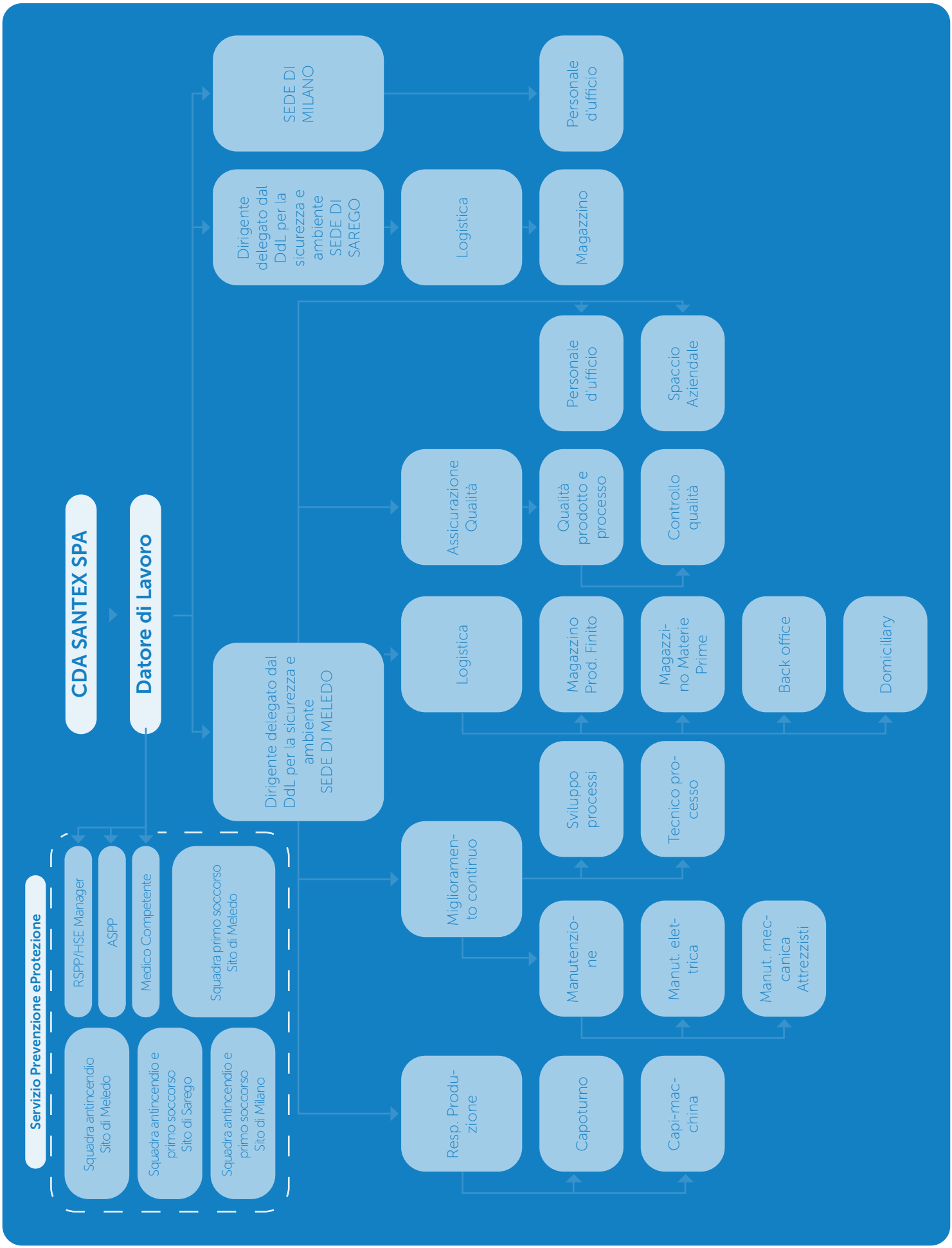
In Santex, la tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta un impegno concreto e continuativo, che si traduce in attività di presidio, prevenzione e miglioramento costante dei luoghi e delle modalità di lavoro. La responsabilità dell'impresa si esprime infatti anche attraverso la capacità di garantire condizioni operative sicure, promuovere comportamenti consapevoli e rafforzare, nel tempo, una cultura aziendale attenta al benessere collettivo

In Santex, la salute e la sicurezza delle persone continuano a rappresentare una priorità centrale, affrontata con un approccio sempre più strutturato e orientato al miglioramento continuo. Non si tratta soltanto di garantire la conformità normativa, ma di consolidare una cultura della prevenzione che rifletta in modo concreto i valori aziendali e la responsabilità verso tutte le persone che contribuiscono ogni giorno allo sviluppo dell'impresa. In questa prospettiva, Santex prosegue negli investimenti in sistemi, formazione e interventi organizzativi e impiantistici, con l'obiettivo di rafforzare la tutela del benessere collettivo e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

La gestione della salute e sicurezza è organizzata secondo un modello articolato che coinvolge diverse figure aziendali, con ruoli e responsabilità definiti. Il Datore di Lavoro mantiene la responsabilità generale del sistema e si avvale del supporto di dirigenti delegati per la sicurezza e l'ambiente presso i diversi siti produttivi. All'interno delle singole aree operative – tra cui produzione, logistica, manutenzione, qualità e uffici – operano inoltre preposti incaricati di vigilare sull'applicazione delle procedure e delle misure di sicurezza nei rispettivi ambiti di competenza.

Il presidio tecnico e organizzativo è assicurato dal **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)**, costituito dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** e da un **Addetto (ASPP)**, che supportano l'azienda nell'individuazione, valutazione e gestione dei rischi. A tale struttura si affianca il **Medico Competente (MC)**, che garantisce il supporto necessario per le attività di sorveglianza sanitaria.
Sono inoltre presenti, in ciascuno stabilimento, specifiche squadre di emergenza incaricate della gestione del primo soccorso, dell'antincendio e dell'evacuazione, mentre la partecipazione e la rappresentanza dei lavoratori sui temi della sicurezza sono assicurate dai **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**. Questo assetto integrato consente di presidiare in modo continuativo i principali aspetti connessi alla tutela della salute e sicurezza, attraverso un sistema diffuso di controllo, prevenzione e gestione degli interventi che coinvolge l'intera organizzazione.

La gestione della salute e sicurezza si fonda inoltre su un sistema strutturato e integrato conforme alla norma **UNI EN ISO 45001**. Nell'ambito di tale sistema, l'azienda svolge periodicamente il riesame della direzione, momento attraverso il quale vengono analizzati l'efficacia delle politiche adottate, il rispetto degli obblighi normativi, i risultati conseguiti e le eventuali aree che richiedono ulteriori azioni di miglioramento. Questo approccio consente di mantenere elevata l'attenzione sul tema e di rafforzare, anno dopo anno, la capacità dell'organizzazione di prevenire i rischi e migliorare le proprie performance in materia di salute e sicurezza.
L'azienda aggiorna con continuità la valutazione dei rischi, tenendo conto sia dei cambiamenti organizzativi sia dell'evoluzione del contesto operativo e delle esigenze degli stakeholder, comprese le possibili criticità connesse al cambiamento climatico. La definizione delle priorità di intervento e delle relative responsabilità è supportata da una matrice dedicata, che consente di programmare in modo strutturato le azioni correttive e preventive.


CDA SANTEX SPA
Datore di Lavoro
Servizio Prevenzione eProtezione
RSPP/HSE Manager
ASPP
Medico Competente
Squadra primo soccorso Sito di Meledo
Squadra antincendio Sito di Meledo
Squadra antincendio e primo soccorso Sito di Sarego
Squadra antincendio e primo soccorso Sito di Milano
Dirigente delegato dal DdL per la sicurezza e ambiente SEDE DI MELEDO
SEDE DI MILANO
Dirigente delegato dal DdL per la sicurezza e ambiente SEDE DI SAREGO
Personale d'ufficio
Logistica
Magazzino
Assicurazione Qualità
Qualità prodotto e processo
Controllo qualità
Personale d'ufficio
Spaccio Aziendale
Logistica
Magazzino Prod. Finito
Magazzi-no Materie Prime
Back office
Domiciliary
Miglioramen-to continuo
Sviluppo processi
Tecnico pro-cesso
Manutenzio-ne
Manut. elet-trica
Manut. mec-canica Attrezzisti
Resp. Produ-zione
Capoturno
Capi-mac-china

Nel corso dell'anno sono stati realizzati diversi interventi finalizzati al rafforzamento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali interventi sono stati definiti a partire dalle valutazioni dei rischi specifici, dai sopralluoghi periodici e dalle segnalazioni e dai near miss riportati dai lavoratori, raccolti anche attraverso un'apposita bacheca dedicata presente all'ingresso dei reparti produttivi.
Gli audit interni e le verifiche esterne hanno confermato un buon livello di applicazione delle misure di sicurezza adottate. Le raccomandazioni emerse sono state in larga parte recepite attraverso interventi tempestivi, tra cui l'aggiornamento delle procedure di gestione del cambiamento, il rafforzamento del monitoraggio delle emergenze e la revisione dei piani di manutenzione.

GRI 403-8 (Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro)	**2024**	**2025**
Numero dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e **certificato da auditing esterno**[7]	258	269

Nel 2025 la formazione sulla salute e sicurezza si conferma un pilastro dell'attività di sviluppo delle competenze, in linea con l'impegno costante di Santex nel garantire la tutela delle persone e la piena conformità ai requisiti normativi.
Complessivamente, sono state erogate 3.948 ore di formazione, di cui 1.599 dedicate specificamente ai temi di salute e sicurezza, pari al 41% del totale. Il calo percentuale rispetto al 69% del 2024 non riflette una minore attenzione al tema, ma una crescita proporzionalmente più marcata della formazione tecnica e normativa, che ha ampliato significativamente il proprio peso nell'offerta complessiva.
Le attività formative hanno incluso interventi di carattere generale e corsi mirati alla gestione dei rischi specifici: dall'uso di attrezzature e mezzi di sollevamento alla movimentazione manuale dei carichi, dalle procedure di primo soccorso e antincendio fino alla formazione per i lavori in quota e negli spazi confinati. Questo approccio ha permesso di rispondere in modo puntuale alle esigenze operative di tutti i ruoli aziendali, consolidando una cultura della prevenzione che resta centrale nella strategia di tutela delle persone.

GRI 403-5 (Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro)	**2024**	**2025**
Ore totali di formazione	3.611	3.948
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza	2.506	1.599
% ore di formazione in materia di salute e sicurezza su totale formazione	**69%**	**41%**

[7] I dati sono stati raccolti durante gli audit esterni svolti a gennaio 2025 e gennaio 2026. L'audit interno, invece, ha interessato esclusivamente le sedi produttive e la logistica, escludendo la sede di Milano, e ha coinvolto rispettivamente 226 nel 2024 e 246 nel 2025.

Sul fronte degli infortuni, il 2025 registra 14 infortuni registrabili, con un tasso di incidenza pari a 31,46, in aumento rispetto al 16,72 del 2024. Il dato ha attivato una revisione delle misure preventive in atto, con particolare attenzione alla gestione del rischio stagionale e al rafforzamento della cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione.
L'analisi include sia il personale dipendente diretto sia i lavoratori somministrati. Nel periodo di rendicontazione, non è stata avanzata alcuna richiesta di malattia professionale e non si registrano infortuni con gravi conseguenze, decessi o incidenti in itinere.
Gli eventi occorsi sono riconducibili prevalentemente a dinamiche accidentali di lieve entità: urti contro supporti e attrezzature, scivolamenti su superfici bagnate, contatti con rulli o componenti in movimento durante operazioni ordinarie. **Per ciascun infortunio l'azienda ha avviato interventi correttivi mirati** (ad esempio: installazione di dispositivi di protezione, modifica delle attrezzature, eliminazione di elementi di rischio e attività di sensibilizzazione rivolte ai lavoratori e ai preposti).

Un elemento di analisi rilevante riguarda la distribuzione temporale degli eventi: la concentrazione degli infortuni nei mesi estivi, in particolare luglio e agosto, ha evidenziato una correlazione tra stress termico, attenzione e vigilanza degli operatori. In risposta, e in accordo con il medico competente, l'azienda ha distribuito a tutti i lavoratori che lo desideravano una dotazione di sali minerali per supportare il benessere fisico durante le giornate di caldo intenso.

Tra gli obiettivi prioritari del 2026 figura l'installazione di un impianto di raffrescamento adiabatico sull'intera area produttiva, con l'obiettivo di mitigare il calore a ridosso delle linee e garantire condizioni di lavoro più confortevoli, riducendo i fattori di rischio legati alle alte temperature che stanno caratterizzando le ultime stagioni estive.

GRI 403-9 – Infortuni sul lavoro

GRI 403-9 (Infortuni sul lavoro)	2024	2025
Infortuni sul lavoro registrabili (inclusi decessi)	7	14
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), esclusi i decessi	0	0
Numero di incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Numero di ore lavorate	418.656	445.010
Tasso infortuni sul lavoro registrabili (inclusi decessi)	**16,72**	**31,46**
Tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), esclusi i decessi	**0,00**	**0,00**
Tassi incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	**0,00**	**0,00**
Tasso decessi a seguito di infortuni sul lavoro	**0,00**	**0,00**

Un ambiente di lavoro sicuro e salubre favorisce molteplici benefici:

- migliora la produttività favorendo la concentrazione e l'efficienza dei dipendenti, riducendo le preoccupazioni legate a problemi di salute o sicurezza,
- migliora il morale e la soddisfazione dei collaboratori, in quanto un'azienda che si preoccupa del benessere dei propri dipendenti crea un clima di fiducia e lealtà,
- contribuisce a ridurre malattie e infortuni, abbattendo così i costi legati all'assenteismo,
- aiuta a rispettare le normative in materia di salute e sicurezza, riducendo il rischio di sanzioni legali.

Nel corso del 2025 Santex ha proseguito il rafforzamento dei presidi di **salute e sicurezza sul lavoro** nei siti di **Meledo e Sarego**, attraverso interventi di miglioramento degli ambienti operativi, adeguamenti strutturali e azioni di prevenzione rivolte al personale.

Presso il sito di **Meledo** sono stati realizzati interventi per ridurre i rischi nelle attività produttive e manutentive, migliorare la sicurezza degli accessi alle aree di lavoro, rafforzare le protezioni e i dispositivi di sicurezza delle linee, nonché prevenire situazioni di pericolo legate alle condizioni degli spazi di transito. A queste azioni si sono affiancati il potenziamento della gestione delle emergenze, con prove di evacuazione estese a tutti i turni, una maggiore visibilità delle planimetrie di esodo e l'introduzione di controlli periodici su attrezzature di uso corrente. È inoltre proseguito il consolidamento dell'addestramento operativo, supportato da schede dedicate alle diverse mansioni, e sono stati introdotti ulteriori strumenti per migliorare la disponibilità e la tracciabilità dei dispositivi di protezione individuale.

Nel sito di **Sarego**, dove nel 2025 non si sono registrati infortuni, gli interventi si sono concentrati sul rafforzamento dei presidi organizzativi e strutturali: è stata ampliata la copertura delle squadre di emergenza, è stato completato il percorso di addestramento con valutazione del personale ed è stata migliorata la sicurezza del magazzino tramite la sostituzione delle scaffalature più datate con strutture antisismiche. Nel complesso, le azioni realizzate nell'anno confermano un approccio orientato al **miglioramento continuo**, fondato sull'integrazione tra investimenti tecnici, prevenzione operativa, formazione e diffusione della cultura della sicurezza in tutti i siti aziendali.

Nel corso del 2025 è stato avviato un programma di rinnovo e rifacimento dell'**impianto antincendio**. Parallelamente, Santex ha promosso un intervento di aggiornamento degli impianti più datati, con particolare attenzione alla **sicurezza della componentistica**, al fine di migliorare la sicurezza delle aree di lavoro e tutelare maggiormente i collaboratori; il completamento di questa iniziativa è previsto entro la fine del 2026 e consentirà di ridurre il rischio di guasti e incidenti connessi all'usura delle attrezzature. Sempre nel 2025 è stato inoltre realizzato un **upgrade dell'impianto di pallettizzazione** esistente, con l'obiettivo di migliorarne le performance e ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Nel medesimo periodo sono state avviate anche attività di riorganizzazione logistica per un utilizzo più efficiente degli spazi di magazzino; entro l'estate del 2026 è previsto il completamento del progetto di ottimizzazione dello smistamento delle scatole verso i robot.

Alcune iniziative di miglioramento, per poter garantire soluzioni più efficaci, sicure e strutturate, sono state riprogrammate al 2026; il 2026 sarà pertanto un anno di completamento e rafforzamento di alcune azioni avviate nel 2025 ma non concluse, insieme a un nuovo pacchetto di interventi strutturati, soprattutto nei siti di **Meledo** e **Sarego**. Il rinvio ha riguardato in particolare alcuni interventi per la movimentazione dei materiali e per l'ulteriore miglioramento dell'operatività in specifiche aree produttive, per i quali si è reso necessario un maggiore approfondimento progettuale. Per il 2026 è inoltre previsto il rafforzamento di alcuni presidi di sicurezza e antincendio nei siti produttivi e nei magazzini, insieme al proseguimento delle attività di prevenzione e gestione delle emergenze.



IL NOSTRO IMPATTO SOCIALE

IN QUESTO CAPITOLO:

Impatto sociale e comunità **104**

HIGHLIGHTS

€ 96M	di valore economico redistribuito nel 2025
donazioni ad associazioni (+280% rispetto al 2024)	€ 2.470
87,5%	dei quadri e dirigenti proviene dalla comunità locale (entro 100 km dallo stabilimento di Meledo)

Il rapporto con le comunità locali in cui Santex opera non è considerato un elemento accessorio, ma una componente concreta della strategia aziendale. Un territorio che riconosce nell'azienda un interlocutore affidabile e presente genera un contesto più stabile, favorisce il senso di appartenenza dei collaboratori e contribuisce a costruire nel tempo una reputazione solida. Per questo, mantenere canali di dialogo aperti con le persone, le associazioni e le istituzioni locali è parte integrante del modo in cui Santex intende il proprio ruolo nel contesto in cui è radicata. Anche attraverso iniziative di scala ridotta, l'azienda cerca di tradurre questo impegno in azioni concrete e misurabili.

Questo orientamento trova riscontro anche nell'attività di stakeholder engagement condotta nel 2025 con i principali clienti: il tema del rapporto con la comunità locale è risultato di rilevanza intermedia, ma con un'indicazione chiara: la percezione positiva è legata non alla dimensione delle iniziative, ma alla loro concretezza e misurabilità. Per i clienti di Santex, un fornitore radicato nel proprio territorio e capace di rendicontare in modo trasparente il proprio impatto locale è un fornitore più credibile.



Impatto sociale e comunità

Creare valore per il territorio in cui si opera è parte integrante della responsabilità che Santex sente nei confronti della comunità locale. Mantenere un dialogo costante con le persone, le realtà associative e le istituzioni del territorio è un impegno che l'azienda considera strutturale, non episodico, e che si traduce in iniziative concrete pensate per generare un impatto positivo duraturo.

La distribuzione del valore economico generato dalle proprie attività è uno degli strumenti attraverso cui Santex contribuisce concretamente al benessere del territorio. Le risorse prodotte ogni anno dal ciclo produttivo e commerciale vengono redistribuite tra i principali portatori di interesse: dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, investitori e comunità locale.

L'azienda contribuisce concretamente al benessere collettivo attraverso la creazione e la distribuzione di valore economico. Ogni anno, le risorse generate dalle attività produttive e commerciali vengono in gran parte redistribuite a beneficio dei principali stakeholder: i dipendenti, i fornitori, la pubblica amministrazione, gli investitori e la comunità.

GRI 201-1 (Valore economico direttamente generato e distribuito)	**2024**	**2025**
Valore economico generato	**102.543.664,00 €**	**104.955.822,00 €**
di cui contributi pubblici	19.919,00 €	80.815,00 €
Valore economico distribuito	**95.197.935,00 €**	**97.208.547,00 €**
Costi operativi	78.756.899,00 €	79.202.462,00 €
Di cui spesa in formazione	*78.745,00 €*	*108.290,32 €*
Di cui spesa in salute e sicurezza	*40.657,00 €*	*28.047,67 €*
Di cui spesa per welfare	*116.762,00 €*	*247.000,00 €*
Personale	13.863.287,00 €	14.113.378,00 €
Investitori e finanziatori	2.020.455,00 €	3.106.760,00 €
Pubblica amministrazione	556.644,00 €	783.477,00 €
Sponsorizzazioni e donazioni	650,00 €	2.470,00 €
Valore economico trattenuto	**7.345.729,00 €**	**7.747.275,00 €**

L'analisi del valore economico generato e distribuito conferma la capacità aziendale di liberare risorse e di farlo con continuità, con un incremento del valore generato pari al +2,4% (da circa 102,5 milioni a oltre 104,9 milioni di euro). I contributi pubblici registrano una crescita significativa, passando da 19.919 euro a 80.815 euro, a testimonianza di un maggiore accesso a finanziamenti istituzionali. Il valore economico distribuito aumenta del **+2,1%**, attestandosi a **97.208.547 euro**, con i costi operativi sostanzialmente stabili a circa 79,2 milioni di euro.

Il 2025 si è distinto per un ulteriore rafforzamento degli investimenti a beneficio delle persone: la spesa in formazione cresce da 78.745 euro a 108.290 euro (+37,5%), mentre il welfare

aziendale registra un incremento notevole, da 116.762 euro a 247.000 euro (+111,6%). La spesa in salute e sicurezza si attesta a 28.048 euro. I costi del Personale crescono lievemente a 14.113.378 euro (+1,8%), mentre la voce Investitori e Finanziatori aumenta da 2.020.455 euro a 3.106.760 euro (+53,8%). Tali dati confermano la centralità del capitale umano quale leva di sviluppo e priorità strategica per l'azienda.

Il contributo alla Pubblica Amministrazione - comprensivo di imposte sul reddito d'esercizio (IRES, IRAP), imposte e tasse locali (IMU, TARI e addizionali), multe e sanzioni pecuniarie - ammonta a **783.477 euro nel 2025, in crescita rispetto ai 556.644 euro del 2024 (+40,8%)**, a conferma del contributo diretto dell'azienda alla finanza pubblica del territorio.

Il valore economico trattenuto nel 2025 si attesta a **7.747.275 euro**, in aumento rispetto ai **7.345.729 euro** del 2024 (**+5,5%**).

Nel corso del 2025 le iniziative a favore della comunità locale hanno registrato una crescita significativa, con donazioni e sponsorizzazioni che hanno raggiunto complessivamente 2.470,00 euro, rispetto ai 650,00 euro del 2024. La Lotteria di Pasqua, promossa con la partecipazione dei dipendenti, ha devoluto il proprio ricavato all'associazione "Donna chiama Donna", impegnata nel contrasto alla violenza sulle donne. A dicembre, l'azienda ha inoltre sostenuto la Comunità Sant'Egidio con una donazione in natura di 72 panettoni e l'Opera San Francesco con 16 panettoni, due realtà che operano quotidianamente a fianco delle persone più fragili.

Le attività di volontariato aziendale sono state valutate nel corso dell'anno ma non ancora avviate in modo strutturato. Per il 2026 è previsto il reinserimento a budget di queste iniziative, con l'intenzione di sviluppare attività concrete (tra cui interventi presso case di riposo) che coinvolgano direttamente i collaboratori in un'esperienza di impegno collettivo verso il territorio.

Sul fronte dell'approvvigionamento locale, nel 2025 la quota di spesa destinata a fornitori situati entro 100 km dall'azienda è salita al 15,90%, in crescita rispetto al 12,67% del 2024. Pur operando in un mercato globale che richiede l'approvvigionamento di materie prime e componenti tecnici non disponibili localmente, Santex conferma l'impegno a privilegiare i fornitori di prossimità per tutti i servizi e le forniture accessorie compatibili con le esigenze produttive.

La composizione della leadership aziendale riflette questo orientamento: nel 2025 **l'87,5% dei quadri e dirigenti è stato assunto dalla comunità locale**, confermando la volontà di valorizzare le competenze del territorio e di costruire un management radicato nel contesto di riferimento.



RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA PER CHI CI SCEGLIE

IN QUESTO CAPITOLO:

Etica e governance aziendale **109**
Qualità e sicurezza dei prodotti **112**
Marketing trasparente **115**
Protezione della privacy **119**

HIGHLIGHTS

100% **delle categorie di prodotto vendute valutate in termini di salute e sicurezza**

Codice Etico e di Comportamento 231, parte integrante del Modello di Organizzazione — C.E.C. 231

Per Santex, responsabilità e trasparenza rappresentano principi che guidano concretamente il modo di operare e di costruire relazioni con tutti gli stakeholder. Questo approccio si esprime nella volontà di garantire correttezza, chiarezza e affidabilità lungo l'intera catena delle attività aziendali, dall'etica e dalla governance ai processi che presidiano la qualità e la sicurezza dei prodotti, fino alle modalità di comunicazione verso il mercato e alla tutela dei dati personali.

Nel 2025, tale orientamento ha trovato ulteriore conferma nei risultati dell'attività di Stakeholder Engagement rivolta ai clienti, dalla quale è emerso come la sostenibilità venga sempre più associata a credibilità, coerenza e solidità della governance. Un'evidenza che rafforza la rilevanza di questi temi nella capacità dell'azienda di generare fiducia, consolidare la propria reputazione e creare valore nel tempo. In questo quadro, Santex conferma il proprio impegno a presidiare in modo integrato gli ambiti dell'etica aziendale, della qualità dell'offerta, del marketing trasparente e della protezione della privacy, riconoscendoli come elementi centrali di una gestione responsabile e sostenibile.



Etica e governance aziendale

Santex promuove una cultura aziendale fondata sulla responsabilità, sull'integrità e sul rispetto delle regole, nella convinzione che operare con correttezza e attenzione verso tutti gli stakeholder rappresenti un valore fondamentale e non una semplice formalità. Il sistema di governance si articola su principi condivisi, procedure strutturate e strumenti di controllo che assicurano la conformità normativa, contribuendo a consolidare la fiducia e la reputazione aziendale in tutti i contesti in cui Santex opera.

In questa prospettiva, l'azienda ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti in relazione alla commissione di determinati reati nell'interesse o a vantaggio della società. Il Modello — la cui ultima versione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2021 — è stato oggetto di un significativo aggiornamento nel corso del 2025, avviato a seguito della fusione societaria del gennaio 2024 e focalizzato in particolare sull'allegato 5, relativo ai protocolli e alle procedure preventive. La versione aggiornata è stata completata nel corso dell'esercizio di riferimento.
Il Modello si struttura in due sezioni principali:

- La **Parte Generale**, che definisce i principi ispiratori e i criteri di impostazione del sistema, stabilisce le funzioni dell'Organismo di Vigilanza (OdV), le modalità di diffusione e formazione, i flussi informativi, il sistema disciplinare e le conseguenze derivanti da eventuali violazioni;

- La **Parte Speciale**, dedicata alle categorie di reati ritenute potenzialmente rilevanti per Santex, con l'identificazione delle aree e delle attività a rischio e la definizione dei relativi protocolli operativi e presidi di controllo.

Le fattispecie di reato mappate comprendono, tra le altre, i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i reati societari, i reati tributari, il riciclaggio, i delitti informatici, i reati ambientali e quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per ciascuna categoria, la Parte Speciale individua i processi aziendali sensibili e i controlli preventivi che i destinatari sono tenuti a rispettare.

La vigilanza sull'applicazione e sull'efficacia del Modello è affidata all'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, organo dotato di piena autonomia e indipendenza, cui sono riconosciuti ampi poteri di ispezione e verifica. L'OdV ha il compito di accertare la corretta attuazione delle procedure previste dal Modello, raccogliere e analizzare le informazioni rilevanti, promuovere eventuali aggiornamenti e assicurare che l'operatività aziendale si svolga nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e integrità.

Un ruolo complementare e di rilievo è svolto dal **Collegio Sindacale**, che collabora attivamente con l'OdV nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali. Il Collegio riceve regolarmente la documentazione e le comunicazioni trasmesse dall'OdV e può a sua volta segnalare rilievi o circostanze emerse nel corso delle proprie verifiche contabili e di legittimità. È inoltre destinatario della reportistica periodica dell'OdV, contribuendo a garantire un presidio di controllo integrato sull'intero sistema organizzativo e sul rispetto del Modello.

Sul fronte della trasparenza interna, Santex ha implementato un **sistema di whistleblowing** che consente la segnalazione sicura e riservata di eventuali violazioni. A tal fine è attivo un canale interno dedicato, gestito attraverso la piattaforma digitale My Whistleblowing, integrata nel software My Governance sviluppato da Zucchetti. Lo strumento è accessibile

a dipendenti, collaboratori e soggetti terzi, e permette di inviare segnalazioni — in forma scritta o orale — relative a comportamenti illeciti riconducibili al D.Lgs. 231/2001, violazioni di normative nazionali o europee, condotte non conformi ai principi etici aziendali, nonché episodi di discriminazione, molestie o violenze sul luogo di lavoro.

Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del soggetto coinvolto e di eventuali altre persone menzionate, oltre alla protezione delle informazioni trasmesse. La gestione delle segnalazioni è affidata a un comitato interno appositamente nominato, incaricato di valutare i contenuti e adottare le misure del caso. La procedura prevede che ogni segnalazione sia documentata e fondata su elementi concreti, al fine di evitare comunicazioni strumentali o prive di riscontro oggettivo. Santex assicura piena tutela a chiunque segnali in buona fede eventuali irregolarità, escludendo qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Nel corso del 2024-2025, non sono state comunicate criticità al Consiglio di amministrazione. Non si sono registrati episodi accertati di corruzione che abbiano comportato provvedimenti disciplinari o licenziamenti, né casi in cui contratti con partner commerciali siano stati risolti o non rinnovati a causa di condotte illecite. Non risultano inoltre cause legali pubbliche legate a episodi di corruzione nei confronti di Santex o dei suoi dipendenti.

GRI 205-2 — Nel corso del 2024-2025, l'azienda ha comunicato le proprie politiche e procedure anticorruzione ai membri del Consiglio di amministrazione, ai dirigenti, ai quadri e agli impiegati. Per alcune categorie — tra cui i partner commerciali e determinate figure soggette a formazione specifica — i dati sono ancora in fase di definizione. Per alcune tipologie di lavoratori, come gli operai, le attività di comunicazione e formazione non risultano applicabili.



Qualità e sicurezza dei prodotti

La qualità e la sicurezza dei dispositivi per la gestione dell'incontinenza non sono per Santex un punto di arrivo, ma un impegno continuativo che si declina ogni giorno nella gestione dei processi produttivi, nella scelta dei materiali e nel rispetto di un quadro normativo europeo e nazionale tra i più rigorosi del settore manifatturiero. A questo si affianca un sistema di certificazioni volontarie che l'azienda ha scelto di adottare come strumento di trasparenza e differenziazione, a garanzia dell'efficacia e dell'affidabilità dei propri prodotti.

Nel 2025 Santex ha continuato a operare all'interno di un **quadro regolatorio internazionale rigoroso**, integrato da sistemi di certificazione volontari, con l'obiettivo di garantire la **sicurezz**a e l'**efficacia** dei propri dispositivi per l'incontinenza. La **qualità** e la **sicurezza dei prodotti** rappresentano un impegno prioritario e strutturale per l'azienda, che nel tempo ha consolidato un approccio fondato sul **miglioramento continuo**, sul presidio dei processi e sul costante allineamento agli standard applicabili, rafforzando così il proprio posizionamento distintivo rispetto al settore.

La centralità di questi aspetti ha trovato ulteriore conferma anche nei risultati dell'attività di **Stakeholder Engagement** rivolta ai clienti nel 2025, dalla quale è emerso come qualità e sicurezza dei prodotti siano percepite come fattori critici di successo. Un'evidenza che rafforza la volontà di Santex di continuare a investire nel presidio dei processi, nell'affidabilità dell'offerta e nella capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative del mercato e degli utilizzatori finali.

Santex si impegna a garantire che i propri prodotti per l'incontinenza rispondano ai più elevati standard di sicurezza e qualità, con l'obiettivo di ridurre al minimo eventuali impatti negativi su pazienti, operatori sanitari e ambiente. A supporto di questo impegno, l'azienda mantiene un **sistema di gestione della qualità certificato ISO 13485:2021** e ha implementato un sistema di vigilanza post-market in conformità al **Regolamento europeo sui dispositivi medici (MDR UE 2017/745)**.
A questo presidio si affianca la **certificazione IFS-HPC**, relativa alla sicurezza e qualità dei prodotti e dei processi nel settore della cura della persona, mantenuta attraverso **procedure e istruzioni operative integrate nel sistema di gestione della qualità**. Questo approccio consente a Santex di rafforzare il controllo lungo l'intero processo produttivo e di garantire nel tempo affidabilità, conformità e sicurezza.
Santex continua a presidiare con attenzione la gestione di eventi avversi, non conformità e reclami, collaborando con clienti, distributori e autorità competenti e sanitarie per garantire il rispetto dei requisiti normativi e degli standard di certificazione applicabili.

A supporto di questo impegno, l'azienda mantiene attivo, all'interno del sistema di gestione della qualità, un processo strutturato per la ricezione, la valutazione e la gestione dei reclami di prodotto e di servizio. Tale processo si basa su **canali dedicati di raccolta delle segnalazioni**, su attività di **registrazione, analisi e classificazione dei reclami**, sul coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nelle verifiche interne e, nei casi che riguardano la sicurezza o l'efficacia del prodotto, sull'attivazione tempestiva delle procedure di **vigilanza** e di eventuali misure correttive, inclusi il **ritiro o la sostituzione dei lotti**, ove necessario.

100% delle categorie di prodotto vendute valutate in termini di salute e sicurezza[8]

[8] In riferimento a GRI 416-1 - Percentuale di categorie di prodotti e servizi significativi per i quali si valutano gli impatti sulla salute e la sicurezza.

Anche nel 2025 Santex non ha registrato episodi che abbiano comportato ammende, sanzioni o avvisi formali agli utilizzatori. Inoltre, non sono state riscontrate violazioni né delle normative applicabili (come il Regolamento UE 2017/745) né degli standard volontari di riferimento.

GRI 416-2 (Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi)	**2024**	**2025**
Numero totale di casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti	0	0
Di cui casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0
Di cui casi di non conformità con le normative che comportino un avviso	0	0
Di cui casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	0	0

Nell'ambito della gestione dei reclami, **Santex continua a collaborare con clienti, strutture sanitarie e distributori** per garantire una gestione tempestiva di eventuali problematiche legate allo stoccaggio, al trasporto o all'utilizzo dei prodotti. Qualora venga accertata una difettosità o una non conformità tale da comprometterne la funzionalità, l'azienda si rende disponibile anche alla **sostituzione gratuita dei dispositivi**.

In un'ottica di **miglioramento continuo**, la gestione del reclamo si accompagna all'analisi delle cause e all'individuazione di **azioni correttive e preventive** volte a ridurne la ricorrenza. Nei casi di incidenti gravi, Santex ha inoltre definito procedure specifiche per assicurare la **corretta comunicazione alle autorità competenti** e l'eventuale attivazione di misure verso gli utilizzatori.

Gli stakeholder principali – clienti, utilizzatori finali, professionisti sanitari – vengono coinvolti attraverso:

- raccolta del feedback post-vendita e delle valutazioni di soddisfazione cliente;
- revisione periodica delle procedure di gestione dei reclami, integrando le osservazioni raccolte durante audit di parte terza o ispezioni delle autorità competenti;
- aggiornamento della **documentazione tecnica di prodotto**, analizzando ed integrando i dati relativi alle segnalazioni di prodotto, gli input provenienti da dispositivi medici simili e le valutazioni della letteratura scientifica.



Marketing trasparente

Nel 2025 Santex conferma il proprio impegno a garantire trasparenza, correttezza e responsabilità in tutte le attività di marketing e comunicazione, ponendo al centro la tutela del consumatore e la costruzione di relazioni di fiducia con tutti gli stakeholder. In un contesto in cui chiarezza e affidabilità delle informazioni assumono un ruolo sempre più rilevante, l'azienda continua a presidiare questo ambito in una logica di miglioramento continuo, con l'obiettivo di assicurare una comunicazione coerente, accurata e allineata ai propri valori. Il marketing trasparente si conferma così un elemento qualificante del percorso di sostenibilità di Santex, in coerenza con i principi ESG e con l'evoluzione delle aspettative del mercato.

Nel tempo, Santex ha consolidato un approccio alla comunicazione fondato su principi di chiarezza, accuratezza, conformità normativa e centralità del cliente, promuovendo messaggi comprensibili, verificabili e coerenti con i valori di inclusione e rispetto della persona.
L'azienda opera nel pieno rispetto del **Regolamento (UE) 2017/745**, che disciplina gli obblighi relativi a **sicurezza, etichettatura e tracciabilità** dei dispositivi medici, e ha proseguito nel percorso di adeguamento tecnologico finalizzato all'implementazione del sistema **UDI (Unique Device Identification)** in conformità agli standard definiti da **GS1**.

A questo quadro si affianca il presidio degli ulteriori obblighi di trasparenza informativa applicabili, tra cui la **marcatura CE**, la **normativa REACH**, il **D.Lgs. 116/2020** in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi, le **EPD di prodotto** e le **certificazioni di catena di custodia PEFC e FSC®**, strumenti che contribuiscono a rafforzare la tracciabilità delle materie prime, la trasparenza ambientale e la qualità delle informazioni fornite ai clienti e al mercato.
Come evidenziato nella tabella GRI 417-1, l'etichettatura aziendale garantisce sistematicamente le informazioni sull'uso sicuro del prodotto o servizio e sullo smaltimento del prodotto e gli impatti ambientali:

GRI 417-1 (Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi)	**2024**	**2025**
Tipologie di informazione richiesta dalle procedure dell'organizzazione riguardanti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi		
l'origine dei componenti del prodotto o servizio	No	No
il contenuto, particolarmente riguardo alle sostanze che potrebbero avere un impatto ambientale o sociale;	No	No
l'uso sicuro del prodotto o servizio	Sì	Sì
lo smaltimento del prodotto e gli impatti ambientali o sociali	Sì	Sì

Queste informazioni derivano dagli obblighi del Regolamento Dispositivi Medici e dalla Direttiva UE 2018/851.

Per Santex, la comunicazione rappresenta una leva strategica sia di allineamento interno sia di relazione con gli stakeholder esterni. Sul piano interno, l'azienda promuove una comunicazione **chiara, tempestiva e accessibile**, volta a rafforzare la consapevolezza delle persone rispetto agli obiettivi aziendali e a diffondere una cultura condivisa, attraverso strumenti digitali, canali informativi dedicati e momenti di aggiornamento periodico.
Sul piano esterno, Santex adotta un approccio orientato alla correttezza, coerenza e accuratezza delle informazioni, con l'obiettivo di valorizzare l'identità aziendale, i prodotti

e le iniziative rivolte ai principali stakeholder. Questo modello integrato riflette l'attenzione dell'azienda alla **trasparenza dei messaggi**, alla **qualità della comunicazione** e alla costruzione di **relazioni fondate su fiducia, responsabilità e condivisione dei valori aziendali**.

Il **servizio di customer care** raccoglie e gestisce in modo tracciato le richieste di informazione e le eventuali segnalazioni di reclamo, che vengono valutate con il coinvolgimento delle funzioni qualità e regolatorio e gestite attraverso azioni correttive documentate. Nel biennio di rendicontazione, gli episodi di non conformità sull'etichettatura sono stati limitati e prevalentemente di natura **documentale**.
Nel 2025 non sono state registrate non conformità a regolamenti che abbiano causato una sanzione o una penale, non conformità a regolamenti che abbiano causato un avviso e/o non conformità a codici volontari.

GRI 417-2 (Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi)	**2024**	**2025**
Numero totale di episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	**0**	**0**
di cui episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	0	0
di cui episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	0	0
di cui episodi di non conformità a codici volontari	0	0

Non sono state riscontrate non conformità in occasione degli audit ISO 45001 e ISO 14001.

Nel campo delle comunicazioni di marketing, Santex mantiene un sistema di verifica preventiva dei materiali per assicurare la coerenza con le normative e i valori aziendali. Come indicato nella tabella GRI 417-3, nel periodo considerato non si sono verificati episodi di non conformità:

GRI 417-3 (Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing)	**2024**	**2025**
Numero totale di episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti le comunicazioni di marketing, comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni	0	0
di cui episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	0	0
di cui episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	0	0
di cui episodi di non conformità a codici volontari	0	0

L'attenzione di Santex alla qualità delle informazioni si riflette in un approccio al marketing orientato a chiarezza, conformità normativa e progressiva integrazione dei temi ESG. In questa prospettiva, il team marketing collabora con le funzioni di sviluppo prodotto e di analisi di mercato per rafforzare la qualità dei contenuti informativi e l'allineamento alle evoluzioni del settore.

Pur operando in un comparto in cui i prodotti monouso presentano impatti ambientali significativi, l'azienda promuove interventi concreti volti a migliorarne progressivamente il profilo di sostenibilità, anche attraverso soluzioni di **ottimizzazione logistica**, **packaging a minore impatto** e iniziative interne di **sensibilizzazione ambientale**. Questo approccio conferma la volontà di Santex di coniugare **trasparenza**, **responsabilità** e **miglioramento continuo** anche nelle attività di comunicazione e marketing.



Protezione della privacy

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni rappresentano per Santex un ambito di presidio prioritario, affrontato attraverso un approccio integrato che coniuga misure organizzative, strumenti tecnologici, monitoraggio preventivo e sviluppo delle competenze interne. Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di gestione della privacy, proseguendo nel percorso di consolidamento della conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e di integrazione con i presìdi di sicurezza informatica e organizzativa connessi allo standard ISO/IEC 27001.

In particolare, l'anno è stato caratterizzato dall'avvio di un percorso più strutturato di governance della privacy, volto a rendere più efficace e consapevole la gestione delle tematiche GDPR all'interno dell'organizzazione. Tale evoluzione si inserisce in una visione di miglioramento continuo che mira non solo a garantire il rispetto degli adempimenti normativi, ma anche a rafforzare la capacità aziendale di prevenire, intercettare e gestire in modo tempestivo eventuali criticità, anche in relazione ai rapporti con fornitori esterni e a nuovi progetti che comportino il trattamento di dati personali o dati aziendali sensibili.

Iniziative sviluppate nel corso del 2025

Nel 2025 Santex ha dato avvio a un percorso di strutturazione della gestione GDPR in azienda, rafforzando il ruolo dei referenti interni. I soggetti responsabili hanno preso parte a un'attività formativa dedicata, finalizzata a consolidare la conoscenza dei principi fondamentali della normativa e delle principali modalità operative necessarie per presidiare correttamente la materia. La formazione ha riguardato, tra gli altri aspetti, la gestione di eventuali data breach, la predisposizione delle nomine a responsabili esterni o autorizzati al trattamento, nonché la valutazione preventiva degli impatti connessi a nuovi progetti che comportino il trattamento di dati sensibili o di informazioni aziendali rilevanti.
In coerenza con questo percorso, i referenti sono stati resi autonomi anche nell'utilizzo della piattaforma **Atena Governance**, adottata come strumento di supporto per centralizzare e gestire in modo più strutturato i temi relativi al GDPR e, in parte, ai presìdi collegati alla ISO/IEC 27001. A supporto del coordinamento tra le figure coinvolte è stato inoltre istituito l'indirizzo dedicato **comitato.privacy@santex.it**, quale canale interno di riferimento per le comunicazioni del Comitato Privacy.

Sul fronte della sicurezza informatica, nel 2025 è stato attivato un sistema di **Vulnerability Assessment** continuativo, basato su un software in grado di monitorare in modo strutturato oltre 100 macchine virtuali aziendali e segnalare tempestivamente la disponibilità di patch critiche. Tale presidio consente di intervenire con maggiore rapidità nella gestione delle vulnerabilità, riducendo il rischio che ritardi negli aggiornamenti possano esporre l'organizzazione a problematiche di sicurezza.
È proseguito inoltre il percorso di digitalizzazione dei processi relativi alla gestione documentale attraverso il sistema **VTE** con firma paperless. Nel corso del 2026 verrà completato anche il passaggio dell'ultima gara ancora gestita sul sistema precedente (go-live previsto per maggio 2026), completando così la migrazione al nuovo sistema e rafforzando ulteriormente l'efficienza e la tracciabilità dei processi.

Sul piano della formazione, la piattaforma **Cyberguru**, utilizzata per la sensibilizzazione del personale sui temi della cybersecurity, è stata rinnovata anche per il 2026 ed estesa agli uffici che nell'anno precedente non erano ancora stati coinvolti nel programma. L'iniziativa si inserisce nel più ampio obiettivo di diffusione di una cultura aziendale orientata alla prevenzione dei rischi informatici e alla responsabilizzazione diffusa in materia di sicurezza dei dati.

In relazione alle attività di verifica dei sistemi, Santex entro marzo 2026 formalizzerà un nuovo incarico per lo svolgimento del **Penetration Test** annuale, pianificato per il mese di giugno. Dopo due anni di collaborazione con il medesimo fornitore, l'azienda ha scelto di affidarsi a un nuovo partner, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle verifiche ed evitare il rischio di una standardizzazione eccessiva delle modalità di test, che avrebbe potuto limitare la capacità di individuare eventuali vulnerabilità meno evidenti.

È stato infine ulteriormente potenziato il servizio di **Cyber Threat Intelligence** gestito dal SOC aziendale. Oltre al monitoraggio di eventuali informazioni riconducibili direttamente a Santex presenti nel dark web, il presidio è stato esteso anche al fornitore del sistema VTE, in considerazione del fatto che tale soggetto esterno tratta dati relativi agli assistiti di Santex. Questo ampliamento del perimetro di osservazione risponde a una logica preventiva: monitorare la presenza di informazioni potenzialmente esposte consente infatti di intercettare in anticipo elementi che potrebbero essere sfruttati da attaccanti per tentativi di compromissione o sottrazione di dati.

Overview delle iniziative strategiche

Le attività realizzate nel corso del 2025 si inseriscono in un percorso di rafforzamento progressivo del sistema di gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni, basato su 3 direttrici principali: **consolidamento della governance interna, rafforzamento dei controlli tecnici e diffusione della cultura della prevenzione**.

In questa prospettiva, il rinnovo di Cyberguru anche per il 2026 consentirà di proseguire nel percorso di sensibilizzazione del personale, ampliando ulteriormente la copertura formativa e mantenendo elevato il livello di attenzione sui rischi cyber. Parallelamente, la prosecuzione delle attività di vulnerability management, penetration testing e threat intelligence permetterà di rafforzare la capacità di presidio dell'organizzazione in un contesto caratterizzato da minacce sempre più dinamiche e interconnesse.

Resta inoltre confermata, in coerenza con la pianificazione aziendale, l'introduzione di **Red Team** nel 2027, quale ulteriore strumento di verifica avanzata della resilienza dei sistemi e dei processi organizzativi rispetto a scenari di attacco complessi, per poter effettuare penetration test più solidi.

Miglioramento continuo

L'impegno di Santex nella protezione della privacy si riflette anche nel monitoraggio degli indicatori relativi ai reclami fondati riguardanti violazioni della privacy dei clienti e alla perdita dei loro dati, rendicontati ai sensi del **GRI 418-1**.

GRI 418-1 (Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati)	**2024**	**2025**
Numero totale di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti ricevuti da terze parti e comprovati dall'organizzazione	48	37
Numero totale di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti ricevuti da organi normativi	0	0
Numero totale di episodi identificati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti	0	0

Nel 2025 il numero totale di fondati reclami ricevuti da terze parti e comprovati dall'organizzazione si è attestato a **37 casi**, in diminuzione rispetto ai **48 casi** registrati nel 2024. Il dato evidenzia un miglioramento pari a **11 casi in meno**, corrispondente a una riduzione di circa il **23%**, e suggerisce un rafforzamento dell'efficacia delle misure di presidio adottate nel corso dell'anno.

Rimangono invece invariati a **zero** sia il numero di fondati reclami ricevuti da organi normativi, sia il numero di episodi identificati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti. Tali risultati confermano l'assenza di eventi critici con impatto diretto sulla riservatezza o disponibilità dei dati personali e testimoniano la solidità dei controlli implementati sul piano organizzativo e tecnologico.

Pur in presenza di un andamento positivo, Santex continua a considerare la tutela dei dati personali come oggetto di attenzione costante, consapevole che la protezione dei dati richiede un aggiornamento continuo dei presìdi, delle competenze e delle modalità di collaborazione con i soggetti esterni coinvolti nei processi aziendali. In quest'ottica, il rafforzamento della governance privacy, l'ampliamento della formazione e il potenziamento delle attività di monitoraggio rappresentano elementi centrali del percorso di miglioramento continuo perseguito dall'azienda.

APPENDICE

IN QUESTO CAPITOLO:

Nota metodologica **124**
GRI Content Index **125**
Allegati **133**

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di **Santex S.p.A.**, riferito al periodo **1° gennaio – 31 dicembre 2025**, è stato redatto, con il supporto di un consulente esterno, in conformità ai **GRI Standards (Global Reporting Initiative)** ed è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il 16 Settembre 2026, valutandone la completezza e la coerenza dei temi rilevanti della matrice di materialità. Il perimetro di rendicontazione riguarda la società Santex S.p.A.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto volontariamente da Santex S.p.A. e non assume la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016.

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 non è inoltre stato oggetto di revisione o certificazione da parte terza.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Santex S.p.A ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025.
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Foundation 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Nessuno

			OMISSIONI		
GRI STANDARD	**INFORMATIVA**	**UBICAZIONE**	**REQUISITI OMESSI**	**RAGIONE**	**SPIEGAZIONE**
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Santex: un'impresa al servizio della cura			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Santex: un'impresa al servizio della cura			
	2-7 Dipendenti	Diversità, equità e inclusione			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Diversità, equità e inclusione			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance e responsabilità nella gestione ESG			

			OMISSIONI		
GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance e responsabilità nella gestione ESG; Analisi di doppia materialità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-17 Conoscen-ze collettive del massimo organo di governo	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
	2-23 Impegno in termini di policy	Le nostre certificazioni e le nostre politiche			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Le nostre certificazioni e le nostre politiche			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Analisi di doppia materialità; Qualità e sicurezza dei prodotti			

			OMISSIONI		
GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica e governance aziendale; Qualità e sicurezza dei prodotti			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Governance e responsabilità nella gestione ESG			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	Dialogo con gli stakeholder			
	2-30 Contratti collettivi	Prendersi cura delle persone			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di doppia materialità			
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di doppia materialità			
IMPATTO SOCIALE E COMUNITÀ					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Impatto sociale e comunità			
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Impatto sociale e comunità			
GRI 413: Comunità Locali	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Impatto sociale e comunità			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Impatto sociale e comunità			
ETICA E GOVERNANCE AZIENDALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica e governance aziendale			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Etica e governance aziendale			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Etica e governance aziendale			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica e governance aziendale			
CONSUMI ENERGETICI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Consumi energetici			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici			
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici			
EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni e cambiamento climatico			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni e cambiamento climatico			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e cambiamento climatico			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni e cambiamento climatico			
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	Emissioni e cambiamento climatico			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Allegati			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GESTIONE DEI RIFIUTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti			
	306-3: Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Allegati			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Allegati			
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione delle risorse idriche			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche			
	303-3 Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche			
	303-4 Scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche			
BENESSERE E WELFARE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benessere e welfare			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Benessere e welfare			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Benessere e welfare			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Formazione e sviluppo del personale			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo del personale			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione e sviluppo del personale			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Formazione e sviluppo del personale			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro			
DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, equità e inclusione			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità, equità e inclusione			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Diversità, equità e inclusione			
PROTEZIONE DELLA PRIVACY					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione della privacy			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Protezione della privacy			
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE E SUPPLY CHAIN					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Approvvigionamento responsabile e Supply Chain			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Approvvigionamento responsabile e Supply Chain			
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Approvvigionamento responsabile e Supply Chain			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Qualità e sicurezza dei prodotti			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dei prodotti			
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza dei prodotti			
MARKETING TRASPARENTE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Marketing trasparente			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Marketing trasparente			
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Marketing trasparente			
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Marketing trasparente			
INNOVAZIONE ED ECO-DESIGN					
(TEMA NON COPERTO DA INDICATORE GRI)					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Innovazione ed eco-design			
USO DELLA PLASTICA/PACKAGING					
(TEMA NON COPERTO DA INDICATORE GRI)					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Uso della plastica/ packaging			
TALENT ATTRACTION & EMPLOYER BRANDING					
(TEMA NON COPERTO DA INDICATORE GRI)					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Talent Attraction & Employer Branding			

Allegati

DETTAGLIO IMPATTI

TEMA MATERIALE	IMPATTI
Salute e sicurezza sul lavoro	Riduzione infortuni e malattie professionali, Educazione alla sicurezza
Approvvigionamento Responsabile e Supply chain	Emissioni GHG dei flussi logistici in entrata e in uscita per merci (Scope 3), Selezione e valutazione dei fornitori su base di criteri ESG
Consumi energetici	Efficienza delle operations in relazione ai consumi energetici
Etica e governance aziendale	Formazione e sensibilizzazione dei collaboratori, Trasparenza verso tutti gli stakeholder, Modello di governance e organi di controllo (es. strutturazione comitato ESG)
Gestione dei rifiuti	Circolarità degli scarti, Salute dei collaboratori se i rifiuti (specialmente pericolosi) non sono gestiti correttamente, Inquinamento generato dallo smaltimento dei rifiuti non avviati a recupero
Talent attraction & employer branding	Motivazione dei collaboratori, Turnover, Attrattività di SANTEX come datore di lavoro
Protezione della privacy	Violazione della privacy di clienti e dipendenti, Formazione del personale, Implementazione di sistemi di gestione della privacy
Marketing trasparente	Fiducia dei consumatori, Coinvolgimento dei dipendenti, Senso di appartenenza
Uso della plastica / Packaging	Inquinamento da plastica e diffusione delle microplastiche, Eco-design del prodotto
Qualità e sicurezza dei prodotti	Efficacacia del prodotto e soddisfazione del cliente, Reazioni allergiche nei consumatori
Benessere e welfare	Aumento della motivazione e miglioramento della produttività dei collaboratori, Attrattività di SANTEX come datore di lavoro, Worklife balance dei collaboratori
Emissioni e cambiamento climatico	Emissioni GHG generate dalle operations (Scope 1), Emissioni GHG generate dall'acquisto di energia elettrica (Scope 2), Emissioni GHG a monte e a valle (Scope 3), Emissioni a camino (polveri)
Formazione e sviluppo del personale	Competenza tecnica dei collaboratori, Turnover, Innovazione e miglioramento continuo, Soddisfazione dei collaboratori e senso di appartenenza

DETTAGLIO IMPATTI

TEMA MATERIALE	IMPATTI
Gestione delle risorse idriche	Scarichi idrici in ambiente esterno e inquinamento del suolo
Innovazione ed eco-design	Utilizzo efficiente delle risorse, Smaltimento (fine vita prodotto) più sostenibile
Diversità, equità e inclusione	Miglioramento della reputazione e attrazione dei talenti, Turnover, Equità salariale di genere
Impatto sociale e comunità	Sensibilizzazione delle comunità in materia di salute e igiene, Sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative volte a creare valore condiviso, Creazione di opportunità di lavoro nel territorio

DETTAGLIO RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Salute e sicurezza sul lavoro	Malattie infettive o pandemie possono minacciare la salute de i lavoratori, incidendo sulla continuità dell'attività	
	Eventi ambientali estremi (es. terremoti)	
		Maggiore attrattività come datore di lavoro, riduzione dei costi delle risorse umane
Approvvigionamento Responsabile e Supply chain	Maggiori oneri per gli approvvigionamenti per una catena del valore più sostenibile	
		Resilienza della catena del valore
		Nascita di opportunità commerciali se l'azienda può vantare un parco fornitori sostenibile rispetto ai criteri i ESG

DETTAGLIO RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Consumi energetici	Volatilità dei prezzi energetici (elettrici e combustibili) per eventi esogeni che impattano i costi aziendali	
	Regolamentazioni ambientali	
		Sfruttamento di incentivi volti all'utilizzo o all'autoproduzione di energia rinnovabile
Etica e governance aziendale	Perdita clienti per danno reputazionale	
	Interruzione della fornitura per non conformità dei fornitori a eventuali leggi / normative a perimetro ESG	
	Rischio di corruzione (inadeguata conoscenza dei principi del D. Lgs. 231/01 e relativi reati presupposto con conseguente aumento di costi per cause legali)	
Gestione dei rifiuti	Perdita clienti per danno reputazionale	
	Costi addizionali per garantire la conformità causati da requisiti normativi e regolamentazioni ambientali più severi (ad esempio, tasse sulla plastica)	
		Esistenza di incentivi europei e/o nazionali volti a promuovere iniziative di economia circolare/riduzione rifiuti

DETTAGLIO RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Talent attraction & employer branding	Irreperibilità di personale qualificato con conoscenze specifiche di settore	
	Competitor che offrono salari più competitivi e/o migliori opportunità di crescita professionale	
Protezione della privacy	Possibili attacchi informatici che compromettono i dati personali dei clienti, esponendo informazioni private *sensibili*	
	Costi per implementare e mantenere sistemi conformi alle normative sulla privacy	
Marketing trasparente	Cambiamenti nelle normative riguardanti la trasparenza e l'etichettatura dei prodotti potrebbero richiedere adeguamenti costosi e complessi	
	Perdita clienti per danno reputazionale	
Uso della plastica / Packaging	Tasse ambientali più onerose	
	Rischi legali e regolamentari se l'azienda non si conforma alle normative ambientali riguardanti l'uso di plastica e la gestione dei rifiuti	
		Nuove opportunità di sviluppo che guardano a consumatori sempre più consapevoli dell'impatto ambientale della plastica e che preferiscono prodotti con packaging sostenibile
Qualità e sicurezza dei prodotti	Normative sempre più rigide e stringenti in materia di qualità e sicurezza (aumento dei costi di conformità, inclusi test, certificazioni e aggiornamenti di processo)	

DETTAGLIO RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Qualità e sicurezza dei prodotti		Accesso a nuovi Mercati / nuove geografie che richiedono standard più elevati
Benessere e welfare	Difficoltà a reperire personale perché più propenso a lavorare per aziende che offrono piani di welfare strutturati e/o migliore work-life balance	
Emissioni e cambiamento climatico	Richieste da parte del regolatore, degli enti normativi e del mercato di ridurre l'impronta di carbonio dell'intera catena del valore, compresa la logistica, potrebbero richiedere investimenti cospicui	
		Presenza di incentivi europei e/o nazionali per promuovere le strategie di decarbonizzazione
		Condizioni favorevoli offerte dal sistema creditizio alle aziende con un rating di sostenibilità positivo per quanto concerne la gestione delle emissioni
Formazione e sviluppo del personale	Aziende che offrono percorsi formativi e di sviluppo professionale migliori / brand reputation	
		Ampliamento del bacino assunzionale di nuovi candidati attraverso collaborazioni con le università e la comunità accademica
Gestione delle risorse idriche	Continuità e licenza di operare possono essere revocate a fronte di perdite di falda o contaminazione del suolo	

DETTAGLIO RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Gestione delle risorse idriche	Graduale *desertificazione* del territorio e possibilità di scarsità di acqua proveniente da falda o nell'area in cui l'impianto produttivo è localizzato	
Innovazione ed eco-design	L'attenzione dei clienti è sempre più rivolta all'acquisto di prodotti sostenibili; per tale ragione le aziende e i prodotti che non incontrano elevati standard ESG potrebbero essere tagliati fuori dal Mercato	
		Nuove tecnologie che migliorano il processo produttivo (es. efficientamento energetico, riduzione di non conformità)
Diversità, equità e inclusione	Rischi reputazionali e di contenziosi legali in caso di discriminazione	
	Le leggi in materia di DEI sono in continua evoluzione; le aziende che non si adeguano tempestivamente possono trovarsi in situazioni di non conformità	
		L'inclusione di gruppi minoritari può ampliare la popolazione di lavoratori eleggibili per le posizioni richieste e le competenze disponibili
Impatto sociale e comunità	La licenza di operare potrebbe essere revocata per una non corretta gestione delle relazioni con la comunità locale	
		Incremento delle opportunità commerciali e di relazione grazie alle sinergie con gli stakeholder locali

DATI AGGIUNTIVI RIFIUTI

GRI 306-4 MELEDO	2024			2025		
Rifiuti **non conferiti in discarica (CODICI R)** mediante attività di recupero in tonnellate (t) suddivisi in	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI						
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Riciclaggio	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di recupero R13	28,89	0,00	**28,89**	6,16	0,00	**6,16**
Totale	**28,89**	**0,00**	**28,89**	**6,16**	**0,00**	**6,16**
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Riciclaggio	131,02	0,00	**131,02**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di recupero R13	1.964,56	0,00	**1.964,56**	2.319,16	0,00	**2.319,16**
Totale	**2.095,58**	**0,00**	**2.095,58**	**2.319,16**	**0,00**	**2.319,16**

GRI 306-5 MELEDO	2024			2025		
Rifiuti **a smaltimento (CODICI D)** in tonnellate (t) suddivisi in	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI						
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Incenerimento (senza recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**

GRI 306-5 MELEDO	2024			2025		
Messa in discarica	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di smaltimento D15	22,63	0,00	**22,63**	25,36	0,00	**25,36**
Totale	**22,63**	**0,00**	**22,63**	**25,36**	**0,00**	**25,36**
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Incenerimento (senza recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Messa in discarica	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di smaltimento D15	21,67	0,00	**21,67**	14,79	0,00	**14,79**
Totale	**21,67**	**0,00**	**21,67**	**14,79**	**0,00**	**14,79**

GRI 306-4 SAREGO	2024			2025		
Rifiuti **non conferiti in discarica (CODICI R)** mediante attività di recupero in tonnellate (t) suddivisi in	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI						
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Riciclaggio	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di recupero R13	0,00	0,00	**0,00**	0,98	0,00	**0,98**
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,98**	**0,00**	**0,98**
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
Preparazione al riutilizzo	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Riciclaggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GRI 306-4 SAREGO	2024			2025		
Altre operazioni di recupero R13	12,04	0,00	**12,04**	71,36	0,00	**71,36**
Totale	**12,04**	**0,00**	**12,04**	**71,36**	**0,00**	**71,36**

GRI 306-5 SAREGO	2024			2025		
Rifiuti a **smaltimento (CODICI D)** in tonnellate (t) suddivisi in	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale	Presso il sito	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI						
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Incenerimento (senza recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Messa in discarica	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di smaltimento D15	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Incenerimento (con recupero di energia)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Messa in discarica	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Altre operazioni di smaltimento D15	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DATI AGGIUNTIVI EMISSIONI

GRI 305-7 (Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative)	2024	2025
Emissioni per ciascuna delle seguenti sostanze **kg**		
NO_x	dato non presente	88[9]
SO_x	dato non presente	0[10]
inquinanti organici persistenti (POP)	0	0
composti organici volatili (VOC)	0	0
inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	0	0
particolato (PM) (g/h)[11]	779	672
altre categorie standard di emissioni identificate nella normativa applicabile	0	0

DATI AGGIUNTIVI PERSONE

GRI 401-1 (Nuove assunzioni e turnover)	2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero dipendenti assunti <30	2	9	2	4
Numero dipendenti assunti 30-50	2	24	22	7
Numero dipendenti assunti > 50	1	4	2	2
Numero dipendenti cessati <30	2	3	0	3
Numero dipendenti cessati 30-50	6	9	2	6
Numero dipendenti cessati > 50	4	4	7	6

[9] Somma delle due nuove caldaie mg/Nm^3 alla potenza massima
[10] Le emissioni di ossidi di zolfo (SOx) non sono significative in quanto l'impianto utilizza esclusivamente gas naturale, combustibile a contenuto di zolfo trascurabile.
[11] Flusso di massa delle emissioni di polveri, calcolato nell'ipotesi che tutte le linee produttive siano operative simultaneamente per un'ora.

SANTEX

SOLUTIONS THAT MATTER.

Santex S.p.A.
Via San Giovanni sul Muro, 1, 20121 Milano
+39 0285917711 - info@santex.it
www.santex.it